



**OXFAM**

Italia



# BILANCIO SOCIALE

APRILE 2018 - MARZO 2019

L'impegno di Oxfam contro povertà e disuguaglianze

Curatrici: Cristina Loprete e Francesca Silecchia

Redazione: Anna Pasquale

Progetto grafico e impaginazione: Scura Design

Si ringraziano tutti i collaboratori in Italia e all'estero che hanno offerto il loro prezioso contributo nella raccolta e nell'organizzazione delle informazioni e dei dati.

## NOTA METODOLOGICA

### Alcuni elementi caratterizzanti il nostro Bilancio sociale

La nostra associazione è stata una delle prime ONG italiane a produrre nel 2004 il Bilancio sociale, ottenendo qualche anno dopo – nel 2006 – l'Oscar del Bilancio della Federazione Relazioni Pubbliche Italia. Nel 2012 abbiamo pubblicato un Bilancio sociale rinnovato, accurato, espressione dei significativi cambiamenti che la nostra associazione ha vissuto quell'anno: siamo entrati a pieno titolo nella Confederazione Oxfam, diventando parte attiva di un grande movimento globale per il cambiamento che ci vede oggi, insieme ad altre 19 organizzazioni, lavorare in oltre 90 paesi per liberare il mondo dalla povertà e dall'ingiustizia.

Il Bilancio sociale 2018-2019 segue le Linee Guida dell'Agenzia delle Onlus – oltre che quelle della Global Reporting Initiative, principale riferimento normativo della Confederazione, e della INGO Accountability Charter, di cui Oxfam è membro fondatore – e vuole continuare ad essere uno strumento di comunicazione trasparente e di accountability per rendicontare le attività e i risultati raggiunti agli stakeholder.

Infatti, particolare attenzione è riservata al capitolo dedicato al lavoro di Oxfam Italia nei cinque programmi in cui questo lavoro si articola, ciascuno dei quali è approfondito prendendo in esame i sottoprogrammi corrispondenti – che esprimono di fatto le diverse modalità attraverso cui vengono realizzate le attività – e un progetto esemplificativo.

Per eventuali informazioni o approfondimenti sulla pubblicazione scrivere a [comunicazione@oxfam.it](mailto:comunicazione@oxfam.it)

## INDICE

|                                                                          |           |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>LETTERA DELLA PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE .....</b>           | <b>4</b>  |
| <b>PARTE 1 · CHI SIAMO: IDENTITÀ IN MOVIMENTO .....</b>                  | <b>5</b>  |
| IDENTITÀ E MISSION .....                                                 | 6         |
| LE ORIGINI .....                                                         | 6         |
| LA CONFEDERAZIONE OXFAM E IL PIANO STRATEGICO UNITARIO .....             | 6         |
| LA NOSTRA VISIONE E MISSIONE .....                                       | 9         |
| LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO .....                                          | 9         |
| TUTELA E SALVAGUARDIA DA ABUSI E COMPORTAMENTI INADEGUATI .....          | 13        |
| IL GRUPPO OXFAM ITALIA .....                                             | 14        |
| GOVERNANCE .....                                                         | 16        |
| ACCREDITAMENTI, SICUREZZA E SALUTE .....                                 | 17        |
| STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....                                            | 18        |
| <b>PARTE 2 · IL NOSTRO LAVORO .....</b>                                  | <b>23</b> |
| DOVE ABBIAMO LAVORATO .....                                              | 24        |
| LA NOSTRA PRESENZA IN ITALIA .....                                       | 28        |
| UN TRIPLICE APPROCCIO E CINQUE PROGRAMMI .....                           | 30        |
| SALVARE VITE .....                                                       | 32        |
| GIOVANI .....                                                            | 42        |
| GIUSTIZIA ECONOMICA .....                                                | 50        |
| MIGRAZIONI E SVILUPPO .....                                              | 58        |
| NUOVE POVERTÀ .....                                                      | 66        |
| LE PERSONE CON CUI ABBIAMO LAVORATO .....                                | 74        |
| FOCUS: ADVOCACY E CAMPAIGNING .....                                      | 76        |
| DONAZIONI REGOLARI DA PRIVATI .....                                      | 78        |
| <b>PARTE 3 · IL NETWORK DI OXFAM: LA RICCHEZZA DELLA RELAZIONE .....</b> | <b>87</b> |
| DONATORI E SOSTENITORI .....                                             | 88        |
| PARTNER .....                                                            | 93        |
| <b>PARTE 4 · I RISULTATI ECONOMICI: LA RICCHEZZA DISTRIBUITA .....</b>   | <b>95</b> |
| CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO .....                                     | 96        |
| PROVENIENZA E DESTINAZIONE DEI FONDI .....                               | 98        |
| NOTA INTEGRATIVA .....                                                   | 99        |

## LETTERA DELLA PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE

Come l'anno precedente, quello trascorso ci ha visti impegnati, in linea con la nostra mission, nella **lotta alla disuguaglianza e alla povertà** a fianco delle comunità più vulnerabili del mondo. Il Forum economico mondiale tenutosi a Davos ha confermato come ancora una volta la ricchezza globale, in crescita tra giugno 2018 e giugno 2019, resti fortemente concentrata al vertice della piramide distributiva: sotto il profilo patrimoniale l'1% più ricco deteneva a metà 2019 più del doppio della ricchezza netta posseduta da 6,9 miliardi di persone. In Italia, il 10% più ricco possedeva oltre 6 volte la ricchezza del 50% più povero. Una ricchezza tramandata di generazione in generazione, e che non sembra premiare chi lavora.

Ed è sui diritti dei lavoratori che ci siamo concentrati attraverso la campagna **Al giusto prezzo** in cui, su spinta degli stessi consumatori, abbiamo chiesto ai leader della grande distribuzione italiana di assumersi la responsabilità della tutela dei diritti umani nelle proprie filiere di approvvigionamento e adottare misure concrete volte a prevenire, mitigare e porre rimedio a eventuali violazioni.

Violazioni e sfruttamento che non sono purtroppo i soli volti della disuguaglianza: l'accesso ai diritti di base è precluso a chi è povero ed emarginato, ed è per questo che abbiamo proseguito l'impegno a loro favore attraverso la lotta alla dispersione scolastica, perché tutti abbiano accesso a una istruzione di qualità, e con i **Community Center**, per rispondere attraverso l'inclusione, l'informazione e il sostegno concreto ai bisogni dei più deboli.

Deboli che, a livello globale, pagano il prezzo altissimo di una insostenibile "**disuguaglianza climatica**", che mette a rischio la sopravvivenza di decine di milioni di persone in paesi poveri a causa di catastrofi naturali ed eventi climatici estremi. Siamo intervenuti al loro fianco – ad Haiti come in Indonesia o in Sudan – portando e **garantendo acqua**, servizi igienico sanitari, cibo, ma allo stesso tempo abbiamo fatto sentire la loro voce nei consessi internazionali e negli spazi della società civile. Spazi che abbiamo occupato insieme ai nostri **giovani**, che aspirano a un profondo cambiamento della società, non più lacerata da disparità economico-sociali, ma più equa, dinamica e mobile, e chiedono un cambiamento che in via prioritaria riguardi l'ambito dell'istruzione pubblica, del lavoro e dell'accesso alla cultura.

Abbiamo la responsabilità di ascoltare le loro richieste, e **sollecitare l'azione dei decisori politici** verso l'attuazione di urgenti misure di contrasto alle disuguaglianze che stanno fortemente compromettendo il loro futuro – e quello di tutti noi.



Sabina Siniscalchi  
Presidente Oxfam Italia



Roberto Enrico Barbieri  
Direttore Generale Oxfam Italia

PARTE 1

# **CHI SIAMO: IDENTITÀ IN MOVIMENTO**



## IDENTITÀ E MISSION

Oxfam Italia è una **Organizzazione non governativa (ONG)** riconosciuta come ONLUS, iscritta nel Registro delle Onlus tenuto dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia dell'Entrate con numero 12082 del 20.03.2015 nel settore di attività di ONG.

Possiede l'idoneità AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) come Organizzazione iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro (art.26, co.3 della L. 125/2014).

La sede legale si trova ad Arezzo. La sede operativa principale dall'autunno del 2017 è a Firenze.

## LE ORIGINI

**Oxfam Italia nasce da Ucodep**, organizzazione che per oltre 30 anni è stata attiva nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale, sia nei paesi del Sud del mondo che in Italia. Consapevoli della dimensione globale dei problemi che affrontiamo e desiderosi di partecipare attivamente alla società civile globale, da metà degli anni duemila ci siamo avvicinati e nel 2012 **affiliati alla confederazione internazionale Oxfam**, rivedendo così il nostro nome in Oxfam Italia e portando con noi l'expertise raggiunto, specialmente per quanto riguarda il lavoro nell'accoglienza dei migranti, l'intercultura e il lavoro a sostegno dei piccoli produttori nelle filiere del cibo.

## LA CONFEDERAZIONE OXFAM E IL PIANO STRATEGICO UNITARIO

Oxfam è una Confederazione costituita da **20 organizzazioni** che hanno sede in altrettanti paesi del mondo (**Australia, Belgio, Brasile, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Hong Kong, India, Irlanda, Italia, Messico, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Quebec, Spagna, Stati Uniti d'America, Sudafrica, Turchia**) che, forti della diversità che le caratterizza, lavorano per dare alle persone più povere e vulnerabili il potere necessario a migliorare le proprie condizioni di vita e a influenzare le decisioni che le riguardano.



Sud Sudan. Distribuzione di cibo alle comunità sfollate rifugiate a Nyal. Foto: Rhea Catada/Oxfam

Tutte le affiliate si impegnano a rispettare un **Piano Strategico unitario (2013-2020)** che, oltre a definire un approccio comune di azione, delinea prospettive, sfide e obiettivi comuni.

La visione disegnata dal Piano Strategico è quella di un **soggetto influente, in grado di condizionare le politiche globali e nazionali e di avere un impatto significativo sulla vita di un numero rilevante di persone**. Un impatto che oggi Oxfam pensa di poter raggiungere solo attraverso un maggior coordinamento interno, il rafforzamento di politiche e processi comuni e la valorizzazione dell'esperienza delle singole affiliate.

Per questo, sempre più, la nostra azione è pensata e deve essere letta in modo sinergico con quella delle altre Oxfam. E sempre più, quello che le altre Oxfam fanno, è frutto di **una strategia pensata insieme, che Oxfam Italia ha contribuito a definire**.

L'attuale **Piano Strategico** di Oxfam definisce gli obiettivi strategici della Confederazione, suddivisi in obiettivi di cambiamento esterni e interni, che Oxfam si impegna a raggiungere **entro il 2020**.

È attualmente in corso l'elaborazione del Piano Strategico di Oxfam 2020-2030 che sarà approvato dall'Executive Board e dal Board of Supervisor a marzo 2020. Oxfam Italia, insieme alle altre affiliate, sta contribuendo attivamente alla definizione del futuro Piano Strategico, all'interno di un processo fortemente partecipativo che coinvolge stakeholder sia interni che esterni alla Confederazione. Il prossimo Bilancio Sociale darà conto del nuovo Piano Strategico in cui si inquadrerà anche la programmazione strategica e operativa di Oxfam Italia.

## Gli obiettivi di cambiamento esterni: 6 obiettivi per cambiare il mondo

### 1. Il diritto a essere ascoltati

Sempre più donne, giovani e persone povere e marginalizzate eserciteranno i loro diritti civili e politici e avranno la capacità di dialogare con i governi per influenzare le decisioni che riguardano la loro vita, attraverso la partecipazione politica, la libertà di espressione e di informazione, la libertà di riunione e manifestazione e l'accesso alla giustizia.

### 2. Perseguire la giustizia di genere

Un numero sempre crescente di donne e ragazze, in particolare di quelle più povere e marginalizzate, contribuiranno alla vita politica, sociale, culturale ed economica del proprio paese e della propria comunità e vedranno riconosciuti i propri diritti grazie a un maggior coinvolgimento e leadership; la violenza di genere sarà significativamente meno diffusa e tollerata.

### 3. Salvare vite ora e in futuro

La riduzione dell'impatto dei disastri naturali e dei conflitti farà sì che la vita e la salute di uomini, donne, bambine e bambini sia sempre meno a rischio. Il diritto all'acqua potabile, al cibo e alle cure sanitarie e la soddisfazione di altri bisogni fondamentali saranno garantiti alle persone coinvolte nelle crisi umanitarie, nel rispetto della loro dignità e dei loro diritti.

### 4. Cibo sostenibile

Sistemi alimentari equi e sostenibili garantiranno la sicurezza e la sovranità alimentare e redditi dignitosi a un numero sempre maggiore di persone, con una particolare attenzione per coloro che vivono in condizioni di povertà e marginalità, soprattutto nelle zone rurali.

### **5. Equa distribuzione delle risorse naturali**

Le persone più marginalizzate avranno condizioni di vita migliori e una maggiore resilienza, in un mondo caratterizzato da una crescente competizione per le risorse naturali e le fonti energetiche, e dal cambiamento climatico.

### **6. Finanziare lo sviluppo e servizi essenziali universali**

Aumenteranno i finanziamenti per combattere la povertà e la disuguaglianza e accrescere il potere dei cittadini, in particolare delle donne, di richiedere trasparenza ai governi e al settore privato. Più donne, uomini, ragazze e ragazzi eserciteranno il proprio diritto ad accedere a servizi sanitari ed educativi universali e di qualità, partecipando pienamente alla vita della comunità e rafforzando il tessuto sociale, economico e democratico della propria società.

## **Gli obiettivi di cambiamento interni: 6 obiettivi per cambiare il modo in cui lavoriamo**

### **1. Creare un network di influenza a livello mondiale**

Grazie alla creazione di un network di influenza mondiale, sostenuto da una visione comune verso il cambiamento, le persone che vivono nella povertà e nell'ingiustizia vedranno le loro vite cambiare radicalmente e in modo duraturo. Il network amplificherà notevolmente l'impatto del nostro lavoro, rafforzerà le nostre capacità di influire a livello internazionale e supporterà la nascita di movimenti civili a tutti i livelli.

### **2. Monitoraggio, valutazione, apprendimento e qualità dei programmi**

Saremo in grado di dimostrare che le lezioni apprese e l'innovazione basata sull'esperienza contribuiscono a migliorare la qualità dei nostri programmi, ad aumentare la nostra accountability e a rafforzare le nostre capacità di ottenere significativi cambiamenti nella vita delle persone.

### **3. Rafforzare l'accountability**

Dimosteremo che l'impegno nel rafforzare la nostra accountability contribuisce a generare un maggiore impatto del nostro lavoro.

### **4. Investire nelle persone**

Oxfam sarà un network di organizzazioni agile e flessibile, costituito da personale e volontari motivati e competenti che lavorano per raggiungere gli obiettivi di cambiamento.

### **5. Uso efficace delle risorse**

Durante il periodo di validità del Piano Strategico, Oxfam si impegnerà per fare un uso efficace delle risorse in tutti gli ambiti del proprio lavoro. I risparmi ottenuti grazie alle misure messe in atto saranno reinvestiti allo scopo di raggiungere i nostri obiettivi strategici.

### **6. Strategie finanziarie**

Cambieremo le nostre strategie di investimento, raccolta fondi e cooperazione tra affiliate in modo da assicurare un'entrata di 100 – 300 milioni di euro superiore alle previsioni di partenza, così da soddisfare l'ambizione di aumentare significativamente l'impatto e la portata del nostro lavoro.



## LA NOSTRA VISIONE E MISSIONE

Oxfam Italia intende essere un soggetto autorevole, capace di influenzare il contesto culturale, sociale e politico italiano e di incidere, insieme ai nostri alleati, sulle politiche e le regole internazionali e dei paesi dove lavoriamo.

In questa prospettiva, **lavoriamo con un approccio integrato**, sia in Italia che all'estero, realizzando e sostenendo:

- **programmi di sviluppo sostenibile** di cui sono protagonisti i gruppi più poveri e marginalizzati, che vedono così garantito il loro diritto a mezzi di vita adeguati e l'accesso ai servizi di base;
- **interventi di aiuto umanitario**, per salvaguardare la vita delle persone vittime delle crisi, supportare la ricostruzione materiale e del tessuto sociale e facilitare il ritorno alla normalità;
- **azioni di advocacy**, per chiedere a Stati e organizzazioni nazionali e internazionali politiche e leggi più giuste che contribuiscano all'affermazione dei diritti e alla salvaguardia dell'ambiente;
- **percorsi educativi e campagne** intorno alle quali sostenere l'esercizio di una cittadinanza attiva, perché tutti, singoli e organizzazioni pubbliche e private, siano più consapevoli del ruolo che possono avere nel costruire un mondo più giusto e agiscano conseguentemente.

Tutte queste azioni (programmi di sviluppo, aiuto umanitario, advocacy e campagne) contribuiscono alla realizzazione degli stessi obiettivi, che di seguito presentiamo. La nostra capacità di pensarle e realizzarle in modo quanto più possibile interrelato ci consente di **avere un maggiore impatto sulla vita delle persone**, condizionata da vincoli di vario tipo (normativi, culturali, economici, sociali, ecc.). **Questo approccio unitario** è adottato dall'intera Confederazione ed è definito **One Programme Approach**.

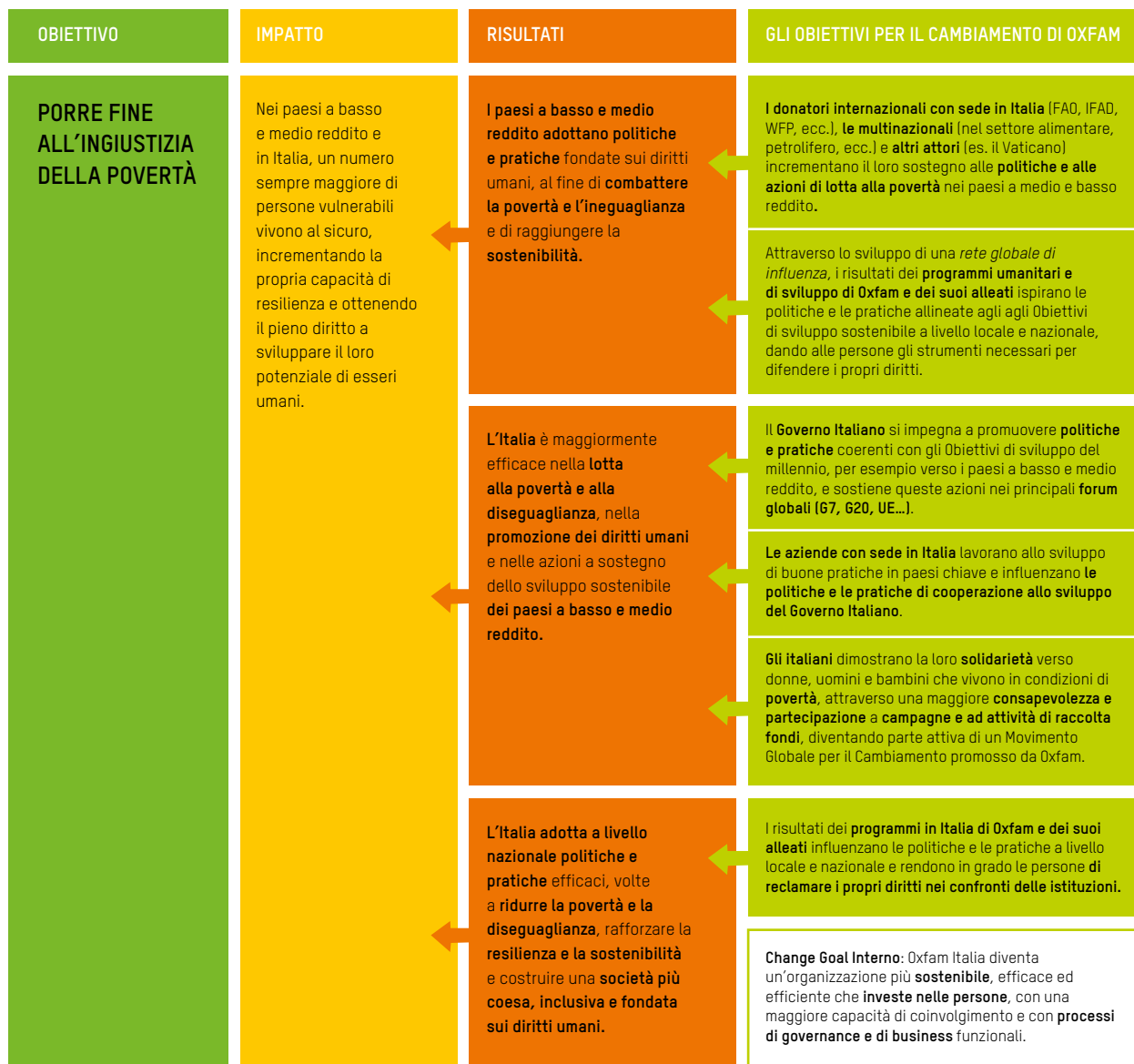
## LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO

La Teoria del Cambiamento è un modello che descrive come un'organizzazione ritiene di poter arrivare a ottenere (o a contribuire a ottenere) il cambiamento desiderato nel contesto in cui lavora. Partendo quindi dalla definizione del cambiamento che si vuole ottenere in termini di impatto sulla vita delle persone e arrivando all'individuazione delle conseguenti aree di intervento, questo strumento determina la strategia utilizzata dall'organizzazione per perseguire la sua visione e la sua missione, riconducendo l'intera organizzazione al perseguimento di alcuni obiettivi unitari.

La **Teoria del Cambiamento di Oxfam Italia** è stata sviluppata nel 2017 da un gruppo di lavoro composto da alcuni Direttori della struttura operativa e del Consiglio di Amministrazione. Successivamente è stata discussa in un processo di consultazione allargato che ha visto coinvolto sia il Consiglio di Amministrazione, sia i Direttori e i Responsabili Ufficio di Oxfam Italia, ed è poi stata presentata all'Assemblea dei Soci. Tutti gli organi hanno accolto positivamente la Teoria del Cambiamento, che rappresenta la cornice di riferimento per lo sviluppo della programmazione strategica e operativa dell'organizzazione.

Il diagramma che segue costituisce una sintesi della Teoria del cambiamento di Oxfam Italia.

## La Teoria del Cambiamento in sintesi



## La logica del documento

**Obiettivo:** in qualità di affiliata italiana della Confederazione Internazionale Oxfam, la mission di Oxfam Italia è quella di contribuire al lavoro di Oxfam International nel rispetto del Oxfam International Strategic Plan 2013-2019 (OISP). Per questo il **principale obiettivo perseguito da Oxfam Italia corrisponde a quello della Confederazione Oxfam: porre fine all'ingiustizia della povertà**, contribuendo a costruire un mondo in cui le persone riescano ad influenzare le decisioni che investono le loro vite, godere dei propri diritti ed assumersi le loro responsabilità come cittadini a pieno titolo di un mondo in cui tutti gli esseri umani siano trattati con dignità ed equità. Per realizzare questo obiettivo, Oxfam Italia adotta i principi guida e l'approccio di Oxfam International basati sui diritti (rights based approach)<sup>1</sup>. Rispetto ai temi, Oxfam Italia si impegna a contribuire alla realizzazione dei sei obiettivi esterni per il cambiamento riportati nell'OISP 2013-2019:

1. Il diritto alla vita e all'incolumità, quello alla sostenibilità dei mezzi di sostentamento e ai servizi essenziali, il diritto di essere ascoltati e quello ad avere la propria identità.

1. Le persone rivendicano il proprio diritto a un'esistenza migliore
2. Promuovere la giustizia di genere
3. Salvare vite adesso e nel futuro
4. Cibo sostenibile
5. Distribuzione equa delle risorse naturali
6. Finanziare interventi di sviluppo e servizi essenziali su scala globale.

**Impatto:** l'idea di rendere le persone capaci di realizzare il proprio potenziale deriva direttamente dall'Approccio per Capacità sistematizzato dall'economista Amartya Sen e altri autori<sup>2</sup>, oggi largamente applicato nella definizione delle politiche di sviluppo umano in seno alle Nazioni Unite e a diverse ONG. Sulla base di tale approccio, la povertà è da intendersi come la privazione della capacità di vivere una vita dignitosa, mentre lo sviluppo andrebbe interpretato come un'estensione di tale capacità. Questa concezione è del tutto allineata con **lo storico impegno di Oxfam nel liberare "il potere delle persone contro la povertà"** e nella costruzione di un Movimento Globale per il Cambiamento. L'area di intervento di Oxfam International si estende oggi a 90-100 paesi, tra cui ve ne sono molti a basso e medio reddito, così come diverse economie emergenti e gli stessi paesi in cui si trovano le affiliate. A partire dal 1990, l'allora UCODEP si è impegnata in Italia in interventi di integrazione e nella promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e dei suoi valori (pace, sviluppo e diritti umani). Dal 2011, a seguito della crisi economica che ha colpito il nostro paese, i programmi nazionali di Oxfam Italia si sono concentrati maggiormente sul trasferimento di competenze e sul supporto alle categorie vulnerabili della società (lavoratori indigenti, persone marginalizzate) e nella ricezione e accoglienza dei richiedenti asilo in Italia.

**Risultati:** i risultati si focalizzano tutti sulla necessità di aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche nella lotta alla povertà e alle disuguaglianze e del raggiungimento di una piena sostenibilità. Questo approccio è alla base della Teoria del Cambiamento di Oxfam International, che Duncan Green (ex-Direttore delle Ricerche di Oxfam GB, ora Capo Consulente Strategico nella stessa organizzazione) ha illustrato nel suo libro "Dalla povertà al potere"<sup>3</sup>. Il fulcro della teoria espressa nel libro, che molto deve all'esperienza settantennale di Oxfam nei paesi in via di sviluppo, è che il cambiamento sociale avviene quando cittadini attivi e Stati efficaci interagiscono costruttivamente tra di loro. **Rendere udibile la voce dei cittadini attivi è, effettivamente, essenziale per permettere loro di prendere in mano le redini del loro destino** e obbligare lo stato e il settore privato a rendersi responsabili dell'implementazione di politiche e/o pratiche efficaci. Il funzionamento efficace degli stati è anch'esso vitale, poiché la storia ci dimostra che nessun paese ha mai prosperato senza poter contare su una struttura statale in grado di sostenere attivamente i processi di sviluppo. Nel rispetto di questo paradigma, la Teoria del Cambiamento di Oxfam International considera "l'interazione esistente tra cittadini attivi e stati responsabili fondamentale per lo sviluppo umano. Spesso il maggior contributo che è possibile apportare risiede nello spazio tra i due attori, **mediando le interazioni tra le organizzazioni dei popoli e i corpi statali**, oltre a quelle con il settore privato, e creando zone franche in cui discutere liberamente problemi e soluzioni".

**Gli Obiettivi per il cambiamento di Oxfam Italia:** questa sezione identifica i cambiamenti a livello nazionale e internazionale che sono ricercati dagli interventi promossi da Oxfam Italia, in cooperazione ed in linea con l'operato della Confederazione internazionale Oxfam. Con un approccio integrato "One Programme" tra programmi di sviluppo, interventi umanitari e campagne di opinione e grazie ad una rete globale di influenza, questi obiettivi sono perseguiti con la virtuosa combinazione tra progetti, strategie di influenza e il lavoro di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini. Come espresso nell'Oxfam

2. Fin dalla metà degli anni '90, UCODEP/Oxfam Italia hanno basato la propria programmazione su questo approccio, adottando strategie di lavoro congiunto (pubblicazioni di libri e report, corsi di formazione, seminari, eventi/forum) con le università e altre istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali per incoraggiare l'adozione di questo approccio anche nell'elaborazione delle politiche pubbliche.

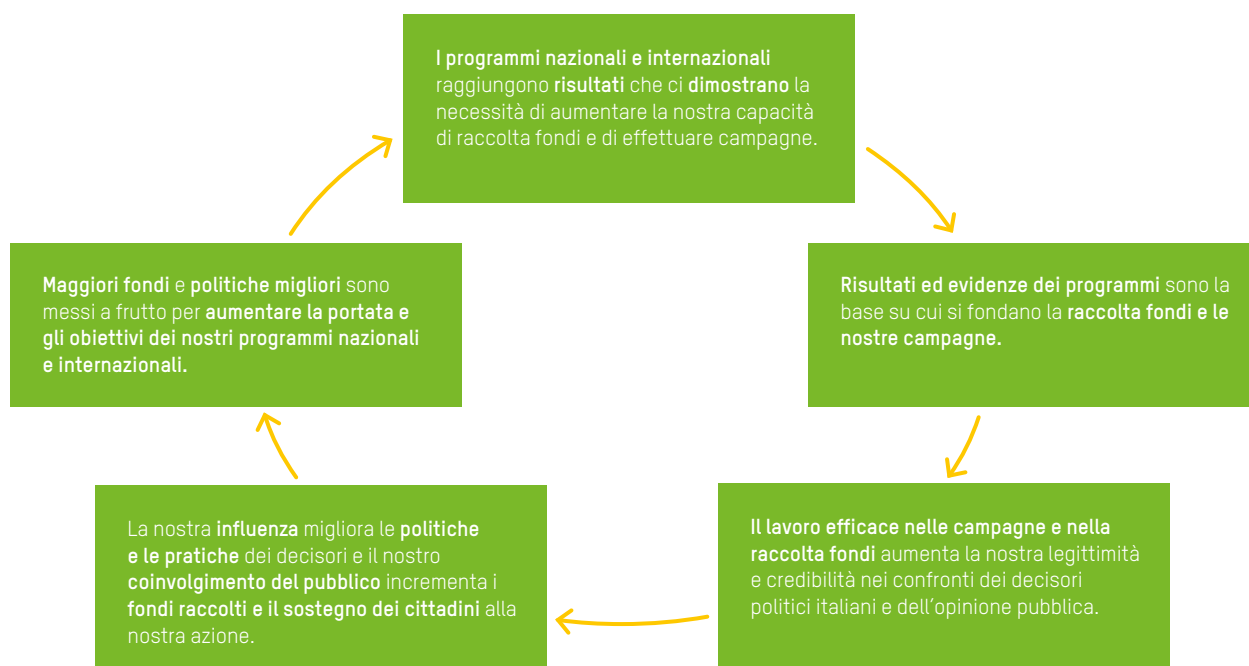
3. Pubblicata per la prima volta nel 2008, ristampata nel 2011, quest'opera ha portato alla nascita di una Comunità Online per lo Sviluppo.

Strategic Plan: Oxfam lavora essenzialmente per salvare vite umane durante crisi umanitarie, e a livello locale per promuovere lo sviluppo; allo stesso tempo, **collegiamo l'azione sul territorio locale con azioni di campagna che attingono alla nostra advocacy in sostegno alle politiche e alle pratiche su cui si fondano la giustizia e il benessere**. Senza uno qualsiasi di questi fattori, non riusciremmo mai a raggiungere i nostri obiettivi; è in questo complesso intreccio di interazioni, sia di dialogo che di protesta con gli altri che risiede l'efficacia di Oxfam. **Oxfam Italia punta, inoltre, a coinvolgere donatori, attivisti e volontari italiani, in solidarietà con il popolo e le comunità con cui lavoriamo**, affrontando le cause alla base della povertà e dell'ingiustizia attraverso campagne e azioni di advocacy. La promozione di azioni efficaci di fundraising ci aiuta inoltre a far capire a governi, istituzioni, opinion leaders (media, centri universitari, società civile) che esiste un modo per sostenere chi si sente escluso e marginalizzato, anche in Italia. Le campagne e il fundraising di Oxfam Italia attingono direttamente all'esperienza maturata dalla nostra organizzazione nella creazione e nella gestione di programmi e nella ricerca.

### Un meccanismo integrato

L'Oxfam Strategic Plan 2013-2019 (OISP) adottato dalla confederazione internazionale è finalizzato alla realizzazione di un cambiamento di cui **Oxfam si sente sia facilitatore che catalizzatore** e che lavora con attività di apertura dello spazio politico, costruzione di capacità e condivisione di competenze tecniche, raccolta di fondi e di ricerca di sostegno pubblico, messa a frutto delle risorse a disposizione per moltiplicare i fondi, erogazione di finanziamenti strategici ai partner e realizzazione di interventi umanitari per salvare vite e rafforzare la resilienza. Sulla base di quanto detto, il diagramma qui sotto cerca di evidenziare come **le diverse aree operative di Oxfam Italia (Programmi, Campagne, Public Engagement)** siano interconnesse in un **meccanismo integrato per il cambiamento**.

### Il meccanismo integrato per il cambiamento



## TUTELA E SALVAGUARDIA DA ABUSI E COMPORTAMENTI INADEGUATI

A seguito dello scandalo sui casi di abuso compiuti da alcuni operatori di Oxfam Gran Bretagna nel 2011 ad Haiti e alla conseguente crisi mediatica del febbraio 2018, Oxfam ha immediatamente reagito a livello globale elaborando e rendendo pubblici “**10 Action Point**”, al fine di prevenire che eventuali futuri casi di abusi si ripetano:

- Nominare una **Commissione Indipendente** di alto livello che valuti Oxfam sulla gestione dei casi di abuso, molestia e sfruttamento, nonché sui processi di cambiamento culturale
- Impegnarsi a **collaborare** in modo continuativo con tutte le autorità competenti, incluse le amministrazioni e i governi
- Riesaminare i casi passati e incoraggiare altri **testimoni o vittime di abuso** affinché si facciano avanti
- Aumentare l’investimento nel **safeguarding** con effetto immediato
- **Rafforzare** i processi interni
- Rafforzare una cultura di **tolleranza zero** nei confronti di molestie, abusi o sfruttamento
- Lavorare con i nostri colleghi di tutto il settore per **contrastare l’abuso** fisico, sessuale e psicologico
- Impegnarsi attivamente con **partner e alleati**, specialmente con organizzazioni che lottano per i diritti delle donne
- **Ascoltare** il pubblico
- Impegnarci e rafforzare internamente ed esternamente la nostra attenzione sulla **giustizia di genere**

Oxfam Italia ha da subito recepito il piano globale e lo ha tradotto in un piano nazionale (Italian Action Plan), il cui obiettivo è quello di **proteggere e tutelare le popolazioni con cui lavoriamo**, impedendo che casi di abuso nei confronti delle persone delle comunità locali o dello staff avvengano in futuro all’interno dei nostri programmi e intervenendo immediatamente e adeguatamente a sostegno delle vittime nel caso in cui questi si manifestino.

Il piano ha identificato, in linea con i 10 action point globali, tre obiettivi specifici, fra cui: la creazione di politiche per le risorse umane e di safeguarding, compreso il rafforzamento di procedure e strumenti di lavoro; il lavoro su una **cultura organizzativa** che traduca i nostri valori in comportamenti; la protezione ed il rafforzamento della relazione con i nostri stakeholder e il miglioramento dell’impegno per un costante confronto e una maggiore accountability.

Gli ambiti su cui si è lavorato a seguire sono quindi il rafforzamento e miglioramento generale delle politiche e dei sistemi relativi alle Risorse Umane, l’impostazione e la piena operatività di un sistema interno di **safeguarding**, un lavoro sulla cultura organizzativa in termini di equità di genere, nonché la messa in sicurezza delle relazioni di partenariato.

In particolare, a giugno e settembre 2018, all’interno di un percorso di ascolto degli stakeholder avviato nella primavera 2018, Oxfam Italia ha realizzato alcuni workshop di presentazione e raccolta di input sul piano di azione.



Nel segno delle nuove politiche di trasparenza, Oxfam riferisce che nell'ultimo anno di attività (aprile 2018-marzo 2019) sono state raccolte 294 segnalazioni – di cui 221 chiuse (160 sono relative ad anni precedenti al 2018-2019; per garantire una efficace verifica dei casi, infatti, Oxfam ha sollecitato attivamente l'esame di casi avvenuti anche in anni precedenti) e 73 ancora aperte perché sono ancora in corso le necessarie indagini. Il numero delle segnalazioni dimostra di per sé che le persone, beneficiari e personale, **hanno una maggiore comprensione dei propri diritti e fiducia nei nuovi canali di segnalazione**. I casi chiusi consistevano in 23 casi di abuso sessuale, 25 casi di sfruttamento (comprese azioni come il pagamento per sesso), 74 casi di molestie sessuali, 98 casi di altre questioni interne segnalabili (come bullismo, altra condotta inappropriata contro il codice di condotta) di cui uno verificatosi nell'ambito di un progetto gestito da Oxfam Italia, un caso in cui le informazioni non sono risultate sufficienti. Le indagini derivanti dalle diverse segnalazioni, correttamente gestite secondo le nuove procedure, hanno portato a 43 fra licenziamenti e interruzioni di contratto, 36 casi di azione non disciplinare (es. formazione in materia di salvaguardia e codice di condotta) e 10 dimissioni spontanee. In 21 casi invece il denunciante ha ritenuto di non procedere con un'indagine, mentre in 58 casi le prove erano insufficienti e l'accusa non è stata accolta.

## IL GRUPPO OXFAM ITALIA

Nel 2010, sulla base della normativa in vigore e per porre le condizioni di uno sviluppo futuro, sono nate **Oxfam Italia Commercio Equo** per la **promozione del commercio equo e solidale** e **Oxfam Italia Intercultura** per la **gestione di servizi interculturali**. Da dicembre 2018, le attività dei due soggetti sono state riunite sotto **Oxfam Italia Intercultura** che è gestita e lavora in accordo con la strategia più generale dell'organizzazione madre Oxfam Italia mediante la presenza di soci e figure dirigenziali di Oxfam Italia all'interno della compagine dei soci e nel CdA di entrambe.



L'Oxfam shop di San Casciano Val di Pesa (FI).  
Foto: Sara Cavallini/Oxfam

**Oxfam Italia Intercultura** gestisce tre Shop **ad Arezzo, San Casciano Val di Pesa (FI) e Sarteano (SI)**. Gli **Oxfam Shop di Oxfam Italia vendono prodotti del commercio equo e solidale unici ed etici**, realizzati da artigiani e agricoltori delle comunità più svantaggiate in Italia e nel mondo, garantendo loro un giusto guadagno e condizioni di lavoro e di vita dignitose. È possibile trovare anche prodotti per l'infanzia e di cosmesi naturale 100% Made in Italy che hanno a cuore la salute dell'uomo e dell'ambiente, in quanto ottenuti esclusivamente da ingredienti naturali e biologici. La cooperativa, inoltre, continua a curare direttamente l'importazione di sciarpe **"Craft Link"** dal Vietnam e di prodotti **"I was a Sari"** realizzati con il tradizionale abito indiano dall'India.

**Oxfam Italia Intercultura** lavora inoltre nell'ambito della promozione di attività e servizi a supporto **dell'interculturalità e dell'integrazione della popolazione migrante**, con particolare attenzione ai settori educativo, sociale e sanitario. Il territorio di riferimento è quello toscano, con attività prevalenti sul territorio aretino e fiorentino. Il programma di accoglienza dei richiedenti asilo si è ampliato anche su altre aree (Livorno e Siena) e su altre regioni (Sicilia). La cooperativa partecipa inoltre ad alcuni progetti nazionali, soprattutto sul tema dei ricongiungimenti e dei rientri volontari assistiti.

**Il volume di affari di Oxfam Italia Intercultura nel 2018 ammonta a € 4.758.091.**

Da dicembre 2018, il ramo del commercio equo e solidale è stato annesso alle attività di Oxfam Italia Intercultura, al fine di creare un unico soggetto giuridico (Oxfam Italia Intercultura) come implementatore di entrambi i rami di attività (commercio equo e inclusione socio-educativa e sanitaria).

## GOVERNANCE

Oxfam Italia è un'associazione di persone. I proprietari di Oxfam Italia sono pertanto i soci, rappresentati nell'**Assemblea**. A questa **compete il ruolo di indirizzo e controllo**.

**Il Consiglio di Amministrazione è titolare del potere di amministrazione**, che esercita tramite delega alla struttura operativa da esso controllata. **La rappresentanza legale è del Presidente**, che può delegarla tramite specifico atto a soci o collaboratori.

### La compagine sociale

Al 31 dicembre 2019 la base sociale è composta da **110 soci**. L'Assemblea dei Soci approva la mission e i documenti di indirizzo annuale o pluriennale ed il bilancio d'esercizio, nomina e revoca Presidente, Amministratori, Revisore ed Arbitro.

### Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione indirizza e verifica l'attività dell'Associazione.

Il Presidente rappresenta in tutte le sedi necessarie l'Associazione, presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. È il rappresentante legale di Oxfam Italia e cura i rapporti con i soci dell'Associazione. Il Revisore ha il potere di controllo contabile e di legittimità sugli atti di amministrazione. L'Arbitro è chiamato a conciliare e risolvere le controversie tra associati e tra associati ed associazione.

L'anno 2018-19 ha visto l'insediamento del nuovo **Consiglio di Amministrazione** presieduto da **Sabina Siniscalchi** e formato da 7 consiglieri: **Filippo Bartalesi, Ambrogio Brenna, Roberto Cavallini, Umberto Febbraro, Alessandra Maggi** e **Lorenzo Marchionni**. Come Arbitro è stata riconfermata la socia **Chiara Favilli**.



I componenti del CDA di Oxfam Italia, eletti il 5 maggio 2018. Da sinistra Filippo Bartalesi, Ambrogio Brenna, Roberto Cavallini, Lorenzo Marchionni, Alessandra Maggi, la Presidente Sabina Siniscalchi, Umberto Febbraro e il Direttore Roberto Barbieri. Foto: Riccardo Sansone/Oxfam

In dodici mesi il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Oxfam Italia si è riunito sei volte, garantendo un indirizzo e un accompagnamento continuo alla struttura, in particolare sul processo di revisione del business plan pluriennale, volto a rafforzare la sostenibilità dell'organizzazione e ad aumentare l'efficacia e l'impatto del nostro impegno. Il CdA ha approfondito e discusso questioni strategiche quali il posizionamento di Oxfam Italia, i programmi di raccolta fondi privata e di ingaggio del nostro pubblico, i temi prioritari dei nostri programmi e delle nostre campagne, nonché i processi di revisione della governance e di elaborazione del Piano Strategico 2020-2030 in corso a livello di Confederazione. Molto buono il livello di partecipazione dei consiglieri e significativamente rafforzato il collegamento tra CdA e struttura operativa.

Il **Comitato di Audit** ha indirizzato e supportato la struttura in fase di elaborazione del budget e del bilancio consuntivo, garantendo un lavoro di istruzione preparatorio all'approvazione in CdA. A maggio 2019, in seguito alle dimissioni del Consigliere Roberto Cavallini, è stato nominato Consigliere **Norberto Petriccioli**, con funzione di Tesoriere, per rafforzare ulteriormente il presidio del CdA sul rafforzamento della sostenibilità dell'Associazione.

La **Commissione di Governance** ha contribuito alla realizzazione del Convegno pubblico del 25 maggio 2019 "I diritti nell'epoca delle grandi disuguaglianze", organizzato all'interno del Festival dello Sviluppo sostenibile dell'ASviS, al quale hanno partecipato circa ottanta persone. Un primo passo verso la creazione di un appuntamento annuale con cui Oxfam Italia promuove per il pubblico e per i suoi sostenitori, soci, lavoratori e volontari, uno spazio sempre più ricco e partecipato di riflessione e confronto sui temi al centro della nostra mission.

Rilevante è stato il contributo da parte della Presidente e del Vicepresidente Brenna, delegati del CdA ai rapporti con il personale, sul tema della revisione organizzativa e del rapporto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria. Il Consigliere Febbraro, delegato in materia di comunicazione, ha supportato la struttura nella elaborazione del posizionamento e nella relazione con i nostri stakeholder, anche nella fase di gestione della crisi di Haiti.

## ACCREDITAMENTI, SICUREZZA E SALUTE

### Riconoscimenti giuridici e accreditamenti

Oxfam Italia è una Organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta come ONLUS in quanto iscritta nel Registro delle Onlus tenuto dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia dell'Entrate con numero 12082 del 20.03.2015 nel settore di attività di ONG.

Gli altri riconoscimenti e iscrizioni sono:

- iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Arezzo (Pag. 21 numero d'ordine 176);
- iscrizione al Registro ministeriale di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati (art. 42 del D.Lgs 286/98 – artt. 52, 53 e 54 e del DPR 394/99 così come modificato dal DPR 334/04);
- riconoscimento dal MIUR (Ministero della Istruzione, Università e Ricerca) come Agenzia di formazione per il personale della scuola (art. 67 del vigente C.C.N.L. e artt. 2 e 3 della Direttiva n. 90/2003);

- iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art 6, comma 2 del D. Lgs n .215 del 2003);
- certificazione Uni En Iso 9001:2015 per quanto riguarda i seguenti scopi: a) Progettazione e gestione di attività di cooperazione internazionale per lo sviluppo e di aiuto internazionale; b) Progettazione e gestione di attività di formazione, educazione, orientamento, ricerca sociale e mediazione linguistico-culturale;
- accreditamento Echo, Agenzia dell'Unione Europea per la progettazione e gestione di interventi in contesti di emergenza umanitaria;
- idoneità AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) come Organizzazione iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro (art.26, co.3 della L. 125/2014).

Inoltre, dal 2006 l'**Istituto Italiano delle Donazioni**, il più importante organismo italiano di certificazione delle attività di raccolta fondi, ha concesso ad Oxfam Italia **l'uso del marchio "Donare con fiducia"**, attestando che la ONP Oxfam Italia ha comportamenti tra - sparenti, efficaci ed efficienti, in conformità con i principi della Carta della Donazione – il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi del non profit - e in linea con gli standard riconosciuti a livello internazionale dall' International Committee on Fundraising Organizations.

L'operato di Oxfam Italia è stato verificato dall'Istituto secondo la procedura in vigore, ovvero con due diverse modalità ispettive che si alternano negli anni: il self-assessment e la verifica ispettiva esterna. Nel rispetto della Carta della Donazione, Oxfam Italia si impegna, tra l'altro, a fornire ai propri donatori e beneficiari informazioni chiare e complete sull'organizzazione e sulla destinazione e uso delle risorse donate; a usare efficacemente e efficientemente le risorse; a garantire che l'organizzazione persegua un operato indipendente e non effettui nessuna forma di discriminazione nei confronti di beneficiari, collaboratori o volontari.

L'organizzazione si impegna, inoltre, a rispettare i donatori come persone, non sottoponendoli ad eccessive pressioni e sollecitazioni e a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o lesivi della dignità dei beneficiari.

### Sicurezza e salute dei lavoratori

Le procedure di attuazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (D. Lgs. 81/08) sono state integralmente rispettate. In particolare, nel corso del 2019 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria 24 collaboratori e tutti sono risultati idonei.

Nel sopralluogo annuale alle sedi, il medico competente ha riscontrato il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa è articolata in Direzione Generale e cinque dipartimenti: Public Engagement, Campagne e Programmi in Italia, Cooperazione allo Sviluppo e Aiuto Umanitario, Organizzazione e Persone, Amministrazione e Finanza.

## Il personale retribuito

Numero e tipologia dei collaboratori



| Tipologia e sede del contratto | 31/03/2019 | 31/03/2018 | Variazione |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| Dipendenti in Italia           | 76,5       | 79,5       | -3,0       |
| Co.co.co in Italia             | 25,0       | 23,0       | 2,0        |
| Contratti espatriati           | 10,5       | 13,5       | -3,0       |
| Contratti personale locale     | 57,5       | 73,0       | -15,5      |



Si conferma una forte prevalenza femminile nel personale contrattato in Italia.

Oxfam Italia si avvale inoltre di personale con contratti occasionali, principalmente legati alla raccolta fondi durante il periodo natalizio in cui sono stati contrattati **116 responsabili di postazione e 14 responsabili d'area per il progetto Incarta il presente - regala un futuro**.

## Stage

Nel periodo aprile 2018 - marzo 2019 Oxfam Italia ha accolto **40 persone in stage formativo** (10 maschi e 30 femmine). Gli stagisti sono stati impiegati nelle diverse aree di lavoro dell'organizzazione, cui hanno dato un significativo contributo. Hanno beneficiato di tutoraggio e orientamento, e sono stati coinvolti nelle occasioni di formazione e condivisione organizzate dall'associazione.

## Formazione interna

I collaboratori (dipendenti, collaboratori, stagisti) di Oxfam Italia hanno beneficiato di iniziative di formazione interna, sia autofinanziate sia parzialmente finanziate dal fondo professionale paritetico Fondimpresa, a cui Oxfam Italia ha aderito nel 2018.

La formazione dell'anno 2018-2019 è volta a rafforzare competenze e consapevolezza su temi di cruciale rilevanza, quali la parità di genere, la sicurezza nelle emergenze e la tutela e salvaguardia da episodi di abusi nel luogo di lavoro, nonché a consolidare la conoscenza delle nuove regole e procedure, interne ed esterne. Nello specifico sono state quindi proposte le seguenti iniziative formative:



## Iniziative formative

| FORMAZIONE ANNO 2018-19<br>TEMA                                        | GIORNATE | ORE | DESTINATARI |
|------------------------------------------------------------------------|----------|-----|-------------|
| Tutela e safeguarding rivolto allo staff dell'Ufficio di Belgrado      | 1        | 3   | 7           |
| Formazione sulla procedura interna di progettazione                    | 1        | 2   | 11          |
| Formazione sul nuovo GDPR                                              | 1        | 3   | 89          |
| Formazione sulla Parità di genere                                      | 3        | 9   | 194         |
| Formazione interna sulle nuove Regole del MIUR                         | 1        | 1,5 | 14          |
| Formazione sul piano di crisi nelle emergenze (Crisis Management plan) | 1        | 2   | 22          |
| Orientamento e formazione introduttiva a Oxfam Italia                  | 9        | 35  | 27          |
| Brevi incontri informativi sui progetti Oxfam Italia "Ox-Pills"        | 7        | 7   | 122         |

In aggiunta alla formazione d'aula si è resa disponibile per i lavoratori l'offerta formativa online proposta dalla Confederazione. La formazione online, disponibile sulla piattaforma Learning at Oxfam, propone alcuni corsi che tutti i lavoratori della Confederazione sono tenuti a seguire:

- One Oxfam Induction (corso introduttivo alla Confederazione Oxfam)
- Gender and power, Gender Justice at Oxfam (corsi introduttivi ai temi di genere)
- Safeguarding at Oxfam (Corso introduttivo alla tutela da comportamenti inappropriati sul lavoro)
- The new GDPR (Corso introduttivo alla nuova normativa sulla Privacy)
- Security at Oxfam

I corsi sono tutti disponibili in lingua Inglese, Spagnola, Francese, Araba.

## Volontari

I volontari di Oxfam Italia svolgono un ruolo importante nelle attività dell'associazione. Sono impegnati in particolare nella raccolta fondi, attraverso la partecipazione alle attività ed eventi promossi all'organizzazione o realizzando piccoli eventi di loro iniziativa, e contribuiscono al lavoro di sensibilizzazione e campaigning nella promozione delle campagne, nella raccolta di firme e nella mobilitazione della cittadinanza sui temi trattati dall'organizzazione. Durante l'anno di Bilancio, la maggior parte dei volontari si è impegnata nell'attività di confezione dei Pacchi di Natale nell'ambito del progetto Incarta il presente-regala un futuro.

| VOLONTARI<br>DAL 01/04/2018 AL 31/03/2019 |         |        |
|-------------------------------------------|---------|--------|
|                                           | FEMMINE | MASCHI |
| Volontari pacchi di Natale                | 853     | 339    |
| Altri volontari                           | 41      | 37     |
| TOTALE GENERALE                           | 894     | 376    |

### Welfare aziendale

Oxfam Italia è un'organizzazione impegnata nella promozione di una visione del lavoratore come individuo con peculiarità e bisogni diversificati, cui l'organizzazione dovrebbe dare risposta per poter assicurare a tutti e a tutte un ambiente lavorativo favorevole e produttivo.

In questi anni Oxfam, consapevole dell'importanza di supportare i lavoratori e le lavoratrici soprattutto nelle fasi più delicate della propria vita, ha cercato, ove possibile, di facilitare il bilanciamento fra vita personale e lavorativa.

Nel 2018 Oxfam Italia ha intrapreso una serie di azioni finalizzate alla conciliazione vita-lavoro e alla promozione del benessere psico-fisico, fra cui:

- **L'istituzione dello smartworking**

In seguito al trasferimento di parte dello staff dalla precedente sede di Arezzo alla sede centrale di Firenze, si è immediatamente proposto ai lavoratori trasferiti di definire un accordo di smartworking che consentisse di poter lavorare da remoto per almeno 2 giorni a settimana. L'accordo di smartworking è stato poi esteso, su richiesta, ad altri lavoratori non colpiti dal trasferimento ma che vivono comunque ad una distanza superiore ai 60km dalla sede di lavoro.

- **Abbonamento del treno**

Agli stessi lavoratori trasferiti è stato altresì proposto il rimborso totale dell'abbonamento del treno necessario per il raggiungimento della nuova sede di lavoro.

- **Flessibilità oraria**

A prescindere dai trasferimenti, ai lavoratori e alle lavoratrici è garantita flessibilità oraria, ovvero la possibilità di gestire la propria giornata lavorativa con orari parzialmente diversi dallo standard, se necessario e se concordato con il proprio manager. Le esigenze dei singoli di partecipare ad un breve colloquio presso la scuola dei figli o andare a fare una breve visita ad un parente ammalato, per fare qualche esempio, trovano così risposta permettendo ai lavoratori di recuperare le ore non lavorate senza dover necessariamente fare ricorso ai permessi.

- **Permessi aggiuntivi**

In caso di situazioni gravi quali morte o malattia di familiari, ha sempre accordato permessi aggiuntivi de facto.

- **Corsi di Mindfulness**

Sono stati proposti ai lavoratori di Oxfam Italia e di Oxfam Italia Intercultura corsi di Mindfulness presso la sede di Firenze. I percorsi sono stati finanziati dall'organizzazione con una richiesta parziale di contributo da parte dei partecipanti all'iniziativa.

- **Servizio psicoterapico**

Gli operatori che lavorano in contesti a rischio (paesi in emergenza) o che operano con un livello costante di esposizione a situazioni di sofferenza (progetti di accoglienza migranti) hanno l'opportunità di usufruire di un servizio di supervisione da parte di una psicoterapeuta con cui anni fa è stata stipulata una convenzione ad hoc.

- **Percorso di formazione su Gender Equity and Equality**

Oxfam Italia ha intrapreso un percorso di formazione e accompagnamento sul tema della Gender Equity and Equality, grazie alla collaborazione con una esperta di genere e pari opportunità che da allora non solo ha proposto un percorso formativo rivolto a tutti i lavoratori e le lavoratrici, ma opera come counselor con i singoli, su richiesta.

- **Uffici Family Friendly**

In Oxfam Italia è prassi accogliere i figli e le figlie delle colleghe e dei colleghi presso gli uffici sia per garantirne l'allattamento, sia per permettere ai genitori di poter lavorare nonostante giornate di sciopero degli istituti scolastici, assenze impreviste delle figure di cura ecc.

- **Swap markets**

Oxfam Italia propone periodicamente 'Swap markets' in cui i lavoratori e le lavoratrici possono scambiare i propri oggetti. Con lo stesso criterio è stato creato l'Exchange corner' per lo scambio libri presso la macchinetta del caffè e la lavagna su cui tutti possono lasciare messaggi ai colleghi su cosa offrono / cosa cercano. Tutte queste iniziative sono volte ad abbattere le spese di acquisto e lo spreco di ciò che non viene più utilizzato per tutti i lavoratori e le lavoratrici.

PARTE 2

# IL NOSTRO LAVORO

## DOVE ABBIAMO LAVORATO

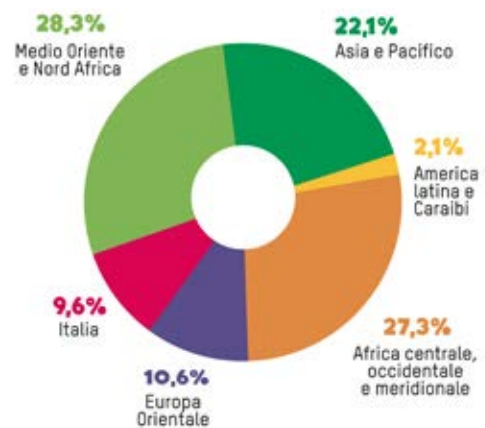
### La Confederazione Oxfam

Nel periodo aprile 2018-marzo 2019 Oxfam a livello globale ha lavorato con 19.5 milioni di persone, di cui il 52% donne e bambine, insieme a 3.624 organizzazioni partner.



**OXFAM ITALIA HA LAVORATO CON 225.918 PERSONE IN ITALIA E NEL RESTO DEL MONDO, DI CUI IL 49% DONNE E BAMBINE.**

Persone con cui abbiamo lavorato per area geografica





Le persone con cui abbiamo lavorato

Dati per paese in valore assoluto

| PAESE          | DONNE E UOMINI | DONNE   |
|----------------|----------------|---------|
| Albania        | 450            | 210     |
| Dominicana     | 2.710          | 1.382   |
| Cuba           | 22             | 11      |
| Est Europa     | 23.570         | 6.472   |
| Etiopia        | 23.175         | 12.282  |
| Haiti          | 2.023          | 1.173   |
| Italia         | 21.575         | 11.307  |
| Libano         | 9.488          | 4.886   |
| Siria          | 52.975         | 29.444  |
| Palestina      | 441            | 41      |
| Giordania      | 410            | 205     |
| Senegal        | 25             | 13      |
| Sri Lanka      | 31.003         | 12.193  |
| Isole Salomone | 18.891         | 8.314   |
| Sudan          | 38.506         | 22.503  |
| Tunisia        | 520            | 117     |
| Marocco        | 38             | 22      |
| Egitto         | 76             | 35      |
|                | 225.918        | 110.620 |

NOTA: Oxfam Italia ha partecipato alla raccolta fondi per l'emergenza Indonesia. I fondi raccolti hanno contribuito alla risposta di Oxfam International che ha raggiunto complessivamente 200.354 persone.





Siria. Controllo della qualità dell'acqua presso un punto di distribuzione installato a Herjallah. Foto: Dania Kareh/Oxfam

LA NOSTRA PRESENZA IN ITALIA



**SEDI***Arezzo Sede legale · Sede operativa**Firenze Sede operativa principale**Catania Sede operativa**Roma Sede operativa***COMMUNITY CENTER**

Arezzo

Firenze

Bologna

Milano

Campi Bisenzio (FI)

Napoli

Catania

Prato

Empoli (FI)

Torino

**OXFAM SHOP**

Arezzo

Sarteano (SI)

San Casciano Val di Pesa (FI)

**SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati)**

Castiglion Fibocchi (AR)

Messina

Cecina (LI)

San Casciano Val di Pesa (FI)

Empoli (FI)

**Seconda accoglienza per Minori stranieri non accompagnati**

Cecina (LI)

Messina

Firenze

## UN TRIPLICE APPROCCIO E CINQUE PROGRAMMI

### Il triplice approccio

Come già affrontato nella Parte 1, abbiamo scelto un triplice approccio che informa tutto il nostro lavoro, integrando **programmi di sviluppo, interventi di emergenza, campagne di opinione e iniziative educative** per migliorare le condizioni di vita di migliaia di persone nel mondo in modo stabile e duraturo.

In **emergenza**, la nostra priorità è salvare la vita delle persone. Ci adoperiamo quindi perché abbiano acqua pulita e servizi igienico sanitari, evitando così che una situazione, già compromessa, si aggravi. Facciamo in modo che abbiano cibo a disposizione, rifugi e quanto serve per sopravvivere in situazioni di precarietà. Ci assicuriamo che i più vulnerabili ricevano la protezione di cui hanno bisogno. Sosteniamo la ripresa e la ricostruzione, e investiamo nella prevenzione e analisi dei rischi.

Lavoriamo a livello locale e comunitario, di concerto con partner e istituzioni, promuovendo lo **sviluppo**, perché le persone acquisiscano mezzi e competenze per provvedere al sostentamento di se stessi e dei propri cari. Investire sulle donne, promuovendone i diritti, e in uno sviluppo equo e sostenibile, che tuteli l'uomo e l'ambiente e che guardi al futuro delle nuove generazioni, queste sono le modalità più efficaci per porre fine alla povertà per sempre.

Allo stesso tempo portiamo avanti **campagne di opinione e sensibilizzazione sui temi della lotta alla disuguaglianza, alla fame, al cambiamento climatico**, perché le voci dei più poveri siano ascoltate, sfidando imprese e istituzioni per cambiare le regole che perpetuano meccanismi di disuguaglianza in favore di leggi più giuste che vengano incontro alle esigenze dei lavoratori, dei consumatori e dell'ambiente.

### I cinque programmi

Il nostro lavoro si è articolato e si articola in **5 programmi**, che hanno aiutato **225.918 persone** in Italia e altri paesi del mondo, contribuendo a salvare vite, garantire il rispetto e la tutela dei diritti essenziali, promuovere lo sviluppo, proteggere i più deboli e vulnerabili e investire perché vi siano regole più giuste. **Ciascun programma è articolato in più sottoprogrammi, che esprimono le modalità con cui lavoriamo per raggiungere gli obiettivi del programma stesso.** Nella sezione successiva presenteremo quindi ciascun programma con i rispettivi sottoprogrammi, dando conto dei risultati raggiunti e dell'impatto, con un focus su progetti esemplificativi. Ciascun programma, secondo l'approccio descritto nel paragrafo precedente, contiene una componente di **advocacy** che lo sostanzia e ne garantisce l'applicabilità nel lungo periodo.





Etiopia. Mako e la sua famiglia sono tra le vittime della siccità che ha colpito la regione Somali, dove Oxfam garantisce acqua e assistenza nel diversificare le fonti di reddito. Foto: Kieran Doherty/Oxfam



I 5 PROGRAMMI DI OXFAM ITALIA

# SALVARE VITE

Zimbabwe. Purity si lava alla fontanella installata da Oxfam. Foto: Aurelie Marrier D'Unienville/Oxfam

Terremoti, alluvioni, ma anche siccità, guerre e carestie: entro 24 ore dal verificarsi di un'emergenza, le nostre squadre di esperti sono pronte a raggiungere ogni parte del mondo portando aiuti, strumentazione e risorse, prime fra tutte quelle necessarie a garantire acqua pulita.

Oxfam è leader mondiale nel portare **acqua e servizi igienici** nelle emergenze, per impedire l'insorgenza di malattie causate dall'uso di fonti contaminate. Lavora inoltre con le comunità perché

abbiano accesso al cibo, distribuendo **beni di prima necessità o aiuti in denaro**, anche in cambio di lavori socialmente utili, per favorire la ripresa economica. Donne, bambini e disabili sono i più vulnerabili anche in caso di emergenza: Oxfam lavora perché vengano protetti e tutelati, garantendo loro assistenza specializzata assicurandone il rispetto dei diritti. Lavora inoltre a fianco delle comunità più vulnerabili mettendo in atto sistemi di **prevenzione e protezione dei rischi**, perché possano sviluppare la resilienza e proteggersi da shock futuri.

## COSA ABBIAMO FATTO

Nel 2018-2019, **136.995 persone** hanno ricevuto i mezzi di sostentamento necessari per superare la crisi: **cibo e acqua potabile**, servizi igienico sanitari, materiali per rifugi, assistenza legale, psicologica e **protezione** dalla violenza di genere. In un'ottica di sostenibilità sono state implementate misure di **prevenzione dei rischi** e tutela delle categorie più vulnerabili.

## DOVE

Italia, Etiopia, Libano, Repubblica Dominicana, Serbia e Siria.



## COME SALVIAMO VITE IN EMERGENZA



Siria. Riparazione dei pozzi a Douma, nella regione dell'Eastern Ghouta.  
Foto: Daina Kareh/Oxfam

### WASH - Acqua e servizi igienico sanitari

In situazioni di emergenza o crisi protratta la diffusione di malattie legate all'acqua sporca o contaminata è una delle minacce più gravi per la vita delle persone, in particolare donne e bambini. Colera, tifo e dissenteria in contesti privi di strutture igieniche o sanitarie adeguate possono fare più vittime di quelle causate dall'emergenza stessa. Per questo interveniamo con soluzioni efficaci, innovative e a basso costo, e il più possibile sostenibili nel tempo.

Distribuiamo **kit igienico-sanitari**, che contengono tutto il necessario per l'igiene personale, quali sapone, disinfettanti, bustine potabilizzanti e contenitori per evitare contaminazioni dell'acqua. In situazioni di crisi protratta, nei campi profughi o negli insediamenti informali, installiamo **fontane, lavandini e latrine, utilizzando energia solare per portare l'acqua e illuminare i locali, prediligendo forme di smaltimento dei rifiuti organiche e compostabili, garantendo così sostenibilità e sicurezza per chi li utilizza**. Laddove l'acqua non c'è la portiamo con le autobotti, installando **cisterne fisse o mobili** di varia capienza in modo da rifornire anche le località più remote, oltre a scuole e ospedali. Svolgiamo **quindi attività di sensibilizzazione per un utilizzo corretto delle risorse idriche e per la promozione dell'igiene**, in particolare per bambini e i ragazzi – nelle scuole, nei campi profughi e sfollati – e per le donne, a cui in generale spettano tradizionalmente la cura dei figli e la preparazione dei pasti, nonché l'approvvigionamento dell'acqua.

### Beneficiari raggiunti:

**85.535**,  
di cui il **54,46% donne**

### Paesi

**Etiopia**, migliorando l'approvvigionamento idrico e le condizioni igieniche nel campo profughi Sud Sudanesi di Nguennyiel, Gambella.

**Libano**, garantendo acqua e servizi igienici ai rifugiati siriani e alle comunità ospitanti.

**Repubblica Dominicana**, sostenendo la risposta all'emergenza causata dagli uragani Irma e Maria nell'ambito idrico e igienico.

**Siria**, garantendo acqua e servizi igienico sanitari alle comunità colpite dal conflitto.



Sudan. Distribuzione foraggio per gli animali. Foto: Alessandro Cristalli/Oxfam

## Cibo e fonti di reddito

Al momento di pianificare un intervento umanitario occorre garantire una ripresa immediata, ma al tempo stesso **porre le basi per uno sviluppo futuro** che non sia minato da possibili altre crisi, garantendo in primis l'accesso al cibo e al reddito. La nostra strategia prevede la piena **collaborazione con le strutture e i mercati ancora in funzione**; questo assicura non solo l'accesso al cibo, ma permette anche la riattivazione dell'economia locale, e quindi un recupero duraturo. Laddove i mercati non siano forti a sufficienza vengono sostenuti e rafforzati, assistendo nello sviluppo le piccole imprese e i servizi finanziari, o riabilitando le infrastrutture.

La metodologia di intervento include quindi, oltre che **distribuzione diretta di cibo, foraggio o sementi**, quella di denaro, sotto forma di **voucher o cash for work** (denaro in cambio di lavoro per risistemare spazi e infrastrutture pubbliche e svolgere quindi lavori socialmente utili a beneficio della collettività) **prediligendo i più poveri e vulnerabili** (donne e madri sole, portatori di handicap, famiglie numerose), in modo che possano acquistare cibo e beni di prima necessità ai mercati locali. Si sostengono inoltre direttamente i piccoli produttori perché possano **riattivare le coltivazioni attraverso formazione, assistenza, sementi e input agricoli**, e accordi con il settore privato per la stipula di **assicurazioni**.

## Beneficiari raggiunti:

**37.244,**  
di cui il **50,10% donne**

## Paesi

**Serbia**, garantendo pasti caldi e assistenza ai migranti e rifugiati bloccati in attesa di entrare in Europa.

**Sudan**, assistenza alimentare per le comunità ospitanti e per gli sfollati nella regione del Nord Darfur.



Assistenza migranti in un campo informale sotto i piloni della superstrada di Caltanissetta. Foto: Anna Pasquale/Oxfam

## Assistenza migranti vulnerabili

Si stima che siano oltre 10.000 i migranti e richiedenti asilo esclusi dal sistema di accoglienza che vivono nel nostro paese in condizioni di marginalità sociale, spesso in campi informali o su strada, incapaci di far fronte ai propri bisogni fondamentali e senza tutela per i propri diritti.

**La condizione di marginalità riguarda sia i migranti di recente arrivo che coloro arrivati da pochi anni** e che si ritrovano in difficoltà per mancanza di un adeguato supporto legale e dell'accesso ai servizi, esposti a rischi di violenze e abusi. Questo vale soprattutto per le persone con esigenze particolari tra cui minori, malati cronici, donne incinte, genitori soli con bambini, vittime di traumi. A loro è stato indirizzato il nostro intervento attraverso OpenEurope, un programma di **protezione e supporto legale** volto a promuovere l'accesso ai diritti e ai servizi per rispondere ai bisogni primari di migranti e richiedenti asilo in condizione di maggiore vulnerabilità che si ritrovano esclusi dal sistema di protezione e accoglienza. In partenariato con organizzazioni esperte in assistenza legale e con le associazioni sul territorio siamo stati presenti con **team mobili in varie province della Sicilia e in Liguria**, a Ventimiglia. I team sono composti da **operatori socio-legali e mediatori culturali** e possono intervenire rapidamente nei luoghi in cui viene segnalata la presenza di persone vulnerabili per fornire un sostegno e una consulenza immediata.

### Beneficiari raggiunti:

**1.077,**  
di cui il **7,52% donne**

### Paese

**Italia**, in Sicilia e in Liguria, a Ventimiglia, a sostegno di migranti e richiedenti asilo esclusi dal sistema di accoglienza e protezione.



Serbia. Distribuzione di cibo ai migranti in transito nel campo di Obrenovac.  
Foto: Tom White/PA

## Protezione e tutela dei più vulnerabili

Garantire protezione alle comunità è l'obiettivo che sta al cuore di ogni azione umanitaria. La protezione – dalla violenza, dalla coercizione o dalla privazione dell'aiuto di cui si ha bisogno – è una responsabilità legale, ed è in primis lo Stato che deve proteggere i cittadini all'interno dei propri confini. Quando questa protezione non è garantita in modo efficace, l'assistenza umanitaria svolge un ruolo importantissimo, in particolar modo nei confronti delle categorie più vulnerabili quali donne, bambini, portatori di handicap. Oltre a sopperire alle necessità di base nei confronti delle vittime, lavoriamo per **migliorare la sicurezza dei civili di fronte alle minacce** che normalmente scaturiscono da un'emergenza, per garantire alle persone rispetto della dignità e dei propri diritti.

Alcune azioni includono quindi negoziazioni con le autorità politiche o militari, formazione alle forze di polizia sul tema dei diritti umani, o attività che contribuiscono a creare un ambiente che protegga i più vulnerabili, quali ad esempio locali docce e bagni separati per sesso, kit igienico sanitari differenziati, fontanelle e punti di distribuzione per l'acqua posizionati in luoghi facilmente accessibili e sicuri, assistenza legale, psicologica e sostegno finanziario a vittime di abusi.

### Beneficiari raggiunti:

**13.139,**  
di cui il **25% donne**

### Paese

**Serbia**, garantendo assistenza e tutela ai migranti sulla rotta balcanica.

## Advocacy

Le azioni di advocacy sono trasversali a tutte le componenti del programma. In particolare, facciamo pressione a livello locale, nazionale e internazionale per far sì che le persone siano protette dal pericolo, perché ricevano aiuto immediato e giustizia, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili. Sosteniamo istituzioni e governi perché adottino misure di prevenzione dei rischi e si adoperino per una gestione sostenibile del territorio.

Accendiamo i riflettori sulle principali crisi umanitarie, chiedendo il cessate il fuoco e la protezione dei civili. Intervendiamo nei consessi italiani e internazionali perché il nostro paese e gli altri paesi dell'Unione Europea aumentino le quote dei fondi da destinare alla cooperazione allo sviluppo e all'aiuto umanitario, rispettando gli impegni assunti a livello internazionale in un'ottica di programmazione sostenibile e prevenzione delle crisi.

In particolare lavoriamo affinché il governo italiano metta in atto politiche che possano contribuire concretamente a migliorare le condizioni di vita della popolazione siriana, sia quella che vive dentro il paese che quella rifugiata nei paesi vicini, della popolazione civile palestinese costretta nella Striscia di Gaza e quella in Cisgiordania, ed infine per quella yemenita, colpita dalla crisi umanitaria più grave al mondo. Una crisi causata e tuttora aggravata da un conflitto che vede l'Italia tra i principali fornitori di armi di alcuni dei paesi coinvolti, tra cui l'Arabia Saudita e i suoi alleati. Il 18 aprile **Rete disarmo**, nostro partner nella campagna per lo **Yemen**, ha organizzato una **conferenza stampa** con partner yemenita e tedesco in cui presentava i contenuti dell'esposto presentato alla procura di Roma per abuso di ufficio nei confronti del Ministero degli Esteri per autorizzazioni concesse a RWM Italia per la **vendita di bombe alla coalizione saudita impegnata nel conflitto**. Oxfam Italia ha partecipato all'evento fornendo dati riguardanti il contesto umanitario e presentando il proprio lavoro nel paese.

In tema di diritti delle persone di origine migrante, Oxfam ha sostenuto, nella prima parte dell'anno, la Campagna europea **Welcoming Europe**, consentendo di raggiungere il numero di firme necessario da parte dell'Italia per poter analizzare le richieste della campagna ovvero: non criminalizzare chi salva vite; espandere e finanziare rotte sicure e regolari; subordinare i fondi europei a paesi terzi capaci di rispettare i diritti umani e facilitare anche per i migranti irregolari la possibilità di denunciare violenze ed abusi.

Il 2018 è stato un anno contrassegnato anche dal un clima mediatico e istituzionale di forte condanna dell'operato delle ONG di ricerca e salvataggio. Oxfam ha continuato a far udire la propria voce chiedendo il rispetto delle leggi del mare e del diritto internazionale e umanitario e allo stesso tempo mettendo in luce le contraddizioni dell'accordo Italia-Libia e l'impatto sfavorevole sui diritti umani, come riportato nel rapporto **"Accordo Italia-Libia: scacco ai diritti umani in 4 mosse"**.





Yemen. Bambini attingono l'acqua in uno dei punti di distribuzione costruito da Oxfam nel governatorato di Amran. Foto: Sami M. Jassar/Oxfam

## FOCUS: ACQUA E CIBO PER LE VITTIME DELLA GUERRA IN SIRIA

### Sostegno agli sfollati e le comunità ospitanti dei governatorati rurali di Damasco e Dar'a.

Dall'inizio del conflitto siriano, nel marzo 2011, centinaia di migliaia di persone hanno perso la vita, e ancora oggi continuano a esserci vittime in quella che sembra ormai una guerra senza fine. **12 milioni di persone nel paese hanno bisogno di assistenza umanitaria**, intrappolati in zone assediate o in quartieri ormai distrutti. Più della metà della popolazione – quasi 12 milioni di persone – hanno lasciato le proprie case, molti per diverse volte. Più di **5 milioni di rifugiati vivono oggi nei paesi limitrofi** come Giordania, Libano e Turchia, la maggioranza in condizioni di estrema povertà e senza alcuna prospettiva di tornare presto nel proprio paese. Oxfam lavora attivamente in Libano, Giordania e Siria, sostenendo i rifugiati e le comunità ospitanti perché abbiano accesso a servizi e beni essenziali. **In Siria il lavoro si concentra principalmente sulla riabilitazione delle infrastrutture idriche e sulla promozione dell'igiene**, in ottica di prevenzione della salute, ma anche sul sostegno al reddito per le famiglie più vulnerabili.

Oxfam è intervenuta nella zona di **Rural Damasco e Dar'a** garantendo acqua potabile tramite le autobotti e installando punti di distribuzione, cisterne e fontane, e ripristinando i servizi igienici nelle scuole. Quindi ci si è focalizzati nella riabilitazione dei servizi idrici esistenti, equipaggiando le stazioni di pompaggio, rifornendole di sistemi elettrici e meccanici, di nuovi materiali e componenti (tubature, valvole, strumenti e generatori), e riabilitando pozzi. Attraverso un approccio comunitario saranno portate avanti attività di promozione dell'igiene, distribuendo kit igienico sanitari specifici e differenziati per genere, in particolare a Douma, Kafar Batna, Harasta e Arbin. È stata intrapresa inoltre una campagna di sensibilizzazione per la promozione della salute e dell'igiene a livello comunitario e nelle scuole, nell'ottica di prevenire malattie legate all'uso di acqua contaminata o a pratiche igieniche scarse e inadeguate.

Oxfam ha pianificato inoltre aiuti in denaro a 400 famiglie tornate nel Ghouta orientale. Gli studi hanno suggerito che le persone preferiscono ricevere direttamente denaro, piuttosto che beni, per poter acquistare quello di cui hanno più bisogno secondo le necessità di ciascuno.

#### Enti finanziatori

ECHO, soggetti privati tramite la Campagna SMS Solidale

#### Beneficiari

285.000 tra i più vulnerabili sfollati, membri delle comunità ospitanti e persone che sono tornate a casa nelle località più colpite dal conflitto dei governatorati di Rural Damascus (Douma, Harasta, Arbin, e Kafr Batna in Eastern Ghouta region) e Dar'a (Jbab, As Sanamayn, Kiheel, Zaizoun, Al Musayfrah, Alashaary).



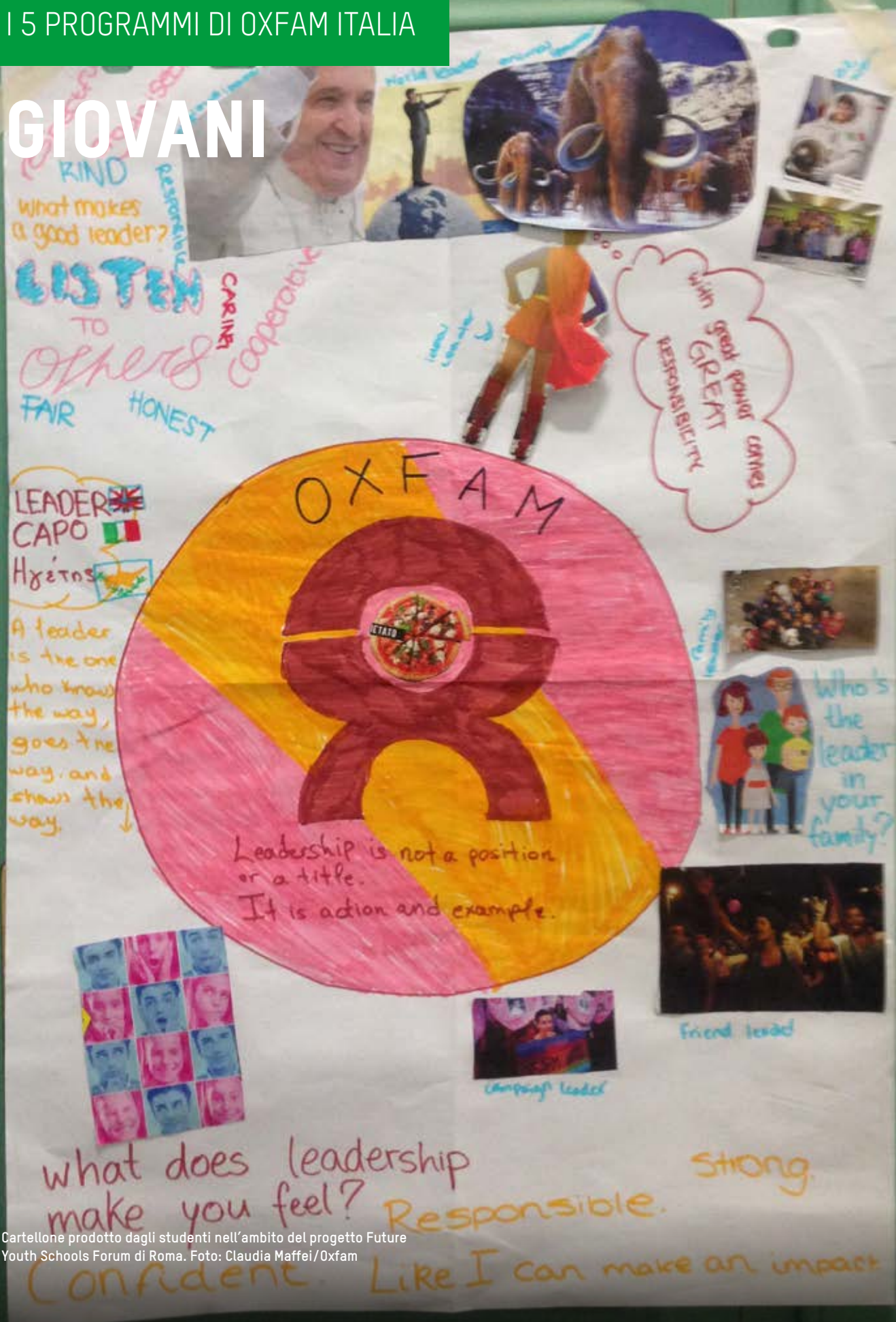


Siria. Bambini durante le attività di sensibilizzazione sulle buone pratiche igieniche.  
Foto: Dania Kareh/Oxfam



I 5 PROGRAMMI DI OXFAM ITALIA

# GIOVANI



In Italia e ogni parte del mondo, Oxfam lavora e sostiene i giovani, perché siano loro garantiti istruzione, risorse, e un lavoro dignitoso, e possano costruire il proprio futuro. Per questo collabora con scuole, istituzioni e organizzazioni perché tutti abbiano accesso a **istruzione di qualità**, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, e perché ricevano gli strumenti e i contenuti più adatti per essere **cittadini di**

**domani**. Si adopera inoltre perché sia loro garantito **l'ingresso nel mondo del lavoro**, attraverso programmi di formazione professionale e ampliamento delle opportunità di impiego attraverso lo **sviluppo delle piccole e medie imprese**, focalizzandosi nel rimuovere le barriere che devono affrontare le giovani donne, e promuovendo la **collaborazione tra pubblico e privato**.

## COSA ABBIAMO FATTO

Nel 2018-2019, **8.585 giovani donne e uomini**, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili, insieme con imprese, insegnanti e istituzioni hanno collaborato alla costruzione di un **sistema educativo inclusivo**, sono stati protagonisti e destinatari di interventi volti a promuoverne l'**occupazione** e l'inclusione sociale.

## DOVE

Albania, Egitto, Italia, Libano, Marocco, Senegal e Tunisia.



## COME INVESTIAMO NEI GIOVANI



Laboratorio di cittadinanza globale nell'ambito del progetto Walk the global walk ad Arezzo. Foto: Claudia Maffei/Oxfam

### Educazione alla cittadinanza globale

Oggi più di sempre la società civile globale è interconnessa. Sviluppo sostenibile, diritti umani, partecipazione democratica, pace, disuguaglianze e migrazione sono alcune delle sfide principali della nostra era e non possono essere risolte senza una cooperazione globale. Attraverso l'Educazione alla Cittadinanza Globale, ossia il processo attivo e partecipativo di apprendimento focalizzato sul senso di **appartenenza a una comunità che trascende i confini nazionali**, vogliamo contribuire alla creazione di un framework che mira ad "assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva" come declinato dal quarto obiettivo dell'Agenda degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile. Da decenni ormai lavoriamo con i settori formali e informali, facilitando negli studenti pensiero **critico e consapevolezza di sé** rispetto alle complessità del mondo e ai messaggi dei media, incoraggiandoli ad approfondire, esplorare e dare voce alle proprie opinioni e ai propri valori, per esercitare la cittadinanza attiva nell'interesse collettivo, per formare cittadine e cittadini responsabili, impegnati nella costruzione di una **società equa, giusta e solidale**.

Abbiamo realizzato e realizziamo, a livello internazionale, nazionale e locale, **formazione dei docenti su metodologie pedagogiche innovative e percorsi didattici**, per rafforzare la consapevolezza, l'empowerment e l'attivismo di giovani e adulti, facilitando una comunità di apprendimento attraverso **strumenti digitali** e non e offriamo l'opportunità alle scuole di partecipare a progetti di **mobilità**.

### Beneficiari raggiunti:

**6.165,**  
di cui il **56,2% donne**

### Paesi

**Albania**, affiancando l'attività di tutela e rigenerazione dell'area protetta del lago di Scutari con educazione ambientale e promozione della partecipazione della cittadinanza nella governance delle zone protette.

**Italia**, stimolando il pensiero critico e la partecipazione dei giovani e rafforzando il profilo professionale e le competenze dei docenti per affrontare le sfide di un'educazione globale.

**Libano**, promuovendo le relazioni tra i cittadini e le istituzioni a Jezzine per costruire uno sviluppo socio economico sostenibile e inclusivo.



Libano. Meeting di coordinamento del progetto MedUp! a Beirut, in cui Oxfam ha presentato la strategia per i paesi del Nord Africa e Medio Oriente in termini di imprenditoria sociale. Foto: Cristian Bevacqua/Oxfam

## Youth employment

Sfiducia nei confronti delle istituzioni, difficoltà di accesso al mondo del lavoro, mancanza di partecipazione ai processi di riforme sociali, politiche ed economiche in atto: questi sono solo alcuni dei tratti che caratterizzano la maggior parte dei giovani, una generazione gravemente colpita dalla crisi economica che vive oggi in condizione di precarietà ed assenza di opportunità lavorative adeguate, così come di valide alternative di ricollocamento. In un'epoca storica come quella che stiamo vivendo, **sostenere i giovani e svilupparne tutti gli strumenti e le competenze necessarie** sembra l'unico modo per permettere loro di guadagnarsi un'adeguata rappresentazione sociale. Per questo ci concentriamo sul miglioramento della **formazione professionale**, l'ampliamento delle **opportunità di impiego** attraverso lo **sviluppo delle piccole e medie imprese**, la formazione di piccoli imprenditori, e la rimozione delle barriere, sostenendo e promuovendo **la collaborazione con e tra il settore pubblico e privato, le istituzioni scolastiche, le università e le imprese**, e creando ponti per incrementare la **mobilità transnazionale**.

### Beneficiari raggiunti:

273,  
di cui il **48% donne**

### Paesi

**Egitto, Marocco, Tunisia**  
promuovendo l'imprenditoria sociale nella regione del Mediterraneo.

**Senegal e Marocco,**  
coinvolgendo le comunità italiane della diaspora a sostegno dello sviluppo rurale e dell'occupazione giovanile.



Bullismo e dispersione scolastica, disamore per la scuola sono i temi che affrontiamo in classe con ragazzi e insegnanti. Foto: Anna Pasquale/Oxfam

## Educazione inclusiva

La povertà educativa è particolarmente insidiosa perché può avere effetti di lungo periodo, finendo per trasmettersi di generazione in generazione, innescando un vero e proprio circolo vizioso, perché i bambini che nascono in condizioni di svantaggio e ai quali vengono negate le opportunità di apprendere e condurre una vita autonoma e attiva rischiano di diventare gli esclusi di domani. Una delle forme più evidenti della povertà educativa è la dispersione scolastica.

**Combattere la povertà educativa** e promuovere un'educazione inclusiva e di qualità per tutti sono i principi base dei programmi di contrasto alle ingiustizie e disuguaglianze che da sempre portiamo avanti in Italia e in molti altri paesi del mondo, coerentemente con il quarto obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che vuole offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le **opportunità di apprendimento durante la vita per tutti**.

L'approccio dell'educazione inclusiva e dell'**educazione interculturale** è una **dimensione trasversale a tutti i nostri ambiti di lavoro**. Due i **principali filoni su cui interveniamo**, con una **pluralità di azioni programmatiche e livelli** diversificati ma complementari: **educazione degli adulti** intesa come promozione dell'inclusione e cittadinanza attiva con un'attenzione particolare ai cittadini stranieri e **lotta alla dispersione e abbandono scolastico** da intendersi come lotta alla povertà educativa.

## Beneficiari raggiunti:

**2.147,**  
di cui il **46,58% donne**

## Paese

**Italia**, impegnandoci nel garantire l'accesso all'istruzione e alle opportunità di formazione a tutti i livelli e per tutti con una forte attenzione a un'alta qualità dell'offerta formativa secondo un'ottica inclusiva e democratica.

## Advocacy

Da oltre 10 anni Oxfam ha posto nel dibattito pubblico il tema di come **l'estremizzazione della disuguaglianza** di ricchezza e di reddito crescente sia a livello globale sia in Italia determina situazioni crescenti di povertà, disagio ed esclusione sociale che precludono opportunità di sviluppo e crescita personale e professionale e l'opportunità di mobilità sociale per migliorare le proprie condizioni di vita e futuro. Dalla metà del 2018 con il sostegno della Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo abbiamo dato via al progetto **"People Have the Power – Attivarsi contro la disuguaglianza"** mirato a comprendere l'impatto della disuguaglianza di ricchezza e reddito sulle giovani generazioni e a formare, in 12 territori italiani, gruppi di insegnanti e studenti sulle cause e sugli effetti della disuguaglianza e su come sia possibile contrastarla. Il progetto ha previsto un'analisi sulla percezione della disuguaglianza da parte dei giovani, la produzione di materiali formativi, la conduzione di campagne youth led sul territorio.



Giovani partecipanti al forum territoriale di Arezzo nell'ambito del progetto People Have the Power. Foto: Federico Spadini/Oxfam

## FOCUS: STUDENTI, INSEGNANTI E ISTITUZIONI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

### Walk the global walk

Il progetto europeo **Walk the Global Walk** (2017 – 2020), è nato per fornire strumenti concreti a docenti e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per promuovere la cittadinanza globale e attiva direttamente dall'interno del curriculum scolastico, con la scuola e per la scuola, e per rafforzare la collaborazione con le autorità locali sul tema dello sviluppo sostenibile. Nell'arco della sua durata, il progetto si concentra su 3 temi diversi, che richiedono riflessioni e azioni urgenti anche da parte delle giovani generazioni:

- Città e comunità sostenibili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- Pace, giustizia e istituzioni solide

**Walk the Global Walk**, attraverso l'**Educazione alla Cittadinanza Globale**, mira a coinvolgere i giovani in quanto catalizzatori del cambiamento, contestualizzando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sul territorio locale e creando un modello educativo innovativo e replicabile che affronta le complessità dell'agenda globale. Trattiamo temi quali **migrazione, cambiamento climatico e parità di genere** e proponiamo attività di educazione non formale da adattare direttamente al curriculum formale delle scuole secondarie.

### Beneficiari

Il progetto si rivolge:

- AGLI STUDENTI, perché in quanto giovani sono non solo i leader del futuro ma anche e soprattutto del presente;
- AI DOCENTI, perché portare i temi dell'educazione alla cittadinanza globale direttamente all'interno del curriculum scolastico vuol dire avere strumenti pronti per formare i propri studenti in un'ottica di cittadinanza attiva e globale;
- ALLE AUTORITÀ LOCALI, perché rafforzare competenze e consapevolezza è essenziale per una promozione più efficace degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel proprio contesto locale e in forte sinergia con il mondo dell'istruzione e della società civile;
- ALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE, perché integrino al massimo il loro operato con quello delle scuole e delle autorità locali valorizzando i loro legami con il contesto accademico e della cooperazione allo sviluppo.

Durante il primo anno **89** docenti di scuole toscane secondarie di primo e secondo grado hanno partecipato attivamente ad una intensa formazione dove hanno rafforzato competenze e conoscenze legate allo sviluppo sostenibile e ai diritti umani. Attraverso metodi partecipativi, divertenti e coinvolgenti hanno pianificato come integrare le attività proposte nella didattica, per dare ai loro studenti ulteriori strumenti per muoversi in un mondo complesso e globale. **1750** studenti hanno sperimentato le attività in classe in maniera del tutto autonoma. I laboratori hanno messo al centro il protagonismo giovanile, le competenze di leadership e il dialogo strutturato con i decisori politici: studenti e studentesse hanno ideato, presentato e discusso con gli esponenti delle autorità locali idee concrete per azioni di sensibilizzazione sul tema di **"Città e comunità sostenibili, resilienti e inclusive"**. Le azioni co-organizzate dai nostri giovani ambasciatori e dai decisori politici locali spaziano da momenti di camminate e bicicletta per chiedere alla comunità di adottare abitudini più sostenibili e meno dannose per l'ambiente, flash-mob per sensibilizzare la cittadinanza sui diritti delle persone con bisogni speciali, sull'importanza di una corretta raccolta differenziata, sull'uso di una comunicazione non violenta e non ostile. I **giovani ambasciatori e le ambasciatrici** hanno poi sensibilizzato le loro scuole, raggiungendo **30.000 studenti**.

### Partner

Il progetto è promosso da Regione Toscana e Oxfam Italia Intercultura e co-finanziato dall'Unione Europea e mette in rete le autorità locali e le comunità regionali e locali (comunità scolastiche e organizzazioni della società civile) di ben 11 paesi europei: Albania, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Francia, Gran Bretagna (Galles e Scozia), Grecia, Italia, Portogallo e Romania.

### Enti finanziatori

Unione Europea





Studentessa impegnata in uno dei laboratori del progetto Walk the global walk a Sesto Fiorentino. Foto: Claudia Maffei/Oxfam



A woman, identified as Virginie, is shown in a tea plantation in Rwanda. She is wearing a vibrant, multi-colored headscarf with a black, white, and pink pattern, and a blue shawl draped over her shoulders. She is smiling and looking down at the tea bushes. Her hands are visible, carefully picking the leaves. The background shows a lush green landscape with trees and hills under a bright sky.

I 5 PROGRAMMI DI OXFAM ITALIA

# GIUSTIZIA ECONOMICA

Rwanda. Virginie nella sua piantagione di the. Come altri piccoli produttori, ha ricevuto assistenza e input agricoli per diversificare la produzione ed aumentare così il reddito. Foto: Aurelier Marrier d'Unienville/Oxfam



La fame non è inevitabile, ma un'in-  
giustizia che si può sconfiggere e che,  
nonostante i progressi compiuti, col-  
pisce ancora 821 milioni di persone nel  
mondo.

Le cause principali sono la povertà, che  
pregiudica la possibilità di comprare  
cibo e riduce le capacità produttive, e  
il cambiamento climatico, che causa  
eventi atmosferici estremi e impen-  
nate dei prezzi. Circa **l'80% del cibo è  
prodotto da aziende a conduzione fa-  
miliare**, in cui le donne hanno un ruolo  
preponderante, e l'agricoltura di piccola  
scala rappresenta il principale mezzo

di sostentamento nella maggior parte  
dei paesi meno avanzati. Il potenziale  
che si cela dietro al rafforzamento dei  
**piccoli agricoltori e delle donne è quindi  
enorme nelle strategie di riduzione del-  
la povertà, ed è a loro che Oxfam prin-  
cipalmente si rivolge**, con programmi  
specifici per aumentarne la **resilienza** di  
fronte agli shock dei prezzi e agli effet-  
ti dei cambiamenti climatici, oltre che  
sostenendoli in tutti i passi necessari  
lungo la **filiera produttiva**, perché ab-  
biano accesso alle risorse e al mercato,  
sostenendo la nascita e lo sviluppo del-  
le **piccole e medie imprese**.

## COSA ABBIAMO FATTO

Nel 2018-2019, **65.682 contadini, contadine e piccoli produttori** hanno  
ricevuto formazione, assistenza tecnica, agevolazioni per **l'accesso al  
credito e al mercato** e risorse per portare avanti **attività generatrici di  
reddito**, in modo da vincere fame e povertà e aumentare la resilienza di  
fronte a shock climatici e volatilità dei prezzi.

## DOVE

Bosnia ed Erzegovina, Cuba, Egitto, Giordania, Haiti, Isole Salomone,  
Libano, Repubblica Dominicana, Sri Lanka, Sudan, Territori Palestinesi  
Occupati, Tunisia.

## COME PROMUOVIAMO LA GIUSTIZIA ECONOMICA



Haiti. Messa a dimora delle piantine di caffè nei vivai.  
Foto: Matthew Lise Gautheret

### Filiere

Oxfam è leader nel mondo nei progetti di sviluppo rurale. In particolare, abbiamo un'esperienza pluriennale nei programmi di sviluppo sostenibile a sostegno delle filiere, volti a incrementare il reddito e a migliorare le condizioni di vita di **produttori e produttrici di piccola scala**. La mancanza di opportunità in questo settore incide infatti fortemente non solo sullo sviluppo economico ma anche **su fattori sociali** quali emigrazione interna e violenza domestica, specialmente nei giovani che abbandonano le aree rurali per mancanza di opportunità imprenditoriali e nelle donne che tendono a percepire l'imprenditoria come una sfera maschile e non hanno uguale accesso a possibilità di formazione tecnica, credito e beni.

Per questo, mettiamo in atto azioni coordinate e orientate ad aumentare l'accesso e la disponibilità di cibo come elemento generatore di reddito, incidendo sui sistemi alimentari e produttivi e **valorizzando la grande ricchezza di risorse naturali, agrobiodiversità, conoscenza, tradizioni** e capacità di resilienza dei territori. Le azioni in questo ambito si caratterizzano per un **approccio di filiera**, prediligendo alimenti locali, produzioni organiche e soluzioni sostenibili e a basso costo per irrigazione (pompe solari) o concimi (compost). Lavoriamo per aumentare le capacità produttive, organizzative e commerciali, fornendo **accompagnamento tecnico-produttivo, organizzativo e commerciale, oltre a materiali e mezzi per la produzione**, lo stoccaggio e la trasformazione e assistendo nella vendita e nell'accesso al mercato, sia interno che internazionale attraverso canali tradizionali o del Commercio equo e solidale.

### Beneficiari raggiunti:

23.270,  
di cui il **32,93% donne**

### Paesi

**Bosnia Erzegovina**, promuovendo lo sviluppo di filiere agricole inclusive come strumento di lotta alla povertà, rafforzando le capacità degli attori locali.

**Cuba, Haiti e Repubblica Dominicana**, sostenendo i piccoli produttori di caffè, rafforzandone le capacità gestionali e decisionali finalizzate all'accesso al mercato, potenziando la collaborazione tra comunità di coltivatori.

**Haiti e Repubblica Dominicana**, sostenendo i lavoratori informali dei mercati di frontiera, garantendone i diritti e la copertura sociale e promuovendo l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro attraverso il rafforzamento delle filiere produttive.

**Territori Occupati Palestinesi**, incrementando il reddito delle comunità beduine più marginalizzate nella Cisgiordania, aumentando la produzione e sostenendo l'allevamento e la commercializzazione dei latticini e dei prodotti realizzati dalle donne delle comunità.

**Sri Lanka**, dando sostegno all'economia rurale attraverso la vendita e la trasformazione dei prodotti biologici, la promozione della diversificazione colturale e l'aumento della produttività e redditività dei prodotti agricoli.



Sudan. Siccità e conflitti spingono pastori e agricoltori alla fame. Vaccinare il bestiame e diversificare le colture aiuta a garantire la sicurezza alimentare.

Foto: Alessandro Cristalli/Oxfam

## Resilienza

I piccoli produttori di cibo, spina dorsale del nostro sistema alimentare, sono paradossalmente le prime vittime della fame, soggetti a una dimensione di marginalizzazione in termini di accesso alle risorse naturali quali terra e acqua, input produttivi, tecnologie, capitale, mercato.

Questa condizione li rende particolarmente vulnerabili alle crisi e ai disastri naturali che distruggono i raccolti, uccidono il bestiame e provocano aumenti dei prezzi, condannando intere famiglie e comunità alla fame e alla povertà. Per questo lavoriamo per rafforzarne le “capacità di resilienza” integrandole in ciascun programma, a livello di comunità, famiglia, e individuo, in termini di competenze, risorse, diritti, per **affrontare le crisi presenti e prepararsi a gestire quelle future**.

Tra le attività che contribuiscono a rafforzare la resilienza in campo agricolo vi sono ad esempio la sostituzione di **colture a più alto rendimento** e a minor impatto ambientale, così come la **vaccinazione del bestiame** che ne rafforzi le difese, o che aumenti la procreazione, o lo scavo di invasi per la raccolta dell’acqua piovana per far fronte a periodi di siccità prolungata.

## Beneficiari raggiunti:

41.450,  
di cui il **51,53% donne**

## Paesi

**Libano e Giordania**, formazione e sostegno al miglioramento delle competenze tecniche e sociali ai giovani rifugiati, sfollati e membri delle comunità ospitanti al fine di favorirne l’occupazione.

**Sri Lanka**, migliorando la salute, la nutrizione e l’igiene nelle comunità rurali, rafforzando le comunità e le istituzioni pubbliche, dotandole di un sistema di servizi integrati in questi settori.

**Sudan**, garantendo supporto alle comunità agro pastorali in termini di risorse idriche, accesso alla salute per gruppi vulnerabili e cure veterinarie.

**Isole Salomone**, attraverso attività di capacity building ai membri delle comunità per favorire l’inclusione sociale.





Giordania. Safa, disabile, lavora da casa realizzando piccoli lavori di artigianato che vende attraverso Facebook e che le danno un reddito dignitoso. Foto: Amy Christian/Oxfam

## Entrepreneurship

La maggioranza dei poveri vive in zone rurali remote, e dipende dall'agricoltura di sussistenza per sopravvivere, senza alcuna possibilità di salire nella scala sociale. Senza formazione, conoscenze, e accesso al capitale, in questi contesti la crescita di piccole imprese, che garantirebbero un reddito stabile e un futuro migliore per le famiglie, è assai difficile.

Secondo la Banca Mondiale, il modo più efficace per ridurre la povertà estrema nelle zone rurali è la creazione di **imprese sostenibili di taglia piccola e media nel settore agricolo**, imprese che garantiscono lavori sicuri, che aiutano le comunità a prosperare. Lavoriamo in questo settore affrontando i principali problemi che incontrano queste piccole imprese: **l'accesso al credito e al mercato**, ma anche alle risorse in termini di **personale formato e qualificato**.

Sosteniamo i piccoli imprenditori in molti paesi anche tra i più poveri del mondo, in modo che possano dar via ad attività sostenibili che apportino **benefici alla comunità intera** e possano uscire dalla povertà. Concentriamo il nostro intervento sulle **categorie più vulnerabili**, come le donne, promuovendone l'empowerment e l'indipendenza economica.

### Beneficiari raggiunti:

962,  
di cui il **32,64% donne**

### Paesi

**Libano**, migliorando le condizioni ambientali e urbane coinvolgendo i giovani.

**Tunisia**, promuovendo lo sviluppo socioeconomico della regione di Bargou.

**Giordania, Libano ed Egitto**, promuovendo la parità di genere e l'empowerment femminile.

## Advocacy

Il programma ha una forte componente di advocacy, volta alla tutela e promozione dei diritti dei più poveri e vulnerabili e delle minoranze, all'interno delle istituzioni locali, nazionali e dei grandi consessi internazionali. L'advocacy si sviluppa anche attraverso specifiche campagne a livello globale di sensibilizzazione di cittadini, imprese e istituzioni perché tutelino e promuovano i diritti dei piccoli produttori che sfamano il mondo, contribuendo quindi alla lotta contro la povertà e la fame. In particolare, con la campagna **Al giusto prezzo** abbiamo posto al centro della nostra azione il tema della responsabilità delle imprese sui diritti umani, e il ruolo che i consumatori possono esercitare. Abbiamo riscontrato la consapevolezza del fatto che **lo sfruttamento non si origina ed esaurisce sui campi, ma è il frutto di un percorso di filiera in cui anche il settore della distribuzione e i consumatori hanno importanti responsabilità**. Abbiamo quindi chiesto ai big della grande distribuzione italiana – Coop, Gruppo Selex, Esselunga, Conad ed Eurospin – di assumersi la responsabilità della tutela dei diritti umani nelle proprie filiere iniziando da una valutazione sull'impatto che le proprie politiche di approvvigionamento hanno sui diritti umani e adottando misure concrete volte a prevenire, mitigare e/o porre rimedio ad eventuali violazioni dei diritti. Una campagna a cui Federconsumatori ha aderito con convinzione, nell'ottica di una collaborazione che proseguirà nel tempo.



Cuneo. Lavoratore stagionale nei campi a Saluzzo per la raccolta delle mele. Foto: Elena Pagliai/Oxfam

## FOCUS: RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA NELLO STATO DEL RED SEA IN SUDAN

### Miglioriamo la salute e l'accesso ai servizi socio sanitari dei rifugiati e delle comunità ospitanti

Il continuo afflusso di migranti e la presenza di numerosi sfollati ha aumentato la pressione sui servizi sanitari nella parte orientale del paese, già assai carenti. Lo stato del Red Sea ha gli indicatori peggiori in questo senso, dopo le regioni interessate dal conflitto in Darfur. Il sistema sanitario ha carenze sia nel management che nella pianificazione, e questo fa sì che anche le poche risorse esistenti siano sotto o male utilizzate. Il progetto, che si concluderà alla fine del 2020, interviene specificatamente in una località del Red Sea State, Port Sudan, con l'obiettivo di migliorare e rafforzare la sostenibilità e l'accessibilità dei servizi di salute primaria per le comunità ospitanti, i migranti, i rifugiati e gli sfollati. Per questo ci si concentra principalmente nel garantire accesso ai servizi sanitari alle mamme e ai bambini e nel rafforzare il distretto di salute migliorando i servizi e le condizioni di vita. Alcune tra le attività principali:

- Formazione e **capacity building** per gli operatori sanitari e i formatori;
- Formazione alle **autorità sanitarie locali** e al personale del ministero della salute;
- Formazione sul sistema di **rifornimento e gestione dei medicinali**, a farmacisti, assistenti, e altri coinvolti nella somministrazione e preparazione dei medicinali;
- Conferenza sulle migrazioni e sull'**accesso universale alla salute**;
- Formazione su **salute riproduttiva e neonatale**, vaccinazioni, nutrizione, accudimento;
- Ricerca sui **problemi nutrizionali** e sulle malattie principalmente diffuse a livello locale (malaria, dengue, febbre emorragica, diarrea acuta);
- Formazione **on the job alle ostetriche** sulla salute riproduttiva e sulle complicazioni durante il parto e formazione sugli screening e prevenzione del cancro alla cervice e al seno;
- Selezione e formazione di almeno **40 "Madri attive"**, coinvolte in una formazione retribuita da parte del Dipartimento di nutrizione e dallo staff di Oxfam; una volta formate, saranno responsabili di sensibilizzare le proprie comunità, secondo il metodo del peer to peer. La formazione sarà incentrata sulla **nutrizione**, in particolare conservazione, produzione e trattamento del cibo, migliorando la qualità e la diversità dei cibi per migliorare l'alimentazione, sulla salute personale e buone pratiche igieniche;
- Creazione di **orti familiari** con distribuzione di sementi, alberelli da frutto, attrezzi per la cura dei campi, ma anche stufe ad alta efficienza energetica;
- Creazione di gruppi dove poter liberamente affrontare problemi riguardanti la **salute riproduttiva**, e formazione peer to peer;
- Creazione di **gruppi di risparmio e credito** composti da 15-20 membri della comunità per raccogliere e gestire risorse economiche per venire incontro a emergenze o investimenti;
- Sensibilizzazione delle comunità su **buone pratiche igieniche**, anche a livello ambientale, volte a migliorare le sudette e prevenire le malattie trasmesse da acqua sporca o contaminata o errato trattamento e conservazione del cibo. Le famiglie più vulnerabili riceveranno un kit igienico sanitario, che include asciugamani, tanica, tazze, 24 sapo-nette, 12 pezzi di sapone da bucato, due reti antizanzare;
- Campagne di sensibilizzazione sulla **gestione dei rifiuti**; anche animali, con distribuzione alle famiglie di strumenti per la raccolta degli stessi (carriola, pala, contenitori ect);
- Campagna di sensibilizzazione contro l'espletamento dei bisogni all'aperto, sostenendo la **costruzione di latrine** e la manutenzione delle stesse. Distribuzione di attrezzi per costruirle (pale, picconi, carriole, seghe da legname etc);

**Beneficiari:** i beneficiari principali sono le comunità del luogo, con un focus specifico sui gruppi vulnerabili delle comunità ospitanti e nelle zone rurali, come donne incinta e puerpere, bambini sotto i 5 anni di età, migranti, rifugiati e sfollati, impiegati nella sanità, formatori sanitari. Beneficiari diretti sono 100 famiglie, per un totale di 500 persone, per le attività di sicurezza alimentare e nutrizione; 40 ostetriche, 40 esperti di nutrizione nei centri di salute locale e 24 formatori di formatori sulla nutrizione. Indirettamente, beneficeranno del progetto **8.000 donne in età riproduttiva e 8.000 individui**.

**Partner:** Azienda Ospedaliero-Universitaria Anna Meyer

**Finanziatori:** Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, soggetti privati attraverso la Campagna SMS Solidale





Sudan. Madri durante la formazione su nutrizione infantile. Foto: Alessandro Cristalli/Oxfam



I 5 PROGRAMMI DI OXFAM ITALIA

# MIGRAZIONI E SVILUPPO



Barcone proveniente dalla Libia abbandonato nel cimitero delle barche di Portopalo in Sicilia. Foto: Kalpesh Lathigra/Oxfam

Oxfam ha messo a punto un modello di integrazione basato su un approccio multisettoriale.

Dal 2011 ha lavorato incessantemente nel settore dell'accoglienza, e a oggi in Toscana gestisce progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) e progetti di seconda accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati. Ospita inoltre alcune famiglie siriane arrivate in Italia attraverso il canale dei Corridoi Umanitari.

Nei paesi del Sud del mondo promuove

programmi di cosviluppo, sostenendo il ruolo della diaspora per incentivare le attività economiche. All'interno del flusso di migranti che arrivano nel nostro paese, due sono le categorie di maggiore vulnerabilità: donne sole e minori non accompagnati. Nel **2017 in Italia sono arrivati 17.337 minori, di cui 15.779 non accompagnati, pari al 91% sul totale.** Le donne che arrivano da sole hanno spesso subito varie forme di violenza durante il viaggio, e sono in molti casi vittime di tratta, rendendo particolarmente difficili interazioni e attività.

## COSA ABBIAMO FATTO

Nel 2018-2019, **1.905 migranti, richiedenti asilo e rifugiati** sono stati accolti e integrati all'interno del nostro paese insieme con cittadini e cittadine italiani e hanno ricevuto servizi e assistenza linguistica, psicologica, legale e interculturale; membri delle comunità più povere del Sud del mondo sono stati affiancati in percorsi di **networking e formazione**, in loco e nel nostro paese.

## DOVE

Italia.



## COME PROMUOVIAMO I DIRITTI DEI MIGRANTI E DELLE COMUNITÀ DEL SUD



Catania, quartiere di San Berillo, dove Oxfam realizza attività a sostegno delle persone più vulnerabili. Foto: Antonio Condorelli

### Accoglienza

L'impegno con richiedenti asilo e rifugiati in Italia, e in particolare con i minori non accompagnati e le donne nasce dalla volontà di mettere a valore la grande esperienza di Oxfam nella gestione delle crisi umanitarie, nonché dal lavoro più che ventennale con i migranti in Toscana, che ha permesso di mettere a punto un modello di integrazione basato su un approccio multisettoriale. Mettiamo quindi in atto **un programma multilivello e multiazione**, che comprende un intervento per sopperire ai bisogni essenziali di coloro che arrivano nel nostro paese fuggendo da gravi crisi umanitarie, la sistemazione di richiedenti asilo e rifugiati in centri di prima e seconda accoglienza, la promozione di percorsi di integrazione e di empowerment dei futuri cittadini. Promuovere un modello positivo di accoglienza verso coloro che richiedono asilo nel nostro paese, così come **potenziare le attività di inclusione sociale dei gruppi più vulnerabili** (famiglie, giovani rifugiati e donne) facilitando l'integrazione e la conoscenza dei propri diritti è fondamentale per rispondere sia alle esigenze di questi ultimi che a quelle delle comunità ospitanti, e far sì che le nuove generazioni siano sensibili allo **sviluppo di una società più giusta, equa e inclusiva**.

Il **programma di accoglienza** si basa sul modello dell'accoglienza diffusa e integrata, e mira a garantire, insieme all'assistenza materiale, altri servizi volti alla riacquisizione dell'autonomia e alla costruzione di percorsi positivi di integrazione e inclusione.

### Beneficiari raggiunti:

**1579**,  
di cui il **24,76% donne**

### Paese

**Italia**, dove il lavoro nell'accoglienza e integrazione di richiedenti asilo e rifugiati si concentra in Toscana, e dove gestiamo gli SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati. Nelle province di Livorno, Firenze e Messina si gestiscono progetti di seconda accoglienza per Minori Stranieri Non Accompanyati; a Siena, Arezzo e Livorno si sono ospitate inoltre alcune famiglie siriane arrivate in Italia attraverso i Corridoi Umanitari.



Italia. Alfabetizzazione informatica a richiedenti asilo. Foto: Pablo Tosco/Oxfam

## Cosviluppo

Il bacino del Mediterraneo è sempre più al centro delle dinamiche sociali, economiche e politiche a livello mondiale. Protagonisti indiscussi di quella stagione che ha alimentato sogni e speranze nella maggior parte dei paesi del Mediterraneo sono stati **i giovani che attraverso la loro energia, amplificata dai nuovi strumenti di comunicazione di massa, hanno preso in mano il loro destino.** Tuttavia, da quei processi di cambiamento invocati e innescati sono stati esclusi proprio quei giovani, che più di altri sono stati marginalizzati nella definizione delle nuove classi dirigenti del Mediterraneo, col rischio che la loro voce resti pressoché inascoltata dalle classi politiche ed economiche e che i loro bisogni non siano al centro delle riforme post transizione. **Lavoriamo quindi per promuovere la partecipazione attiva dei giovani e il coinvolgimento delle società civili dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo,** sostenendo la creazione di uno spazio di dialogo e di integrazione, promotore di processi di democratizzazione. Portiamo quindi avanti progetti di mobilità, scambio e azioni di networking tra associazioni giovanili, ONG, esperti di imprenditorialità e governi locali con l'obiettivo di migliorare l'erogazione di servizi di supporto a giovani aspiranti imprenditori e promuoverne crescita ed empowerment.

Direttamente nel nostro paese, **lavoriamo con i protagonisti della diaspora,** in termini di competenze, conoscenze e tradizioni, coinvolgendo i migranti nella costruzione di una cittadinanza attiva aperta e inclusiva.

### Beneficiari raggiunti:

326,  
di cui il **49,69 % donne**

### Paese

**Italia,** rafforzando il processo di valorizzazione ed empowerment delle giovani generazioni leader del Mediterraneo (Italia, Tunisia, Marocco, Libano, e Bosnia Erzegovina) come strumento innovativo e sostenibile di cittadinanza attiva volto a risolvere le sfide sociali più pressanti a livello locale e globale. Realizzando un percorso di dialogo e mobilità che prevede scambi online e di buone pratiche, study visit, attività transnazionali, assistenza da parte di esperti. Fortificando il dialogo tra le associazioni della costa balcanica, della sponda Sud e Nord del Mediterraneo su interessi comuni attraverso la realizzazione di azioni pilota concrete.



## Advocacy

Attraverso le evidenze raccolte grazie all'azione diretta sul campo e al lavoro con le comunità e i partner sul territorio, siamo in grado di denunciare abusi e mancato rispetto dei diritti fondamentali, segnalando l'inadeguatezza del sistema di accoglienza a livello locale e nazionale, in particolare rispetto **all'approccio hotspot, alla "scomparsa" di minori stranieri non accompagnati** legata all'inefficienza e inadeguatezza del sistema di accoglienza ad essi dedicato e alle storture del sistema nazionale di accoglienza straordinaria. Collegato a questo tema abbiamo anche messo in luce le storture del sistema di aiuto pubblico allo sviluppo, troppo spesso legato al perseguimento di approcci securitari, con il rapporto scritto insieme ad Open Polis "Cooperazione allo sviluppo, ritorno al passato".

L'adozione da parte del Governo Conte I dei Decreti Legge in materia di Immigrazione e Sicurezza è stato oggetto di un intenso lavoro di advocacy e mobilitazione condotto da Oxfam sia a livello istituzionale (audizioni parlamentari) che mediatico e di mobilitazione insieme al Tavolo Asilo Nazionale. Intenso è stato inoltre il lavoro volto alla denuncia della situazione dei **minori stranieri non accompagnati** in particolare al confine tra Italia e Francia, con la pubblicazione di un rapporto e attività di advocacy sia transfrontaliere sia presso le istituzioni italiane (audizioni parlamentari e con **l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**).

A livello regionale, abbiamo supportato il Centro di Salute Globale e la Regione Toscana nella redazione di una circolare regionale che è stata trasmessa ai Direttori Generali di tutte le USL (sia territoriali che ospedaliere) della Toscana che riafferma le modalità per l'assistenza sanitaria ai migranti dopo la legge Salvini, chiarendo alcuni punti ambigui della legge.



Grecia. I richiedenti asilo e rifugiati nel campo di Moria, nell'isola di Lesbo, sono costretti a vivere in condizioni degradanti e disumane. Foto: Giorgos Moutafis/Oxfam

## FOCUS: A FIANCO DELLE DONNE MIGRANTI E RIFUGIATE

### Assistenza, formazione e tutela

Oxfam considera prioritario il ruolo delle donne come motore fondamentale nella lotta alla povertà. Per questo pone al centro dei propri programmi i diritti delle donne, la loro partecipazione attiva in ogni fase decisionale, l'eliminazione di ogni forma di violenza contro donne e giovani, l'*empowerment* economico e l'inclusione socio-politica femminile.

Dai rapporti più recenti si evidenzia come oggi le donne e i bambini costituiscono quasi il 60% dei rifugiati e dei migranti che attraversano l'Europa. In contesti di guerra, carestia e migrazione forzata sono le prime vittime di violenza e abusi, per questo Oxfam si prefigge come obiettivo quello di migliorare il loro livello di sicurezza e le loro condizioni di vita sia a livello globale che all'interno dei progetti che implementa in Italia - ponendo un'attenzione particolare ai loro bisogni specifici, tutelandone le vulnerabilità e tenendo conto della disparità ancora esistente a livello di potere nelle relazioni sociali tra uomini e donne (in linea con quanto messo in luce dalla *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica* - 2017).

Oxfam Italia Intercultura ha sviluppato **programmi di accoglienza che rispettano standard internazionali di protezione di donne e bambini**, garantendo la risposta ai loro bisogni specifici e lavorando con operatori e operatrici specializzate sull'ascolto e l'attualizzazione dei loro progetti personali. Ha inoltre affiancato il programma di accoglienza (Progetti Sprar in partenariato con gli enti locali) a progetti europei finanziati da fondi Amif e Dg Justice per l'inclusione sociale di donne migranti e rifugiate. In particolare gli obiettivi dei progetti Wemin (Women empowerment) e Provide (Proximity to violence defence and equity) sono stati quelli di:

- Aumentare l'**accesso al mondo del lavoro delle donne migranti** e rifugiate attraverso corsi di italiano, attività di mentoring e laboratori tematici
- Promuovere la **salute sessuale, riproduttiva** e la conoscenza dei servizi disponibili sul territorio in collaborazione con le istituzioni e le associazioni della società civile che lavorano in ambiti tematici di interesse (salute, anti-tratta, anti-violenza, supporto etno-psicologico, volontariato, educazione etc)
- Rispondere alle richieste specifiche di donne migranti e rifugiate attraverso il lavoro degli **sportelli legali** presenti nei Community center gestiti direttamente dal personale di Oxfam o in partenariato con altri soggetti del privato in Toscana e in Sicilia
- Migliorare le competenze degli operatori di riferimento del sistema pubblico e del privato sociale (centri di accoglienza, associazioni, comuni, prefetture ospedali ecc.) per l'**identificazione delle vulnerabilità**, degli indicatori di trafficking e della violenza delle persone vittime di violenza di genere nelle migrazioni e per la loro presa in carico globale.

I progetti europei, così come l'accoglienza negli Sprar di donne e famiglie, hanno permesso a Oxfam Italia Intercultura di creare una rete nazionale e internazionale con altri enti del privato sociale (ONG, anti-tratta, anti-violenza, associazioni migranti) e Istituzioni (in ambito sanitario e sociale). Lavorare in network consente infatti di migliorare le risposte alle esigenze di donne migranti e rifugiate, di raggiungere un numero maggiore di persone e di aumentare la cooperazione e lo scambio di buone pratiche sull'inclusione sociale del gruppo target a livello locale, nazionale ed internazionale.

### Beneficiari

Nel corso del 2018 sono state raggiunte attraverso queste attività più di **200 donne migranti e rifugiate**, formando inoltre oltre **100 operatori e operatrici** del settore (sia pubblico che privato) sull'identificazione e la presa in carico delle vittime della violenza di genere nel contesto delle migrazioni forzate.



Veriko e la sua famiglia, rifugiati politici dalla Georgia, sono ospiti a San Casciano Val di Pesa.  
Foto: Anna Pasquale/Oxfam



A photograph of a community center in Empoli, Italy. Several children are seated at a long white table, engaged in study or homework. A woman, likely a volunteer or teacher, is sitting at the end of the table, interacting with the children. The room has a bright, open feel with large windows on the right side. In the background, there are coats hanging on a rack and a chalkboard with some writing. The floor is made of large, light-colored tiles. The overall atmosphere is one of a supportive learning environment.

I 5 PROGRAMMI DI OXFAM ITALIA

# NUOVE POVERTÀ

Empoli, bambini all'aiuto compiti presso il Community Center.  
Foto: Anna Pasquale/Oxfam

Oxfam Italia ha scelto di intervenire preventivamente e concretamente a supporto delle persone più vulnerabili e quindi più a rischio di ritrovarsi in condizioni di povertà.

Per questa ragione, dalla comune volontà di Oxfam e la Diaconia Valdese, sono nati i **Community Center**. Luoghi che hanno l'obiettivo di svolgere servizi di supporto e orientamento in ambito

legale, sociosanitario, formativo e lavorativo, all'interno di spazi accoglienti per coloro che si trovano in stato di bisogno. In risposta ai precisi bisogni della popolazione immigrata, inoltre, mette in atto servizi di assistenza e **mediazione linguistico culturale** perché essi abbiano accesso ai servizi sociali, alle cure, all'istruzione, ai servizi legali.

## COSA ABBIAMO FATTO

Nel 2018-2019, **12.751 persone** – giovani, donne, madri, migranti e soggetti vulnerabili – hanno ricevuto servizi, formazione e assistenza con l'obiettivo di **prevenire e combattere povertà e disuguaglianza** a partire dal nostro paese.

## DOVE

Italia.

## COME COMBATTIAMO LA POVERTÀ NEL NOSTRO PAESE



L'ingresso del Community Center delle Piazze a Firenze. Foto: Anna Pasquale/Oxfam

### Community Center

Anche in Italia la disuguaglianza sta crescendo. Nel periodo 2006-2016, il reddito nazionale disponibile lordo del 10% più povero degli italiani è diminuito del 23,1%. A pesare maggiormente su questa performance del nostro paese sono l'allarmante livello di disoccupazione, la precarietà del lavoro (con impatto maggiore sulle donne) e di iniquità intergenerazionale che non permette un soddisfacente livello di mobilità sociale.

Abbiamo quindi scelto di **intervenire preventivamente e concretamente a supporto delle persone più vulnerabili** e quindi più a rischio di ritrovarsi in condizioni di povertà dando vita ai **Community Center, luoghi che hanno l'obiettivo di svolgere servizi di supporto e orientamento in ambito legale, socio sanitario, formativo e lavorativo**, all'interno di spazi accoglienti, che si discostino dagli ambienti talvolta troppo burocratici e formali proposti all'interno dei circuiti istituzionali, e che fungano da raccordo tra utenza vulnerabile e servizi del territorio (enti pubblici, imprese private, associazioni del terzo settore). Il fine è di evitare la cronicizzazione di disagi sociali, dettati da difficili condizioni materiali di esistenza, da assenza di reti amicali e parentali di riferimento, da scarsa comprensione di codici sociali e culturali talvolta differenti da quelli del paese di origine, da sentimenti di esclusione e emarginazione.

All'interno dei centri sono **attivi team multidisciplinari**: operatori qualificati, mediatori linguistico culturali, volontari.

### Beneficiari raggiunti:

**5.148,**  
di cui il **52 %** donne

### Paese

**Italia**, nei Community Center di Arezzo, Catania, Firenze, Milano, e Torino. In collaborazione con Diaconia Valdese nei Community Center di Bologna e Napoli; a Campi Bisenzio (Firenze) l'attività viene svolta con la cooperativa Macramè, a Empoli (Firenze) con l'associazione Il Piccolo Principe e a Prato con l'associazione Cieli Aperti.





Servizio di mediazione interculturale presso il Community Center di Arezzo.  
Foto: Elena Pagliai/Oxfam

## Servizi di base

L'accesso ai diritti di base, quali salute e istruzione, è compromesso per molti concittadini; la situazione è poi particolarmente grave per richiedenti asilo e migranti. Le istituzioni sanitarie identificano infatti gli immigrati come soggetti particolarmente a rischio di esclusione sociale e conseguentemente, di **marginalizzazione nell'accesso ai servizi sanitari**, mentre il rapporto degli alunni stranieri sul totale degli alunni è in continua crescita per ciascun ordine di studio, e il corpo insegnante deve misurarsi non solo con bambini e ragazzi che non parlano l'italiano, ma anche con le loro famiglie.

Tra i servizi che offriamo vi è dunque quello, cruciale, di mediazione linguistico culturale. Mediatore linguistico culturale è la persona che svolge la funzione di facilitare la comunicazione tra immigrati e operatori delle istituzioni, contribuendo all'inserimento dei cittadini stranieri nella società di accoglienza. Attraverso la cooperativa Oxfam Italia Intercultura, abbiamo un'esperienza più che decennale nel campo della mediazione linguistico-culturale e abbiamo portato avanti numerosi progetti sul territorio toscano in diversi settori, dal sanitario al sociale. Mettiamo a disposizione uno staff di oltre **50 mediatori di comprovata esperienza** che coprono, oltre alle lingue veicolari Inglese e Francese, un ampio spettro di lingue, tra cui le più richieste sono: Urdu, Hindi, Punjabi, Bangla, Arabo, Albanese, Rumeno, Cinese, Russo, Polacco, Somalo, Bambara, Pidgin English, Edo, Mandinka, Pular.

## Beneficiari raggiunti:

**7.603,**  
di cui il **63,78 % donne**

## Paese

**Italia**, garantendo servizi di mediazione linguistico culturale ad Arezzo presso le ASL, le scuole, i progetti di accoglienza.

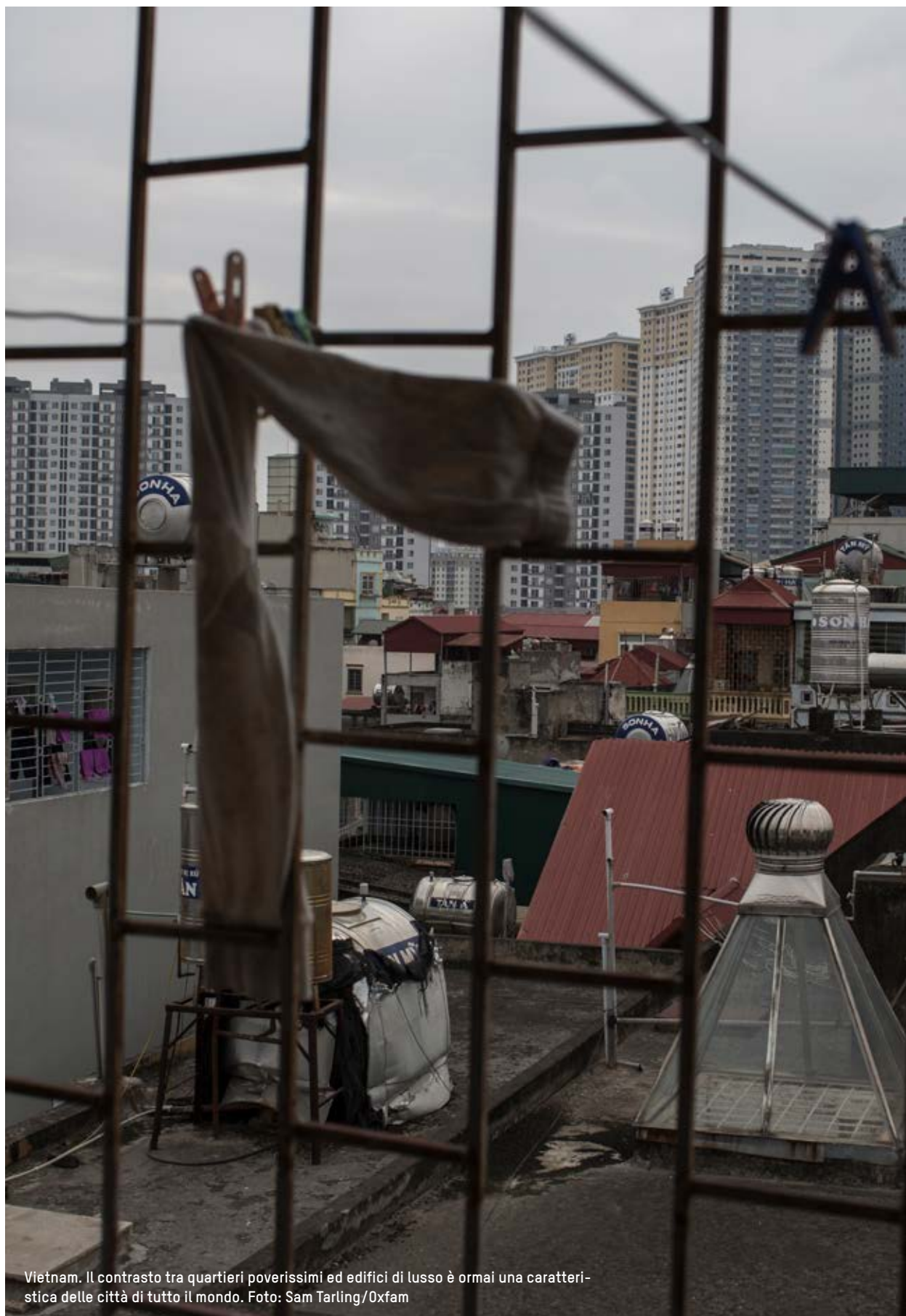


## Advocacy

Le dimensioni della disuguaglianza, fenomeno strettamente correlato al perdurare della povertà estrema, sono molte, diverse e raramente isolate tra loro: alcune variabili importanti sono il genere, l'età, la posizione geografica ed economica e sociale. E l'esperienza di lavoro con le comunità più povere del mondo ci ha insegnato che povertà e disuguaglianza non sono né inevitabili né casuali: sono piuttosto il risultato di scelte politiche ed economiche. Scelte che, per loro natura, possono cambiare ed essere cambiate. **Il mondo ha bisogno di un'azione concertata per edificare un sistema economico e politico più equo, che valorizzi, rispetti e tuteli ogni singola persona.** Le regole e i sistemi che hanno portato all'attuale crescita della disuguaglianza devono cambiare. Ci adoperiamo quindi per farlo, ovunque nel mondo, portando il punto di vista e la voce dei più poveri e vulnerabili all'interno dei dibattiti internazionali e nelle aule del nostro parlamento, attraverso un lavoro costante di advocacy verso i decisori politici italiani. Anche quest'anno, alla vigilia del **Forum economico mondiale di Davos**, abbiamo denunciato ancora una volta le mancanze del sistema economico attuale, che consente solo a una ristretta élite di accumulare enormi fortune, mentre centinaia di milioni di persone lottano per la sopravvivenza con salari da fame, pubblicando il rapporto **"Bene pubblico o ricchezza privata?"** in cui abbiamo denunciato come **il persistente divario tra ricchi e poveri comprometta i progressi nella lotta alla povertà, danneggi le nostre economie e alimenti la rabbia sociale in tutto il mondo.**

A fronte della denuncia dell'estremizzazione della forbice tra ricchi e poveri, in cui multinazionali e super-ricchi continuano ad alimentare la disuguaglianza, facendo ricorso a pratiche di elusione fiscale, massimizzando i profitti e usando il loro potere per influenzare le scelte politiche, abbiamo proposto una visione economica alternativa fondata su principi e su politiche possibili che salvaguardano il bene comune dell'intera società, un nuovo approccio, capace di generare benefici per tutti e non solo per pochissimi fortunati, ribadendo l'importanza dell'accesso alle giuste opportunità e a un lavoro dignitoso per migliorare la vita.

In tema di lotta alla disuguaglianza il nostro lavoro di **lobby e advocacy sulle istituzioni europee per la lotta ai paradisi fiscali** è proseguito, con importanti interlocuzioni istituzionali (DG Taxud della Commissione Europea, Ministero Economia e Finanza, Confindustria). E' stata inoltre lanciata la prima edizione del **Commitment to Reduce Inequality Index**, primo strumento di Oxfam International per valutare gli impegni dei governi in tema di lotta alla disuguaglianza. Oxfam Italia ha anche approfondito l'impatto della disuguaglianza sulle donne lavoratrici, con un rapporto (Women Working Poor) lanciato anche con altre affiliate europee.



Vietnam. Il contrasto tra quartieri poverissimi ed edifici di lusso è ormai una caratteristica delle città di tutto il mondo. Foto: Sam Tarling/Oxfam

## FOCUS: SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE

### Sostegno alla popolazione immigrata per il diritto a salute e istruzione

Le persone che arrivano nelle nostre città sono portatrici non solo di risorse, aspettative e bisogni, ma anche di molteplici identità linguistiche, sociali, culturali e religiose che, nei fatti, pongono il tema dell'incontro tra differenze come uno dei nodi centrali su cui costruire condizioni stabili di sviluppo e convivenza. Il senso della mediazione culturale si comprende assumendo che l'integrazione può essere considerata una progressiva acquisizione di cittadinanza attraverso un processo di inclusione, di contaminazione e sperimentazione di nuove forme di rapporti e comportamenti, volti a tenere insieme principi universali e particolarismi. Un modello di integrazione non deve quindi tendere ad annullare le varie culture nel modello sociale del paese ospitante, bensì promuovere un progetto dialettico fra sistemi valoriali. **Due sono gli ambiti principali in cui la mediazione trova impiego: sanitario e scolastico.**

In ambito **sanitario** la figura del mediatore culturale risulta essere particolarmente delicata perché si inserisce nella relazione medico-paziente dove i risultati dell'intervento e della cura sono fortemente condizionati dalla **fiducia e collaborazione tra le parti**. La comunicazione è in questo ambito indispensabile e il mediatore svolge un ruolo importante solo se riconosciuto ed accettato da entrambi i soggetti che devono comunicare. Compito del mediatore è spesso in primo luogo quello di individuare e comprendere quali sono gli elementi di paura e disagio che il paziente straniero vive nel momento della sua relazione con il sistema sanitario, soprattutto in fase iniziale, di primo contatto o quando il rapporto si centra su aspetti intimi o delicati dal punto di vista degli approcci culturali. Qui è evidente come l'esperienza migratoria di cui è portatore il mediatore straniero diventa talvolta essenziale, sia nell'analisi delle difficoltà, sia nel superamento delle stesse.

In ambito **scolastico** il mediatore culturale ricopre un ruolo essenziale sul piano **orientativo e informativo** per l'allievo e la sua famiglia, aiutandoli a comprendere il contesto, i regolamenti e le opportunità offerte dal sistema educativo così come, reciprocamente, per gli operatori scolastici, ricostruendo il percorso scolastico dello studente e favorendo la comunicazione con i genitori. Sul piano **linguistico e comunicativo**, attraverso traduzioni orali e scritte; sul piano culturale e interculturale, e su quello relazionale, individuando i bisogni dello studente e facendosene portavoce, in famiglia come a scuola.

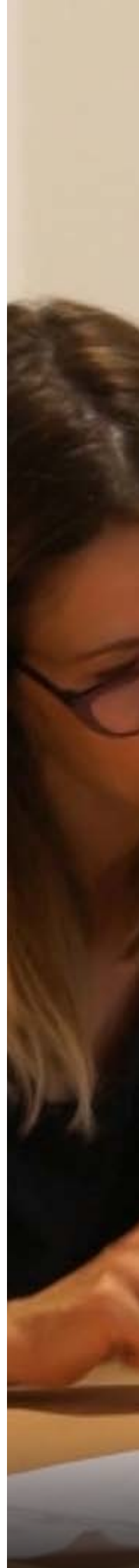
Oxfam Italia Intercultura gestisce dal 2000 il servizio di mediazione presso ex Usl8 di tutta la Provincia di Arezzo compresi tutti gli ospedali e i distretti socio-sanitari. Negli ultimi anni ha collaborato sia nei territori di Siena e Grosseto oltre che di Arezzo, dove è l'attuale Gestore del Servizio di Mediazione Linguistico Culturale, implementando direttamente attività sia con le strutture sanitarie (il consultorio nel territorio grossetano) sia nelle strutture CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) nel territorio senese, sia con gli istituti scolastici. Una delle sfide più importanti è quella di **fornire un servizio che mantenga standard di livello alto in un territorio molto frammentato e dislocato**, sia da un punto di vista geografico, che della presenza di differenti comunità di cittadini stranieri.

#### Beneficiari

Beneficiari del programma sono principalmente alunni e genitori di alunni stranieri, negli istituti di ogni ordine e grado delle provincie Arezzo e Grosseto; pazienti nelle ASL e nei consultori, in particolare nelle provincie di Arezzo, Siena, Grosseto, Livorno e a Piombino; utenti dei Community Center. Nel periodo di riferimento, hanno beneficiato del servizio di mediazione circa **6.000 persone**, di cui 4.000 donne.

#### Enti finanziatori

Asl, Istituti scolastici, Unione dei comuni del Valdarno, Agenzie formative







Mediazione interculturale presso il Community Center di Arezzo. Foto: Elena Pagliai/Oxfam



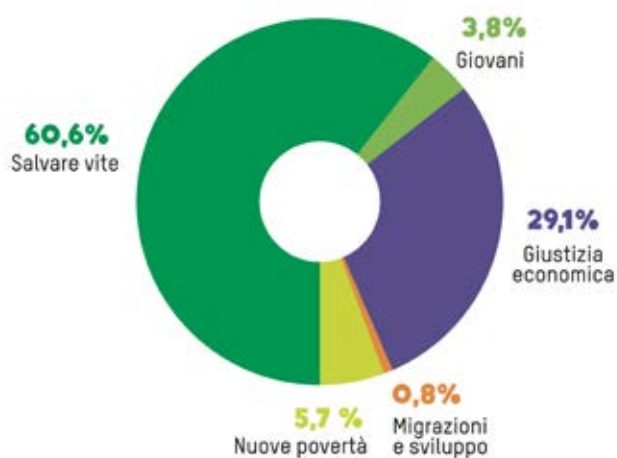
## LE PERSONE CON CUI ABBIAMO LAVORATO

Il lavoro di Oxfam Italia si è espresso principalmente nella promozione della giustizia economica, programma in cui è stata messa a valore l'esperienza pluriennale nel campo dello sviluppo rurale sostenibile a fianco dei piccoli produttori e produttrici, secondo un approccio di rafforzamento delle filiere. Vi sono poi le attività volte a salvare vite e assistere le vittime delle emergenze umanitarie, quali guerre o catastrofi naturali, con una prevalenza di azioni di WASH – fornitura di acqua potabile e servizi igienico sanitari, per prevenire l'insorgenza di epidemie.

Persone con cui abbiamo lavorato per programma in valore assoluto

| PROGRAMMA             | DONNE E UOMINI | DONNE          |
|-----------------------|----------------|----------------|
| Salvare vite          | 136.995        | 68.606         |
| Giovani               | 8.585          | 4.596          |
| Giustizia economica   | 65.682         | 29.337         |
| Migrazioni e sviluppo | 1.905          | 553            |
| Nuove povertà         | 12.751         | 68.606         |
|                       | <b>225.918</b> | <b>110.620</b> |

Persone con cui abbiamo lavorato per programma in percentuale



## Le persone con cui abbiamo lavorato per sottoprogramma

| PROGRAMMA           | SOTTOPROGRAMMA                          | BENEFICIARI | DONNE   | % DONNE |
|---------------------|-----------------------------------------|-------------|---------|---------|
| SALVARE VITE        | Wash                                    | 85.535      | 46.580  | 54,46   |
|                     | Cibo e fonte di reddito                 | 37.244      | 18.661  | 50,1    |
|                     | Assistenza migranti vulnerabili         | 1.077       | 81      | 7,52    |
|                     | Protezione e tutela dei più vulnerabili | 13.139      | 284     | 25      |
| TOTALE              |                                         | 136.995     | 68.606  |         |
| GIOVANI             | Educazione alla cittadinanza globale    | 6.165       | 3.465   | 56,2    |
|                     | Youth employment                        | 273         | 131     | 47,9    |
|                     | Educazione inclusiva                    | 2.147       | 1000    | 46,58   |
| TOTALE              |                                         | 8585        | 4596    |         |
| GIUSTIZIA ECONOMICA | Filiere                                 | 23.270      | 7.663   | 32,93   |
|                     | Resilienza                              | 41.450      | 21.360  | 51,53   |
|                     | Entrepreneurship                        | 962         | 314     | 32,64   |
| TOTALE              |                                         | 65.682      | 29.337  |         |
| MIGRAZIONI          | Accoglienza                             | 1.579       | 391     | 24,76   |
|                     | Cosviluppo                              | 326         | 162     | 48,7    |
| TOTALE              |                                         | 1.905       | 553     |         |
| NUOVE POVERTÀ       | Community Center                        | 5.148       | 2.679   | 52,04   |
|                     | Servizi di base                         | 7.603       | 4.849   | 63,78   |
| TOTALE              |                                         | 12.751      | 7.528   |         |
| TOTALE              |                                         | 225.918     | 110.620 |         |

## FOCUS: ADVOCACY E CAMPAIGNING

Anche quest'anno è proseguito il nostro lavoro di pressione nei confronti dei decisori politici per influenzare le politiche italiane e conseguentemente europee e internazionali per tutelare e difendere i diritti dei più poveri e vulnerabili, e promuovere politiche attive in favore della lotta alla povertà e alla disuguaglianza.

Nel periodo che va dall'aprile 2018 al marzo 2019, caratterizzato a livello politico dalla formazione di una maggioranza parlamentare e governativa nuova, Oxfam Italia non ha rinunciato a far sentire la propria voce sui temi oggetto delle proprie campagne: lotta alla **povertà globale** e ruolo dell'Italia, **accesso all'istruzione e alla salute** nel mondo e nel nostro contesto domestico, tutela e promozione dei **diritti delle persone di origine migrante** e delle **vittime di conflitti o calamità naturali**, protezione e rispetto dei diritti dei **lavoratori**. Oxfam Italia ha lavorato su questi temi sia singolarmente sia nel quadro di reti della società civile come AsVis, Concord Italia, GCAP Italia, Associazione ONG Italiane.

Nonostante un contesto sfidante, abbiamo ottenuto **importanti successi nel corso dell'anno**. In particolare, sul tema dell'accesso alla salute globale e in particolare dell'accesso ai farmaci, il lavoro di analisi, ricerca e interlocuzione con le istituzioni condotto in partnership con ACTION ha condotto l'Italia a presentare una risoluzione all'OMS (Organizzazione Mondiale della Salute). Su questo tema è inoltre stato pubblicato da Franco Angeli un volume **"La crisi dei rifugiati e il diritto alla salute"** nel maggio 2018.



India. Nello stato del Bihar il sistema di salute pubblica è quasi inaccessibile per le persone che vivono negli slum. Foto: Atul Loke, Panos/Oxfam

### Al giusto prezzo: per un cibo equo e giusto per tutti

In un mondo in cui la disuguaglianza economica e sociale dilaga, bruciando il presente e il futuro di intere generazioni, il settore agroalimentare non fa eccezione.

Da molti anni lavoriamo per sensibilizzare governi, istituzioni, grandi aziende e cittadini sulle cause dell'attuale insostenibilità dei sistemi alimentari globali. Convinti che il cambiamento è realizzabile solo modificando le regole del gioco, quest'anno ci siamo rivolti

alle **principali catene italiane dei supermercati** che, in virtù del ruolo centrale che svolgono nella filiera alimentare, **hanno una grande responsabilità nel contrastare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura.**

Con due nuovi rapporti di ricerca (*Maturi per il Cambiamento* e *Al Giusto Prezzo*) abbiamo denunciato le criticità e le condizioni di grave sfruttamento a cui migliaia di produttori e lavoratori agricoli – specie appartenenti a gruppi vulnerabili, come donne e migranti – sono soggetti nelle campagne italiane. Da nord a sud del paese, **dietro alle principali produzioni di frutta e verdura si celano infatti storie di sfruttamento lavorativo, economico, abusi, ricatti e violenze** dovute, sovente, a meccanismi di filiera che riducono all'osso i prezzi pagati al comparto agricolo, per tutelare i margini delle grandi aziende della trasformazione e della distribuzione organizzata.

In Italia, la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) controlla più del 75% di tutto il cibo e le bevande consumate: di fatto, sono essi i primi acquirenti di prodotti agricoli e per i produttori rappresentano un attore chiave per potere vendere e accedere al mercato. Pertanto, i supermercati hanno il **potere di influenzare diversi aspetti della negoziazione** con i produttori (come il prezzo di acquisto, la qualità o i tempi di consegna) e di assicurare prezzi equi ai loro fornitori per garantire salari e condizioni di lavoro dignitose per tutti.

L'analisi dei 5 più grandi supermercati e discount italiani – **Coop, Conad, Esselunga, Gruppo Selex e Eurospin** – ha rivelato che nessuna azienda si è ancora dotata di solide politiche e pratiche di approvvigionamento volte a garantire il pieno rispetto dei diritti umani nelle filiere agricole. Nel corso dell'anno di bilancio **la campagna Al Giusto Prezzo ha raccolto circa 15.000 adesioni** da parte di singoli cittadini che si sono uniti a noi per chiedere ai supermercati italiani maggiore trasparenza e responsabilità contro lo sfruttamento del lavoro in agricoltura.



Dietro ai prezzi bassi della grande distribuzione vi sono italiani, migranti, donne esposti a condizioni di lavoro disumane: fino a 12 ore al giorno nei campi per una paga di 15-20 euro, esposizione a pesticidi tossici, temperature altissime in estate e rigidissime in inverno. Foto: Rocco Rorandelli



## DONAZIONI REGOLARI DA PRIVATI

L'anno 2018 – 2019 ha visto il consolidamento della differenziazione dei canali di acquisizione delle donazioni regolari da privati. Oltre alla collaborazione pluriennale con l'agenzia D0ne s.r.l., il programma **Face to Face in house** è andato crescendo insieme all'attività di acquisizione e conversione tramite il canale telemarketing di lead e firmatari di petizioni e iniziative Oxfam. Questo approccio multicanale di reclutamento di donatori regolari ha permesso il raggiungimento di un income pari a **€ 147.177 grazie all'adesione di 2.280 nuovi donatori**.

In questo anno ci si è anche dotati di un nuovo CRM. Nei prossimi mesi tutti i settaggi saranno implementati e si potranno così perfezionare tutti gli aspetti relativi alla relazione con i donatori.

### Il programma di Face to Face

Il Face to Face per Oxfam Italia non è solo il principale canale di reclutamento di donatori regolari ma risulta essere anche garanzia di una importante presenza sull'intero territorio italiano. Le squadre di dialogatori, infatti, hanno lavorato in regioni come la Liguria, la Lombardia, il Lazio, il Veneto, la Campania oltre che in Toscana. **La crescita del programma di Face to Face in house ha permesso ad Oxfam Italia di creare team propri di dialogatori, più motivati e coinvolti.** È stato anche l'anno del lancio del team di Napoli che ha immediatamente visto crescere i volumi del programma. Dopo il primo anno di start up lo staff interno si è ormai dotato di procedure solide sia per il reclutamento che per la ricerca di spazi indoor dove ospitare i dialogatori (negozi, centri commerciali, grandi catene, etc).



Dialogatore in house a Firenze. Foto: Oxfam

### La retention dei donatori regolari

È stato un anno importante anche per quello che riguarda la fidelizzazione dei donatori regolari sia nuovi, acquisiti quindi durante l'anno di riferimento, che per tutti coloro già donatori di Oxfam Italia.

Tutte le azioni volte a fidelizzare i sostenitori hanno prodotto un income pari a **€ 985.676** grazie al supporto di **5.791 donatori attivi**.

## Il 5 per mille

Il numero delle scelte relative alla destinazione del 5x1000 è aumentato negli anni in maniera proporzionale al crescere della supporter base, arrivando a **1.415** nel 2019 (dichiarazione dei redditi del 2017). Grazie ai contribuenti che hanno inserito il nostro codice fiscale nella loro dichiarazione dei redditi abbiamo quindi raccolto **63.653 €**.

La campagna di promozione del 5x1000 è stata diffusa tramite l'invio a tutti i sostenitori di un mailing cartaceo contenente il riepilogo delle donazioni, l'invio di comunicazioni elettroniche ad hoc e attraverso i nostri canali social.

## PUBLIC FIGURES A SOSTEGNO DI OXFAM ITALIA

Anche quest'anno le ambasciatrici di Oxfam Italia, i testimonial delle nostre campagne e gli influencer-supporter di **Oxfamily** si sono schierati al nostro fianco per contrastare le disuguaglianze. Oxfamily è un network di persone che hanno a cuore mission e crescita della nostra organizzazione e mettono a disposizione il proprio patrimonio relazionale per aumentare la notorietà di Oxfam in Italia e la nostra capacità di raccolta fondi da privati.

La cantautrice **Malika Ayane**, in occasione delle tappe del suo tour, ha incontrato lo staff di Oxfam Italia negli uffici di Firenze e ha visitato il Community Center e i nostri progetti di inclusione sociale a Catania, con la realizzazione di un reportage pubblicato dal settimanale Famiglia Cristiana. Malika Ayane ha inoltre partecipato il 3 maggio 2019 al Trento Film Festival, per presentare il video-diario del viaggio con Oxfam in Marocco (2013).



Malika Ayane in visita al Community Center a Catania. Foto: Antonio Condorelli

Alla giornalista, scrittrice e ambasciatrice di Oxfam Italia **Alessandra Appiano**, prematuramente scomparsa a giugno 2018, Oxfam Italia ha intitolato la sala formazione del Community Center di Arezzo e sta dedicando un nuovo riconoscimento, il premio Oxfam "Combattere la disuguaglianza – Si può fare" che sarà conferito a maggio 2020, nel nome di Alessandra Appiano e in collaborazione con l'omonima associazione, ad un professionista della comunicazione, che abbia saputo raccontare la disuguaglianza, attraverso articoli,

video, foto o qualunque altro strumento, generando un impatto positivo rispetto alla situazione di partenza.

Le Ambasciatrici di Oxfam Italia **Malika Ayane e Tessa Gelisio** hanno aderito alla nostra Campagna di raccolta fondi tramite SMS solidale "Dona acqua, salva una vita" (marzo 2019), partecipando a trasmissioni televisive e diffondendo videomessaggi e appelli sui propri social media. A sostenerci attraverso i suoi canali social anche la conduttrice tv **Milly Carlucci**, che ha realizzato un video-appello per la campagna.

I testimonial, volti noti del cinema, della televisione, del cinema, del teatro e dello sport che hanno prestato la loro popolarità alla promozione della campagna sono stati: **Amaury Perez** (che ci sostiene anche con una donazione regolare), **Gaia De Laurentiis**, **Pino Strabioli**, **Stefano di Martino**, **Fabio Quagliarella** (il suo video appello ha registrato centinaia di migliaia di visualizzazioni), **Luca Dotto**, **Barbara Bonansea**, **Margherita Panziera** e **Simone Ruffini**.

Tanti anche i conduttori televisivi e radiofonici che hanno promosso la Campagna SMS "SFIDO LA FAME" di ottobre 2018 e la campagna sms, "Dona acqua, salva una vita". Fra questi **Camila Raznovich**, **Paola Saluzzi**, **Franco Di Mare**, **Roberta Capua**.

## LE CAMPAGNE SMS SOLIDALE

Durante lo scorso anno fiscale abbiamo avuto due campagne con numerazione solidale: ad ottobre 2018 "Sfido la fame" e a marzo 2019 "Dona acqua, salva una vita".

**La campagna Sfido la fame** è stata realizzata nel mese di ottobre 2018, grazie alla collaborazione delle principali compagnie telefoniche. La campagna, iniziata il 30 settembre e conclusasi il 20 ottobre, è stata promossa tramite, TV e radio, soprattutto grazie al sostegno di Mediafriends, La7 e Sky per il sociale.

Sono stati raccolti **58.994 € destinati a programmi di sviluppo nella regione del Red Sea State in Sudan**, che hanno visto come beneficiari le comunità pastorali e agropastorali, in particolare donne. Nello specifico si sono trasformati in campagne vaccinali per gli animali, assistenza veterinaria, fornitura di sementi, oltre all'installazione, collaudo e avviamento di un mulino ed infine a campagne di buone pratiche nutrizionali.

**La campagna Dona acqua salva una vita** che ha avuto quale strumento di raccolta di donazioni l'SMS solidale, è stata realizzata nel mese di marzo 2019, grazie alla collaborazione delle principali compagnie telefoniche. La campagna, che è durata dal 4 al 24 marzo 2019, è stata promossa tramite, TV e radio soprattutto grazie al sostegno del Segretariato sociale Rai, Mediafriends e La7.

Sono stati raccolti **275.488 € destinati al Sudan**, nello specifico a Sortony, Nord Darfur, e **alla Siria**, nei governatorati rurali di Damasco e Dar'A. In Sudan ha consentito di garantire sia il rifornimento costante di acqua potabile attraverso autobotti sia il progressivo ripristino dei sistemi idrici esistenti danneggiati dal conflitto. In Nord Darfur, Sudan, oltre a garantire una fornitura costante di acqua potabile, sono stati pianificati interventi per la realizzazione di latrine e di un sistema di pompaggio dell'acqua.

La campagna è stata sostenuta dalle nostre ambasciatrici Malika Ayane e Tessa Gelisio, ci hanno inoltre aiutato nella sua divulgazione Milly Carlucci, Camila Raznovich, Amaury Perez, Gaia De Laurentiis, Pino Strabioli, Paola Saluzzi e Roberta Capua. Hanno inoltre partecipato gli sportivi Fabio Quagliarella, Luca Dotto, Barbara Bonansea, Margherita Panziera e Simone Ruffini.

## INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI SUL TERRITORIO ITALIANO

### Incarta il presente, regala un futuro

Dal 24 novembre al 24 dicembre 2018 ha avuto luogo l'ottava edizione dell'iniziativa di raccolta fondi **"Incarta il presente, regala un futuro"**, promossa e realizzata a livello nazionale grazie alla partnership con Euronics, Toys, Gruppo Care srl, Universo Sport Game-7Athletics, Casashop, Tigota e altre catene nazionali e negozi locali. Le aziende hanno messo a disposizione i propri punti vendita per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo a fronte di un'offerta libera da parte dei clienti. L'attività ha coinvolto **oltre 1.500 volontari in 120 punti vendita**; in media ciascuno di essi ospitava due volontari, e ogni volontario ha svolto circa 3 turni, per una durata di 4 ore per turno. Grazie a questa attività sono stati raccolti **€ 229.003**, a fronte di costi pari a € 122.170. L'ammontare raccolto è andato a sostegno delle attività di Oxfam sul campo, in particolare quelle legate all'aiuto alle popolazioni in emergenza.

### Eventi su Firenze

Firenze, che ospita la principale sede operativa di Oxfam in Italia, è stata al centro di numerose attività di raccolta fondi, che hanno visto protagonisti in prima istanza i volontari di questa città.

Il 4 novembre 2018 si è tenuta la terza edizione del **Sentiero Oxfam**; circa 50 i partecipanti, che hanno vissuto una giornata di trekking e solidarietà in collaborazione con l'azienda vinicola Badia a Coltibuono, il Gruppo Escursionisti Berardenga, la pro loco di Gaiole in Chianti e con il patrocinio del Comune di Gaiole in Chianti. Un progetto nato con l'obiettivo di creare un parallelo tra il viaggio dei migranti e quello antichissimo dei pellegrini che attraversavano la valle. L'iniziativa ha permesso di raccogliere circa 800 €, destinati a sostenere rifugiati e sfollati costretti a fuggire da conflitti e povertà.

I volontari fiorentini hanno inoltre partecipato, il 3 marzo 2019, alla raccolta fondi presso lo **stadio Artemio Franchi di Firenze in occasione della partita Fiorentina - Lazio**, raccogliendo più di 3.000 € per portare acqua pulita, servizi igienico sanitari e beni di prima necessità alle persone in situazioni di emergenza in tutto il mondo.

### La Fame a Tavola

Durante tutto l'arco dell'anno i volontari hanno poi svolto attività di sensibilizzazione sul territorio, in particolare sul tema del diritto al cibo, organizzando alcuni eventi secondo il format de **"La Fame a Tavola"**, presso scuole, aziende e associazioni. Si tratta di una cena interattiva durante la quale si riproducono le disuguaglianze in termini di accesso al cibo che ancora oggi sono presenti nel mondo.

Tutti i nostri volontari sono assicurati. Nel 2018, non si sono verificati infortuni né sono



sorti contenziosi.

## WEB E SOCIAL MEDIA

### Il sito istituzionale

L'attività di comunicazione digitale sui social media e web è stata incrementata con aggiornamenti continui nella sezione "Storie e notizie". Nel 2018 abbiamo inserito in homepage una versione online del rapporto annuale, pur mantenendo la possibilità di scaricarlo in versione pdf nella sezione dedicata.

| SITO WEB 1 aprile 2018-31 marzo 2019 |         |
|--------------------------------------|---------|
| Sessioni                             | 323.499 |
| Utenti                               | 257.534 |
| Visualizzazioni di pagina            | 602.180 |
| Frequenza di rimbalzo                | 64,06%  |

### Social network

Il pubblico dei social network continua ad aumentare in un trend positivo. Nel periodo 2018-2019 abbiamo dedicato maggiore attenzione al canale **Instagram**, che ha permesso di "avvicinare" sempre più l'organizzazione alle persone, umanizzandola. Questo è dimostrato soprattutto dal livello di engagement generalmente molto alto quando riguarda soggetti e tematiche attuali e tangibili, come quelle sociali e ambientali, e quindi più vicine agli utenti.

Nel periodo di riferimento infatti spiccano:

- Il post dedicato ad Alessandra Appiano (03/06/2018), in occasione della sua scomparsa, la cui copertura è molto elevata (sono stati raggiunti circa 7.391 utenti singoli)
- Il post dedicato alla presentazione di Stefano De Martino come nuovo testimonial di Oxfam Italia (30/01/2019)
- I post dedicati alla Campagna SMS per portare acqua (marzo 2019) ma anche legati a "Al Giusto Prezzo" (gennaio 2019)
- I post relativi alle partecipazioni ai Climate Strike di Fridays for Future sul territorio italiano (marzo 2019)
- I post legati al Realtime Marketing che sfruttano hashtag e topic virali (#tenyearschallenge, Evian x Chiara Ferragni, etc)

In questo periodo di riferimento, il profilo Instagram è cresciuto costantemente sia per quanto riguarda l'audience, totalizzando circa 2.035 nuovi follower, sia per quanto riguarda la copertura (+244.862 volte, di cui +112.843 utenti singoli) e le visite al profilo (+16.784).

Anche l'introduzione del formato Storia (contenuti "a scadenza" visibili solo per 24h) ha contribuito ad avvicinare il brand al pubblico, rendendolo più reattivo e reale, ma non solo. Con le Storie si è registrato un maggior numero di UGC (User Generated Content), ovvero i contenuti generati dagli utenti. Questo indica un maggior coinvolgimento da parte degli utenti che diventano "creatori" di contenuti per il brand e ambasciatori dei suoi valori.

La tendenza a preferire temi, argomenti e contenuti ritenuti più "vicini" all'utente, non è soltanto legata a Instagram, ma anche a tutti gli altri social network. I contenuti più attuali e legati alla quotidianità, più legati all'Italia e alla situazione politica e socioeconomica risultano più interessanti per il nostro pubblico: tutto ciò che è attuale e vicino come la campagna Al Giusto Prezzo, le tematiche sull'integrazione e immigrazione vedono sempre moltissime interazioni ma soprattutto commenti e discussioni.

Una riflessione aggiuntiva relativamente a Facebook è l'ormai consolidata necessità di fare advertising anche per i contenuti di gestione quotidiana, dal momento che la copertura organica è pressoché azzerata.

Abbiamo registrato buoni risultati in termini di visibilità e consenso sui principali social network, come mostrano i seguenti dati:

|                        | FACEBOOK  | TWITTER   |
|------------------------|-----------|-----------|
| Copertura / Impression | 1.495.563 | 2.260.732 |
| Like                   | 19.642    | 11.553    |
| Condivisioni / Retweet | 3.816     | 9.401     |
| Tasso di applauso      | 76        | 196       |
| Influenza              | 392       | 240       |

### Attivismo digitale

Nel 2017 Oxfam Italia ha posto le basi per un uso sinergico dei canali digitali integrandoli con le forme di comunicazione offline al fine di accrescere la brand awareness, ampliare la base di sostenitori e generare social engagement mediante contenuti di qualità. **51.183 persone hanno firmato le petizioni** legate alle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi attive: Sfido la fame, Adesso basta, Basta con i paradisi fiscali e Unisciti alla lotta di Berta.

### MEDIA

Nel periodo compreso fra aprile 2018 e marzo 2019, l'attenzione dei media verso Oxfam Italia è cresciuta per tipologia e qualità di uscite su quotidiani e periodici cartacei e on line raggiungendo circa 348 milioni di lettori potenziali nei 12 mesi. Rimanendo sostanzialmente stabile per numero assoluto di riprese, anche se con un leggero calo, dovuto a un minor numero di lanci stampa.

In radio e tv, si è avuto inoltre un sostanziale incremento della presenza dei portavoce

dell'associazione, nei principali tg e programmi di approfondimento giornalistico nazionale, soprattutto in corrispondenza di specifici periodi dell'anno e picchi di eco mediatica dell'associazione.

|                                     | Anno<br>2018 - 19 | Anno<br>2017 - 18 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Numero di uscite su<br>stampa e web | 6.980             | 7.410             |

La presenza sui media è stata maggiore in occasione di avvenimenti specifici, quali:

- lancio della campagna di raccolta fondi tramite SMS "Sfido la fame", ad ottobre 2018, in sostegno del nostro lavoro per rispondere alle crisi alimentari in Africa, in paesi come Etiopia e Sudan. Una campagna che ha avuto ampi spazi su Sky, La7 e in particolare Tv2000: ad esempio con la partecipazione della Presidente Sabina Siniscalchi a *L'ora solare* e Elisa Bacciotti, Direttrice Campagne e Programmi in Italia, a *Siamo Noi*
- lancio della campagna "*Al Giusto Prezzo*", a novembre 2018 che ha fotografato l'impegno dei 5 più grandi operatori della GDO italiana - Coop, Conad, Esselunga, Gruppo Selex, Eurospin - nel rispetto dei diritti umani nelle proprie filiere di produzione. Un lancio che ha avuto un'eco considerevole sui principali quotidiani e periodici (ad es, *Repubblica*, *La Stampa*, *Avvenire*, *Famiglia Cristiana* e *Avvenire*) e in radio e tv (ad es. su *Rainews24*, *Radio1 Rai*, *Radio Vaticana*, *Radio Popolare* e *Radio in Blu*)
- lancio del nostro report sullo stato della disuguaglianza a livello globale e italiano "*Bene pubblico o ricchezza privata?*", diffuso a gennaio 2019 in occasione del Meeting annuale a Davos del World Economic Forum. Un dossier, che ha denunciato come nel 2018 le fortune dei super-ricchi sono aumentate del 12% al ritmo di 2,5 miliardi di dollari al giorno, mentre 3,8 miliardi di persone, che costituiscono la metà più povera dell'umanità, hanno visto decrescere quel che avevano dell'11%. Sullo "sfondo" di un costo umano altissimo, dovuto al taglio di servizi essenziali come sanità e istruzione, che fa sì che 262 milioni di bambini non possano andare a scuola e 10 mila persone ogni giorno muoiano perché non hanno accesso alle cure. Un lancio che nella prima settimana ha generato un'eco composto di quasi **600 uscite su stampa e web per oltre 30 milioni di lettori potenziali raggiunti (il 52% sul web e il 48% su carta)**. Con i maggiori spazi ottenuti sui quotidiani su *Repubblica* e *Corriere* (carta e on line), *Sole 24ore.com*, *Stampa.it* e *Fattoquotidiano.it*
- in radio e tv con **172 interviste e riprese**, nello stesso periodo. **Un numero complessivo di uscite più che triplicato rispetto al lancio del report 2018**, soprattutto nei principali TG e GR nazionali (RAI, Mediaset, LA7 e TV2000)
- lancio della Campagna di raccolta fondi tramite SMS "*Dona acqua, salva una vita*", a marzo 2019, in sostegno del nostro lavoro di risposta alle gravissime emergenze protratte in paesi come Yemen, Siria, Sudan. Una campagna che ha avuto ampi spazi su programmi *Rai Tv 2000*, *La7* e *Mediaset*, con un'alta presenza di portavoce e testimonial. Tra i principali interventi quelli su Rai3 di Elisa Bacciotti, Direttrice Campagne e Programmi in Italia, a *Geo*, Roberto Barbieri, Direttore, a *Linea Notte*, Stefania Morra, Ufficio umanitario, al *Kilimangiaro*, Riccardo Sansone, Head of Humanitarian Aid Office,

a **Tg3 nel mondo**, Pino Strabioli a **TvTalk**. Oltre agli interventi di Paolo Pezzati, Humanitarian Policy Advisor, a **Rainews 24**, di Gaia De Laurentis all’Ora solare su **Tv 2000**. Da segnalare inoltre i video-appelli dei nostri testimonial Barbara Bonansea a **Quelli che il Calcio** e di Fabio Quagliarella alla **Domenica Sportiva** su Rai2, e diversi appelli su LA7 in programmi come **Otto e mezzo**, **Di Martedì**, **L’Aria che Tira e Coffee Break** o Mediaset come **Forum**

- i numerosi lanci nel corso dell’anno sulle principali emergenze umanitarie in corso in **Yemen, Siria, Congo, Indonesia e Palestina**. E sulla **crisi migratoria**, relativamente al nostro lavoro a Ventimiglia, all’impatto dei Decreti Sicurezza sul sistema di accoglienza italiano e delle condizioni dei migranti intrappolati nei “lager” libici. Un lavoro di analisi e denuncia che ha avuto un ampio riflesso su tutti i principali media nazionali di carta stampata, on line e radio televisivi con ulteriori approfondimenti affidati a numerosi blog a firma dei nostri portavoce su **Huffingtonpost.it** e **Agi.it**

Infine tra le **iniziative speciali**, da segnalare la partnership avviata con **Famiglia Cristiana** su nostri progetti, dossier e attività, gli articoli dal campo a firma dei nostri cooperanti su **Repubblica.it** e **Stampa.it** sul nostro lavoro di aiuto allo sviluppo e aiuto umanitario, nonché su **Avvenire** l’intervista al Direttore di Oxfam Italia Roberto Barbieri sul nostro lavoro di lotta alla povertà e disuguaglianza in Italia e a livello globale. Un lavoro ah hoc realizzato anche a seguito della crisi mediatica del febbraio 2018.





PARTE 3

# **IL NETWORK DI OXFAM: LA RICCHEZZA DELLA RELAZIONE**

## DONATORI E SOSTENITORI

### Institutional Partnership e Knowledge

#### Gli obiettivi e la strategia

Nel corso del 2018-2019, in linea con gli obiettivi degli anni precedenti, Oxfam Italia ha perseguito la strategia di **mantenere stabile la propria capacità di raccogliere fondi, assicurando l'accountability** verso i propri beneficiari e donatori. Allo stesso tempo ha proseguito un percorso, interno all'organizzazione e alla confederazione, di **gestione della conoscenza maturata da Oxfam Italia** in merito alcune tematiche prioritarie quali, ma non esclusivamente, la **governance locale** in contesto urbani e rurali, lo **sviluppo di filiere agricole inclusive**, l'**imprenditoria sociale** in particolare per **donne e giovani**. L'obiettivo è quello di contribuire alla definizione di progetti e programmi nazionali, regionali e globali di **maggior qualità e impatto**, con un forte carattere di **innovazione**, e che risultino di valore aggiunto per la confederazione stessa e per i principali donatori. A questo scopo, l'ufficio Raccolta Fondi Istituzionali collabora attivamente sia con gli uffici preposti alla realizzazione dei programmi sia con le figure che si occupano di apprendimento e di sistematizzazione delle esperienze realizzate dai programmi di Oxfam Italia.

Con alcuni donatori istituzionali si sono potuti sviluppare rapporti di partenariato strategico basati sull'identificazione di comuni obiettivi di medio e lungo periodo e la collaborazione su aspetti non solo legati all'accesso dai finanziamenti. Allo stesso modo, è stato possibile investire nello **sviluppo di interventi inseriti nei piani strategici identificati** a livello di singolo paese, o regione, e supportati da specifiche strategie di raccolta fondi di tutta la confederazione. Infine, in continuità con gli anni precedenti sono stati definiti **obiettivi di raccolta fondi di medio periodo con ciascun donatore** e una chiara strategia di gestione del rapporto.

#### I risultati

Abbiamo potuto raggiungere alcuni importanti risultati, in linea con gli obiettivi stabiliti dal Piano Strategico.

In particolare, è stato avviato il processo di apprendimento dei programmi di Oxfam Italia attraverso l'elaborazione di documenti quali:

- **Filiere agricole inclusive.** Nel triennio 2015 e 2018, Oxfam Italia ha contribuito, grazie al cofinanziamento di Intesa San Paolo, allo sviluppo sostenibile di alcune aree rurali dell'Albania e della Bosnia Erzegovina. Nel giugno 2018, il progetto è stato valutato da un soggetto esterno, il centro di ricerca ARCO dell'Università di Firenze, che ha dimostrato, nel rapporto conclusivo, l'efficacia dei risultati conseguiti ed i benefici tratti dalle persone con cui Oxfam Italia ha lavorato nelle comunità locali.
- **Oxfam Italia in Ecuador.** Dopo 20 anni di attività, durante i quali sono stati mobilitati più di 14 milioni di euro a beneficio di circa 187.750 persone, nel 2017 Oxfam Italia ha concluso le proprie attività in Ecuador ed ha, dunque, intrapreso un percorso di riflessione che ha portato a sistematizzare la sua esperienza, i risultati ottenuti e le lezioni apprese nel corso dei due decenni trascorsi nel paese. Il documento finalizzato nel corso del 2018 evidenzia la forte collaborazione instaurata con i partner locali e l'approccio olistico e globale volto a rafforzare le capacità e la resilienza delle organizzazioni locali.

- **Resilienza nei Territori Palestinesi Occupati.** Fra la fine del 2015 e i primi mesi del 2018, Oxfam Italia ha realizzato un progetto per accompagnare il processo di passaggio dall'emergenza della sicurezza alimentare a mezzi di sussistenza durevoli nei Territori Palestinesi Occupati. La valutazione finale indipendente ha evidenziato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dei risultati raggiunti dal progetto.
- **Community Center in Toscana.** Da ottobre 2017, Oxfam Italia ha lanciato, con il sostegno della Fondazione Burberry, un programma di inclusione sociale nelle aree di Firenze, Prato, Campi Bisenzio ed Empoli. A marzo 2019, una valutazione indipendente del lavoro svolto nel corso del primo anno del progetto è stata portata a termine ed ha permesso di evidenziare le sfide e le principali risultanze raggiunte per facilitare l'accesso ai servizi, contrastare la dispersione scolastica e favorire la partecipazione delle famiglie più vulnerabili alla vita del territorio.

Per quanto riguarda i partenariati e la raccolta fondi istituzionale:

- nel 2018-2019 **Oxfam Italia ha consolidato il suo portafoglio di contatti e donatori istituzionali**, incluse numerose fondazioni italiane ed europee accreditandosi grazie alle capacità di progettazione di qualità e alle proprie competenze tematiche, nonché alla capacità di lavorare all'interno di una rete internazionale;
- le entrate da raccolta fondi istituzionale hanno subito nel periodo 2018-2019 un significativo aumento (+50%) rispetto all'anno precedente, durante il quale si era registrata un lieve flessione rispetto al trend degli anni passati. Complessivamente, quindi, **il trend di crescita torna ad essere positivo** e superiore agli obiettivi che ci si era prefissati;
- così come nei sei anni precedenti, **l'Unione Europea si conferma il maggior finanziatore istituzionale di Oxfam Italia**, passando da circa 5 milioni di euro di finanziamenti a quasi 10 milioni di euro nel periodo 2018-2019;
- **aumentano anche le entrate da donatori istituzionali italiani**, quali l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), che si conferma come maggiore finanziatore a livello nazionale. Mentre diminuiscono in maniera significativa i proventi provenienti dalla Regione Toscana;
- **tra gli organismi internazionali, emerge come negli anni passati il partenariato strategico con IFAD**, pur registrando una riduzione in termini assoluti dei finanziamenti ricevuti durante l'anno a causa della conclusione di alcuni importanti interventi pluriennali;
- come nell'anno precedente, diminuiscono invece i contributi provenienti dalle altre affiliate della confederazione, tramite le quali è possibile per Oxfam Italia accedere a fondi messi a disposizione da donatori istituzionali non nazionali;
- nel mondo delle Fondazioni, la Fai – Fondation Assistance Internationale – ed il Fondo Otto per Mille della chiesa Valdese continuano a confermare il loro supporto strategico ai programmi di Oxfam Italia.



## I donatori istituzionali

Nella tabella seguente elenchiamo tutte le istituzioni e altri donatori istituzionali che nel 2018-2019 hanno sostenuto i nostri programmi, suddividendoli per le diverse aree geografiche di intervento.

|                          |                                                                                                                                                      |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AFRICA                   | AICS, Ministero degli Interni, AGIRE, Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Toscana, Chiesa Valdese, UE, IFAD                                       |
| AMERICA LATINA E CARAIBI | UE, FAO, Provincia Autonoma di Bolzano, AICS, Comunidad de Madrid                                                                                    |
| ASIA E PACIFICO          | UE                                                                                                                                                   |
| MEDIO ORIENTE E MAGHREB  | AICS, UE, Regione FVG, Governo Svezia, Governo Svizzera, Governo Canada, Fondazione Zegna, FAI, Chiesa Valdese, Prov. Bolzano, IFAD, Regione Toscana |
| SUD EST EUROPA           | Fondazione Banca San Paolo, UE, Regione Friuli Venezia Giulia                                                                                        |
| ITALIA                   | UE, AICS, Fondazione Cariplo, Fondo Povertà Educativa, ACRI, Regione Toscana, Chiesa Valdese                                                         |

Con ciascuno di essi, Oxfam Italia si è posta come obiettivo la costruzione di un rapporto basato sulla **condivisione delle strategie e delle programmazioni** e quindi su di un vero e proprio **partenariato di lungo periodo** più che sulla capacità di cogliere opportunità di finanziamento tramite singole progettazioni. Il consolidamento di un'area di lavoro dedicata alla raccolta fondi istituzionale e la creazione di un'area di lavoro complementare legata alla sistematizzazione e all'apprendimento hanno rappresentato un importante passo per avanzare in questa direzione.

In continuità con gli anni precedenti, infine, anche nel 2018-2019 Oxfam Italia ha confermato buoni risultati in termini di rispetto degli impegni contrattuali e responsabilità nei confronti dei propri donatori istituzionali. Questo è garantito attraverso un'adeguata formazione dei responsabili di progetto e dall'esistenza di stringenti procedure di lavoro certificate secondo il sistema ISO 9001:2008. Ai fini di assicurare il rispetto di queste procedure, **i principali progetti e attività sono oggetto di verifica periodica interna.**

## Partnership con il mondo corporate

Il Piano di ascolto e azione varato a seguito dello scandalo di Haiti del febbraio 2018, che abbiamo approfondito nella prima parte del presente Bilancio Sociale, ha costituito un'opportunità per coinvolgere anche il mondo corporate, **avviare e rafforzare relazioni basate sulla trasparenza e l'accountability** e confermare la fiducia di importanti partner storici.

Le scelte strategiche si sono focalizzate sul **rafforzamento delle collaborazioni pluriennali** in essere, sulla ricerca di **nuove partnership** di medio e lungo termine e sul posizionamento di Oxfam nel settore corporate, in qualità di interlocutore autorevole e capace di apporare contenuti e spunti di alto livello.

Nel corso dell'anno è continuata e si è rafforzata la collaborazione in corso ormai da sette anni con la **Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza** ad Haiti, Repubblica Dominicana e Cuba con un importante programma a favore dei piccoli **produttori e produttrici di caffè**, nel quale la Fondazione contribuisce con le proprie risorse e conoscenze sul tema. Il progetto **Caffè Hispañola** ad Haiti e Repubblica Dominicana è stato premiato con il **Sodalitas Award 2018** nella categoria "climate action". Durante l'anno la collaborazione con Lavazza si è ampliata con la vendita degli accessori moda **I was a Sari** nello shop del Museo Lavazza a Torino. Inoltre, Lavazza ha attivato una raccolta fondi da parte dei propri dipendenti a favore della risposta di Oxfam nella crisi umanitaria nello Yemen, raddoppiando i fondi raccolti con un contributo aziendale.

In Italia, l'ambizioso **programma di inclusione sociale** che realizziamo grazie a una partnership pluriennale con la **Fondazione Burberry** nei territori di Firenze, Prato, Campi Bisenzio ed Empoli è entrato nel vivo delle attività volte a facilitare l'accesso ai servizi, contrastare la dispersione scolastica e favorire la partecipazione delle famiglie più vulnerabili alla vita del territorio.

Le **attività realizzate da Oxfam in Italia**, in particolare sui temi dell'accoglienza, della lotta alla povertà e dell'educazione, sono sempre più consistenti e rilevanti e questo ci ha permesso di aprire un nuovo ambito di dialogo con molte aziende italiane attente alle realtà locali e interessate a contribuire allo sviluppo del proprio territorio. Durante l'anno di bilancio, **IKEA** ha sostenuto il nostro programma di **accoglienza di richiedenti asilo** e minori stranieri non accompagnati in Toscana, in particolare attraverso la progettazione degli spazi e una consistente donazione in kind di mobili e accessori per alcuni appartamenti in cui Oxfam accoglie i nuovi arrivati. Abbiamo inoltre rafforzato il nostro programma dei **Community Center** – centri di ascolto, orientamento ai servizi e sostegno delle persone più vulnerabili e a rischio povertà in Italia – grazie al sostegno di **Intesa Sanpaolo** e la partnership con la **Diaconia Valdese**.

A inizio 2019 abbiamo avviato una collaborazione con **WAMI**, impresa sociale e società benefit con la quale condividiamo l'obiettivo di garantire uguale accesso all'acqua per tutti nel mondo. Wami sta sostenendo un programma di Oxfam in Sri Lanka per **favorire l'accesso all'acqua** alle comunità più vulnerabili nei distretti rurali e nelle piantagioni di tè.

Oxfam viene sempre più riconosciuta, anche in Italia, quale interlocutore autorevole e capace di apportare contenuti di alto livello su tematiche rilevanti e attuali quali la disuguaglianza economica e la giustizia fiscale, i diritti umani nelle filiere, le migrazioni e l'accoglienza. Con queste premesse, insieme a **Serioplast** e altre organizzazioni della società civile abbiamo lanciato nel 2019 la **Fair Plastic Alliance**, un network nato per promuovere e accompagnare lo sviluppo di iniziative inclusive e sostenibili lungo l'intera catena del riciclo della plastica, specialmente in aree marginalizzate, migliorando le condizioni lavorative e remunerative delle persone più vulnerabili, come donne e giovani, e promuovendo l'adozione di un modello not-for-private-profit per gli impianti di riciclo. L'approccio innovativo che la contraddistingue è quello di voler affrontare e valorizzare la componente dell'impatto sociale nella filiera della plastica al pari di quella dell'impatto ambientale, favorendo l'inclusione e una giusta redistribuzione del valore lungo tutta la catena.

Infine, sempre più aziende riconoscono la nostra **leadership nel garantire acqua pulita e servizi igienico sanitari** nelle emergenze e l'hanno dimostrato contribuendo alla nostra mission e promuovendo le nostre campagne di raccolta fondi. Il brand di abbigliamento per bambini **Il Gufo** ha continuato a sostenere Oxfam con la campagna #20seconds, volta a garantire acqua e igiene nelle emergenze, realizzando numerose attività di comunicazione

e laboratori per mamme e bambini: da una capsule di di t-shirt mamme&bambini dedicata a Oxfam, alle lezioni di yoga per raccogliere fondi, alla partecipazione insieme alla trasmissione televisiva Il Tempo delle donne per comunicare l'importanza della risorsa acqua. Numerose altre aziende hanno contribuito alla nostra campagna di raccolta fondi sul tema acqua offrendo spazi gratuiti ai nostri volontari nei loro store e spazi aziendali per la promozione della Campagna SMS **Dona acqua, salva una vita**.

Durante l'anno del presente bilancio Oxfam Italia ha ricevuto anche l'importante sostegno di due Fondazioni estere private per i nostri programmi e campagne in Italia: la **Iris O'Brien Foundation**, che ha sostenuto il programma di accoglienza di rifugiati siriani tramite il canale dei corridoi umanitari, e la **Bill & Melinda Gates Foundation**, che nell'ambito del più vasto programma *Together Against Poverty* coordinato da Oxfam America sostiene le attività di Oxfam Italia volte a rafforzare il ruolo positivo dell'Italia nella lotta globale alla povertà, con un focus particolare sui temi della sicurezza alimentare e dell'accesso universale alla salute.

Il seguente **grafico** rappresenta tutte le **aziende e fondazioni di impresa** che ci sono state accanto nel periodo del presente bilancio e hanno permesso con diversi contributi o concessioni gratuite il raggiungimento della mission di Oxfam Italia:

Fondazione  
Giuseppe e Pericle  
Lavazza, Burberry Foundation,  
Intesa Sanpaolo, Il Gufo, WAMI, Serioplast,  
IKEA, Luigi Lavazza spa, Bill & Melinda Gates  
Foundation, Iris O'Brien Foundation, Molino Rossetto,  
Methodos, Q-King, Ikea, Coop Vicinato Lombardia,  
Aeroporto Milano Malpensa, Aeroporto Milano Linate,  
Aeroporto Casalecchio di Reno – Bologna, Aeroporto Roma  
Fiumicino, Bricoman, Carrefour, Fico Eataly World, Metro  
Cash&Carry, GSK (Glaxo Smith Kline), Acquario di Genova, Città  
della Scienza di Napoli, Euronics Butali, Euronics Nova, Game 7  
Athletics, Prenatal, Rocco Toys, Toys, Toys Gruppo Andreini,  
Toys Gruppo Care srl, Bimbostore, Casashop, Gerardi e  
Fortura, Tigotà, Segretariato Sociale Rai, Mediafriends,  
Sky per il sociale, LA7, TV2000, Discovery Media,  
Alice e Marco Polo, Wind Tre, Tim, Vodafone,  
PosteMobile, CoopVoce, TWT, Convergenze,  
Fastweb, Tiscali, Iliad, Autostrade  
per l'Italia Spa

## PARTNER

**Oxfam Italia**, insieme al resto della Confederazione, si concepisce come **parte attiva di un movimento globale per il cambiamento**. Per questo motivo, al fine di garantire piena sostenibilità ai programmi che portiamo avanti sul campo, e incidere efficacemente sulle cause della povertà e della disuguaglianza, **lavoriamo fianco a fianco con le organizzazioni della società civile locale, nazionale e internazionale e con gli attori rilevanti del territorio**, quali istituzioni, governi, enti di ricerca e università, ma **anche settore privato, movimenti sociali, associazioni e cooperative**. Il nostro rapporto con i partner è ispirato ai sei principi della partnership di Oxfam: visione e valori condivisi, complementarità dell'obiettivo e valore aggiunto, autonomia e indipendenza, trasparenza e mutua accountability, chiarezza dei ruoli e responsabilità, impegno per un apprendimento congiunto.

**Lo sviluppo di alleanze e partenariati stabili di medio e lungo periodo è dunque la modalità privilegiata con cui perseguiamo i nostri obiettivi**. I programmi si distinguono infatti per un forte coinvolgimento dei beneficiari e degli attori del territorio in tutte le fasi di sviluppo e gestione dei progetti. Nel corso del 2018-2019 abbiamo lavorato direttamente con centinaia di partner che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi strategici.





PARTE 4

# **I RISULTATI ECONOMICI: LA RICCHEZZA DISTRIBUITA**

## CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

L'associazione ai sensi dell'art. 49 e 50 dello Statuto e tenendo conto dell'atto di indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" redige il Bilancio d'esercizio. Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.03.2019, è composto da Stato Patrimoniale, redatto secondo quanto previsto per le società dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche rispetto alle esigenze di un ente non profit, dal Rendiconto Gestionale (Conto Economico), predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa. I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute. Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il presente Bilancio è sottoposto sia al controllo del Revisore, organo statutario, che alla revisione contabile volontaria da parte della Baker Tilly Revisi spa di Bologna.

Il Rendiconto gestionale è strutturato per aree di attività allo scopo di meglio rappresentare l'acquisizione e l'impiego delle risorse nello svolgimento delle attività. In particolare si distinguono:

*Attività tipiche:* comprende gli oneri e i proventi derivanti dalle attività istituzionali di Oxfam Italia, così come previsto dallo statuto e dalla mission.

*Attività di promozione e raccolta fondi:* comprende oneri e proventi relativi all'attività svolta da Oxfam Italia nel tentativo di raccogliere fondi e di promuovere le proprie attività verso i privati e le istituzioni al fine di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

*Attività accessorie:* è un'attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in grado di garantire risorse utili al perseguimento delle attività istituzionali.

*Attività finanziarie e patrimoniali:* sono le attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività istituzionale.

*Attività di supporto generale:* comprende le attività di direzione e di conduzione di Oxfam Italia per garantire il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicurino la continuità. Il Rendiconto gestionale è redatto per competenza e quindi senza tener conto degli incassi o dei pagamenti relativi ai proventi e oneri.

## STATO PATRIMONIALE

| Attività                            | al 31.03.2019     | al 31.03.2018     | Passivo                                         | al 31.03.2019     | al 31.03.2018     |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Quote associative ancora da versare | 0                 | 0                 | Patrimonio netto                                | 14.383.565        | 6.942.680         |
| Immobilizzazioni                    | 2.800.052         | 2.522.605         | Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | 605.008           | 514.328           |
| Attivo Circolante                   | 14.882.397        | 8.061.487         | Debiti entro l'esercizio                        | 1.489.963         | 1.764.858         |
| Ratei e risconti attivi             | 6.937             | 13.576            | Debiti oltre l'esercizio                        | 751.147           | 930.827           |
|                                     |                   |                   | Ratei e risconti passivi                        | 459.701           | 444.975           |
| <b>Totale attività</b>              | <b>17.689.386</b> | <b>10.597.668</b> | <b>Totale attività</b>                          | <b>17.689.386</b> | <b>10.597.668</b> |

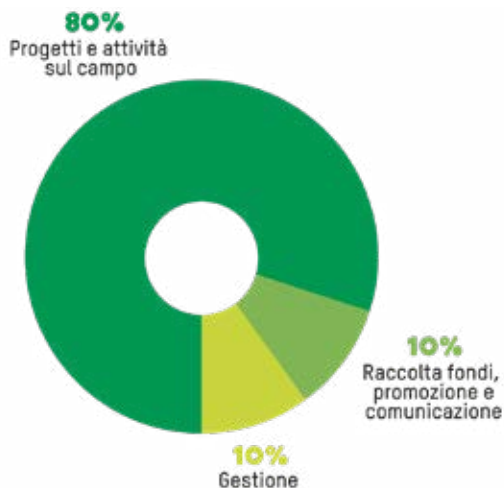
## RENDICONTO GESTIONALE

| Oneri                                        | al 31.03.2019     | al 31.03.2018     | Proventi e ricavi                           | al 31.03.2019     | al 31.03.2018     |
|----------------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1. Oneri da attività tipiche                 | 14.460.736        | 11.809.730        | 1. Proventi e ricavi da attività tipiche    | 13.869.468        | 12.178.218        |
| 2. Oneri promozionali e di raccolta fondi    | 1.844.062         | 2.096.943         | 2. Proventi da raccolta fondi               | 3.214.280         | 2.959.330         |
| 3. Oneri da attività accessorie              | 0                 | 0                 | 3. Proventi e ricavi da attività accessorie | 37.642            | 50.000            |
| 4. Oneri finanziari e patrimoniali           | 104.152           | 127.031           | 4. Proventi finanziari e patrimoniali       | 7.176             | 3.382             |
| 5. Oneri non ricorrenti                      | 3.574             | 15.230            | 5. Proventi non ricorrenti                  | 885.841           | 708.194           |
| 6. Oneri di supporto Generale                | 1.515.376         | 1.774.487         |                                             |                   |                   |
| <b>Totale oneri prima le imposte e tasse</b> | <b>17.927.899</b> | <b>15.823.422</b> | <b>Totale proventi</b>                      | <b>18.014.406</b> | <b>15.899.124</b> |
| Risultato gestionale prima delle imposte     | 86.507            | 75.702            |                                             |                   |                   |
| Imposte e tasse                              | 79.396            | 73.024            |                                             |                   |                   |
| <b>Totale oneri dopo le imposte e tasse</b>  | <b>18.007.296</b> | <b>15.896.445</b> |                                             |                   |                   |
| Risultato gestionale dopo le imposte         | 7.111             | 2.679             |                                             |                   |                   |
| <b>Totale attività</b>                       | <b>18.014.406</b> | <b>15.899.124</b> | <b>Totale a pareggio</b>                    | <b>18.014.406</b> | <b>15.899.124</b> |



## PROVENIENZA E DESTINAZIONE DEI FONDI

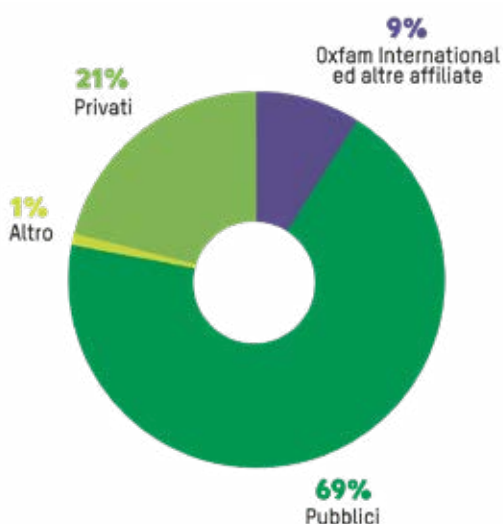
### Come impieghiamo i fondi raccolti



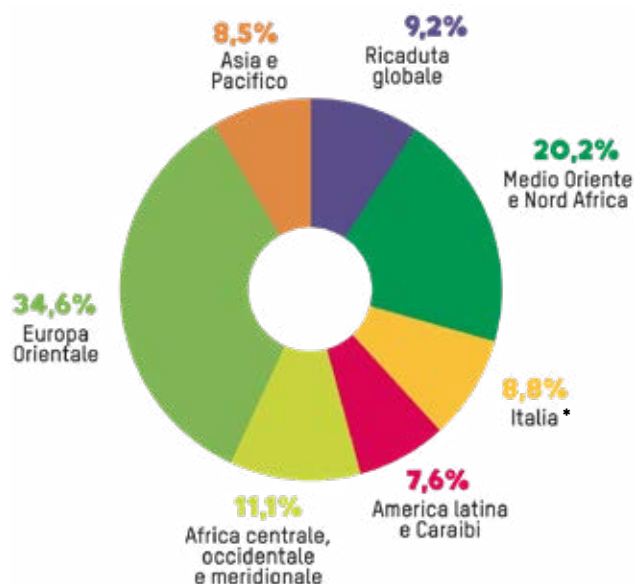
La grande parte delle risorse gestite da Oxfam Italia sono state destinate ai programmi di lotta alla povertà in Italia e nel mondo, una percentuale in crescita rispetto allo scorso anno. La quota destinata ai progetti e alle attività sul campo riguarda infatti l'80% dei fondi complessivi, posizionandosi ben oltre il benchmark di riferimento per il non profit secondo Un-Guru per il Sole 24 ore (70%). I costi di raccolta fondi rispecchiano la volontà di investire nella raccolta fondi privata, quale presupposto necessario per una maggiore indipendenza e per perseguire in modo efficace. La quota dei costi di gestione comprende anche le attività di formazione degli operatori, esprimendo l'impegno di capitalizzare e accrescere le competenze di tutto lo staff.

Il Patrimonio netto comprende quota di anticipo progetti da donatori istituzionali secondo le linee guida di redazione del bilancio per gli enti non profit. I costi di promozione e comunicazione includono i costi sostenuti da Oxfam International per il programma di acquisizione di donatori regolari. La quota di partecipazione alla confederazione Oxfam International è attribuita alla mission secondo una distribuzione pro-quota.

### Da dove provengono i fondi raccolti



### Dove impieghiamo i fondi raccolti



\* Non comprendono i fondi destinati alle attività di Oxfam Italia Intercultura

## NOTA INTEGRATIVA

Bilancio d'esercizio dal 01.04.2018 al 31.03.2019

Oxfam Italia è una Organizzazione non governativa (ONG) iscritta all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge n. 125 dell'11/08/2014 e, nel 2010, ha aderito alla confederazione internazionale Oxfam.

L'assemblea dei soci del 10 marzo 2012 ha stabilito che, dall'anno 2013, l'esercizio associativo iniziasse dal primo aprile e terminasse il trentuno marzo dell'anno successivo. La modifica è stata effettuata per poter allineare l'anno associativo con quello della confederazione Oxfam International.

Oxfam Italia risulta registrata presso:

- Registro delle Onlus tenuto dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate, con numero 12082 del 20.03.2015 nel settore di attività di ONG;
- Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Arezzo alla Pag. 21 numero d'ordine 176;
- Registro ministeriale di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 286/98 – art 52, 53 e 54 e del DPR 394/99 così come modificato dal DPR 334/04;
- Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni ai sensi dell'art 6, comma 2 del D.Lgs n.215 del 2003;

Oxfam Italia vanta i seguenti accreditamenti e riconoscimenti:

- Accredito ECHO Direzione Generale dell'Unione Europea per gli aiuti umanitari e la protezione civile, per la progettazione e gestione di interventi in contesti di emergenza umanitaria;
- Riconoscimento dal MIUR (Ministero della Istruzione, Università e Ricerca) come Agenzia di formazione per il personale della scuola (Direttiva n. 170 del 21-03-2016);
- Certificazione Uni En Iso 9001 per quanto riguarda il seguente scopo: a) Progettazione e gestione di attività di cooperazione internazionale per lo sviluppo e di aiuto internazionale; b) Progettazione e gestione di attività di formazione, educazione, orientamento, ricerca sociale .
- Dal 2006 l'Istituto Italiano delle Donazioni, il più importante organismo italiano di certificazione delle attività di raccolta fondi, ha concesso ad Oxfam Italia l'uso del marchio "Donare con fiducia", attestando che la ONP Oxfam Italia ha comportamenti trasparenti, efficaci ed efficienti - in conformità con i principi della Carta della Donazione.

Oxfam Italia beneficia di tutte le agevolazioni fiscali e tributarie previste agli effetti della Legge n. 125/2014 e del D.L. n. 460/97. In particolare, è esente dall'imposta di bollo e da eventuali altre imposte dirette o indirette. L'IVA è detraibile ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 633/72 dell'imposta sul valore aggiunto per effetto della natura e dell'attività svolta.

Conseguentemente al citato profilo fiscale rispetto alle erogazioni liberali:

- le persone fisiche possono detrarre le erogazioni effettuate a favore dell'associazione nei limiti e con le modalità stabilite per legge (Art. 15, comma 1.1 del DPR 917/86)
- le persone giuridiche possono dedursi le erogazioni effettuate a favore dell'associazione nei limiti e con le modalità stabilite per legge (Art. 100 comma 2, lettera h del DPR 917/86).

Inoltre, in alternativa alle predette normative, tanto le persone fisiche quanto i soggetti IRES (aziende) possono optare per il regime di deducibilità di cui all'art 14, c 1, DL 35/05, conv da L 80/05.

La **sede legale è in Arezzo**, Via Concino Concini, 19.

Parte delle attività inoltre sono svolte nelle sedi operative, collocate in Italia in:

| Città   | Indirizzo                       |
|---------|---------------------------------|
| Arezzo  | Via Piave, 5                    |
| Catania | Via Conte Ruggero 99            |
| Firenze | Via Pierluigi da Palestrina 26R |
| Roma    | Via Degli Etruschi, 7           |

e all'estero in:

| Stato              | Città          | Indirizzo                                                                                   |
|--------------------|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Albania            | Shkoder        | L. Kongresi I Permetit Rr. Oso Kuka 4000                                                    |
| Bosnia Herzegovina | Sarajevo       | Ul. Kosevo 34/2 71000                                                                       |
| Serbia             | Belgrado       | Vardarska 21, 11000                                                                         |
| Ecuador            | Lago Agrio     | Province of Sucumbíos – Calle Guayas 22-46 y Venezuela                                      |
| Haiti              | Les Cayes      | Rue Brefet 46                                                                               |
| Libano             | Beirut         | GS Building 4th floor,<br>Makdissi Street (behind the Golden Tulip)<br>Hamra-Beirut-Lebanon |
| Palestina          | East Jerusalem | Al Sharif Building – Shajarat al-Dur Road – Al-Tal Area,<br>Beit Hanina – East Jerusalem    |
| Palestina          | Gaza City      | Hejji Building, Gaza City                                                                   |
| Sud Africa         | East London    | 37 Balfour Road Vincent East London 5247                                                    |
| Sudan              | Khartoum       | Building 18 Block 9A El Amarat Street 3 Khartoum                                            |
| Tunisia            | Tunis          | 75, Av. Kheireddine Pacha – Pacha Centre Bloc C Appt C<br>02 1073 Montplaisir               |

## Governance

Oxfam Italia è un'associazione di persone. I proprietari di Oxfam Italia sono pertanto i soci, rappresentati nell'Assemblea. La base sociale è composta al 31 marzo 2019 da 107 soci. A questa compete il ruolo di indirizzo e controllo, che esercita attraverso l'approvazione delle linee di indirizzo annuali e pluriennali, l'approvazione del Bilancio di esercizio e la nomina e revoca del Presidente, del Consiglio di Amministrazione, del Revisore dei conti e dell'Arbitro. L'Assemblea dei Soci approva la mission e i documenti di indirizzo annuale o pluriennale ed il bilancio d'esercizio, nomina e revoca di Presidente, Amministratori, Revisore ed Arbitro.

Il Consiglio di Amministrazione è titolare del potere di amministrazione, che esercita tramite delega alla struttura operativa da esso controllata. La rappresentanza legale è del Presidente, che può delegarla tramite specifico atto a soci o collaboratori.

Il Presidente rappresenta in tutte le sedi necessarie l'Associazione, presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. È il rappresentante legale di Oxfam Italia e cura i rapporti con i soci dell'Associazione.

Il Revisore ha il potere di controllo contabile e di legittimità sugli atti di amministrazione.

L'Arbitro è chiamato a conciliare e risolvere le controversie tra associati e tra associati ed associazione.

Il 5 maggio 2018 si è tenuta l'Assemblea di rinnovo degli organi di Oxfam Italia. Sono stati eletti Presidente, componenti del Consiglio di Amministrazione e Arbitro. Sabina Siniscalchi, già componente del Consiglio di Amministrazione, è succeduta nel ruolo di Presidente a Maurizia Iachino. Nel nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati inoltre eletti: Filippo Bartalesi, Ambrogio Brenna (già parte del CdA), Roberto Cavallini (già parte del CdA), Umberto Febbraro, Alessandra Maggi e Lorenzo Marchionni. Come Arbitro è stata riconfermata la socia Chiara Favilli. Su decisione dell'Assemblea del 10 febbraio 2018, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è sceso a 7, incluso il presidente. Tale decisione è avvenuta per una proposta dello stesso CdA uscente, in accordo con la Commissione Governance, di ridurre il numero dei componenti del Consiglio, ponendo maggiore enfasi alla costanza di partecipazione ai lavori dello stesso organo.

## Contenuto e forma del bilancio

L'associazione, ai sensi dell'art. 49 e 50 dello Statuto, redige il Bilancio d'esercizio tenuto conto dell'atto di indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit". Dette linee guida sono integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ed opportunamente adattate alla specificità ed alle policy di Oxfam Italia.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.03.2019 è composto da:

- Stato Patrimoniale, redatto secondo quanto previsto per le società dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche rispetto alle esigenze di un ente non profit;
- Rendiconto Gestionale (Conto Economico), predisposto a sezioni divise e contrapposte;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa, ad eccezione del Rendiconto Finanziario che l'associazione ha predisposto per la prima volta. Nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.



Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. L'unica variazione ai principi contabili riguarda l'ammortamento del regular giving: a partire dal corrente esercizio, allo scopo di offrire una rappresentazione quanto più veritiera e corretta possibile degli investimenti in attività di acquisizione, mantenimento e sviluppo del numero di donatori regolari e della loro correlazione ai ricavi generati, si è ritenuto opportuno capitalizzare anche gli investimenti per lo svolgimento dell'attività "in house" dato che, in sostanza, non esistono differenze tra lo svolgimento dell'attività tramite agenzie esterne o attraverso il team interno dedicato.

Il presente Bilancio è sottoposto sia al controllo del Revisore, organo statutario, che alla revisione contabile volontaria da parte della Baker Tilly Revisi spa di Bologna.

Il Rendiconto gestionale è strutturato per aree di attività allo scopo di meglio rappresentare l'acquisizione e l'impiego delle risorse nello svolgimento delle attività. In particolare si distinguono:

- *Attività tipiche*: comprende gli oneri e i proventi derivanti dalle attività istituzionali di Oxfam Italia, così come previsto dallo statuto e dalla mission.
- *Attività di promozione e raccolta fondi*: comprende oneri e proventi relativi all'attività svolta da Oxfam Italia nel tentativo di raccogliere fondi e di promuovere le proprie attività verso i privati e le istituzioni al fine di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.
- *Attività accessorie*: è un'attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in grado di garantire risorse utili al perseguimento delle attività istituzionali.
- *Attività finanziarie e patrimoniali*: sono le attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività istituzionale.
- *Attività di supporto generale*: comprende le attività di direzione e di conduzione di Oxfam Italia per garantire il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicurino la continuità.

Il Rendiconto gestionale è redatto per competenza e quindi senza tener conto degli incassi o dei pagamenti relativi ai proventi e oneri.

### Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di IVA (in quanto indetraibile ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 633/72 dell'imposta sul valore aggiunto per effetto della natura e dell'attività svolta) al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

|                                                   |      |
|---------------------------------------------------|------|
| - Software                                        | 20%  |
| - Fabbricati                                      | 3%   |
| - Attrezzature e macchine elettroniche da ufficio | 20%  |
| - Mobili e arredi                                 | 15%  |
| - Impianti proprietà                              | 15%  |
| - Autovetture                                     | 25%  |
| - Attrezzature inferiori a 516 euro               | 100% |

**Immobilizzazioni immateriali**

Sono costituite da oneri pluriennali sostenuti dall'organizzazione in ambiti di attività ritenuti strategici al fine della crescita economica e della sostenibilità futura. L'ammortamento si basa sul periodo di ricaduta prevista rispetto all'investimento effettuato. Non vengono superati comunque i 5 anni di periodo di ammortamento. Nelle immobilizzazioni sono presenti anche costi per software.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni relative alle proprietà immobiliari dell'organizzazione sono iscritte in bilancio per il loro valore di acquisto, oltre ad eventuali costi relativi a migliorie e ristrutturazioni che abbiano determinato un effettivo incremento del valore dell'immobile e alla rivalutazione dei fabbricati rispetto al valore di mercato avvenuta nel 2008. Tale rivalutazione ha riguardato l'immobile sito in Firenze Via Rossini. In base alla direttiva CEE, la contabilizzazione del valore dei fabbricati è avvenuta decurtando il valore del terreno, stimato pari al 30% del valore complessivo, sul quale non è stato effettuato l'ammortamento. Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite da macchine elettroniche, mobili e arredi, autovetture e costi di impianto. In questa categoria è inclusa anche la contabilizzazione di quadri ed opere d'autore ceduti gratuitamente da artisti nell'ambito di un evento di raccolta fondi avvenuto nell'anno 2008. Le opere sono state contabilizzate prudenzialmente al 50% del valore attribuito da un comitato di valutazione.

**Immobilizzazioni Finanziarie**

La voce comprende sia le quote di partecipazione ad altri organismi non - profit sia i depositi cauzionali accesi per poter svolgere alcune attività istituzionali o per l'attivazione di alcuni servizi. Il valore a cui sono iscritti è quello nominale.

**Crediti**

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, con rilevazione di un fondo svalutazione crediti, a fronte di un rischio di possibile inesigibilità degli stessi. Sono suddivisi in crediti a breve e medio termine in base alla presunta data dell'incasso. Oxfam Italia, lavorando prevalentemente con enti finanziatori pubblici e con privati su base di convenzioni o contratti, prevede l'incasso dei propri crediti in tempi che non superano di solito un anno. Incassi oltre i 12 mesi si verificano talvolta nel caso di finanziamenti da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di altri Ministeri Italiani e del FSE; in questo caso i crediti sono classificati in bilancio come crediti oltre l'esercizio. A fine anno viene effettuata una stima prudenziale della loro esigibilità in base alle informazioni in possesso.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità di banca, posta e cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza sia in Italia che all'estero, nei paesi in cui Oxfam Italia è presente con le proprie sedi operative. Il denaro in valuta straniera presente nelle casse e nelle banche di Oxfam Italia viene valutato secondo il tasso di cambio giornaliero dato dalla Banca d'Italia al 31.03.2019 ([www.uic.it](http://www.uic.it)).

**Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti si riferiscono a quote di oneri o proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

**Patrimonio netto*****Patrimonio libero***

Si compone del risultato del bilancio, del Fondo di Riserva di Rivalutazione Immobili e del Fondo di riserva costituito da quote associative e dal risultato degli esercizi precedenti.

***Patrimonio vincolato***

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi incassati entro il 31.03.2019, rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi già presi con l'ente finanziatore.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al contratto nazionale del commercio per Italia e in base ai contratti nazionali esistenti per i paesi esteri relativamente al personale contrattato dalle nostre unità locali. Il fondo è relativo al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.03.2019.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

**Proventi e Oneri**

Gli oneri e i proventi sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento. Gli oneri sono suddivisi per aree gestionali e i proventi in base alla loro origine. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

**Valute straniere**

Gli oneri in valuta sono iscritti in bilancio al controvalore in Euro per il quale l'ente finanziatore esige la rendicontazione finanziaria dei propri fondi, così come previsto da contratto; laddove non è precisato viene applicato il tasso di cambio della Banca d'Italia. Relativamente ai proventi in valuta straniera sono registrati al valore di cambio in Euro applicato dalla Banca al momento della conversione in Euro. I saldi delle liquidità a fine anno sono rivalutati al tasso di cambio giornaliero del 31.03.2019 della Banca d'Italia ([www.uic.it](http://www.uic.it)).

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella illustra i movimenti della voce in parola:

| Descrizione                              | Software      | Sviluppo RG      | Migliorie su beni di III. | TOTALE           |
|------------------------------------------|---------------|------------------|---------------------------|------------------|
| <b>Valore netto contabile 31.03.2018</b> | <b>29.871</b> | <b>1.598.948</b> | <b>36.600</b>             | <b>1.665.419</b> |
| Movimenti 2018-19:                       |               |                  |                           |                  |
| Investimenti                             | 43.158        | 1.062.901        | 1.037                     | 1.107.095        |
| Disinvestimenti                          | 0             | 0                | 0                         | 0                |
| Ammortamenti                             | -21.873       | -812.081         | -6.248                    | -840.202         |
| <b>Valore netto contabile 31.03.2019</b> | <b>51.155</b> | <b>1.849.767</b> | <b>31.389</b>             | <b>1.932.312</b> |
| di cui:                                  |               |                  |                           |                  |
| Costo Storico                            | 217.363       | 5.291.242        | 48.956                    | 5.557.561        |
| Fondo ammortamento accumulato            | -166.209      | -3.441.474       | -17.567                   | -3.625.250       |
| <b>Valore netto contabile 31.03.2019</b> | <b>51.155</b> | <b>1.849.768</b> | <b>31.389</b>             | <b>1.932.311</b> |

Il principale incremento delle Immobilizzazioni Immateriali, pari a euro 1.062.901, si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'implementazione dell'attività di raccolta fondi Face to Face, Lead Generation e Lead Conversion, effettuata sia tramite appalto ad agenzie esterne, sia attraverso il team interno dedicato. L'investimento riguarda l'acquisizione di donatori regolari che hanno già prodotto proventi di competenza del corrente esercizio 2018-19 e che continueranno a produrne negli esercizi futuri attraverso donazioni mensili regolari. Si tratta prevalentemente di individui privati che hanno scelto di sostenere la mission di Oxfam Italia. La durata media delle suddette donazioni è stimata in 6-7 anni.

Nell'ambito del processo di redazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2019, allo scopo di offrire una rappresentazione quanto più veritiera e corretta possibile degli investimenti in attività di acquisizione, mantenimento e sviluppo del numero di donatori regolari e della loro correlazione ai ricavi generati, a partire dall'esercizio 18-19, si è ritenuto opportuno capitalizzare anche gli investimenti per lo svolgimento dell'attività "in house" dato che, in sostanza, non esistono differenze tra lo svolgimento dell'attività tramite agenzie esterne o attraverso il team interno dedicato. I suddetti oneri pluriennali sono stati tuttavia prudenzialmente ammortizzati per un periodo di 5 anni.

Il numero di donatori regolari è cresciuto dai 5.198 in essere al 31 marzo 2018 ai 5.804 del 31 marzo 2019 con un incremento netto di 606 unità (+12% circa).

L'incremento della voce Software si riferisce all'acquisizione del nuovo gestionale al servizio dell'attività di Customer Relationship Management che, alla data del presente bilancio, risulta già pienamente implementato.

### Immobilizzazioni Materiali

La seguente tabella illustra i saldi netti iniziali, gli incrementi-decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e i saldi netti finali:

| Descrizione                              | Terreni e Fabbricati | Macchine Elettroniche | Mobili e Arredi | Impianti      | Altre immob. Materiali | TOTALE         |
|------------------------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------|---------------|------------------------|----------------|
| <b>Valore netto contabile 31.03.2018</b> | <b>698.072</b>       | <b>66.675</b>         | <b>13.873</b>   | <b>1.234</b>  | <b>35.640</b>          | <b>815.494</b> |
| movimenti 2018-19:                       |                      |                       |                 |               |                        |                |
| Investimenti                             | 0                    | 1.989                 | 3.504           | 68.902        | 0                      | 74.395         |
| Disinvestimenti                          |                      |                       |                 |               |                        | 0              |
| Ammortamenti                             | -22.604              | -18.664               | -3.787          | -14.626       | -1.125                 | -60.805        |
| <b>Valore netto contabile 31.03.2019</b> | <b>675.468</b>       | <b>50.000</b>         | <b>13.590</b>   | <b>55.511</b> | <b>34.515</b>          | <b>829.084</b> |
| di cui:                                  |                      |                       |                 |               |                        |                |
| Costo Storico                            | 932.000              | 173.896               | 76.097          | 138.865       | 39.390                 | 1.360.247      |
| Fondo ammortamento accumulato            | -256.531             | -123.896              | -62.507         | -83.355       | -4.875                 | -531.164       |
| <b>Valore netto contabile 31.03.2019</b> | <b>675.469</b>       | <b>50.000</b>         | <b>13.590</b>   | <b>55.510</b> | <b>34.515</b>          | <b>829.084</b> |

Non si rilevano incrementi significativi della voce in parola se non per quanto concerne gli Impianti il cui aumento è dovuto ad investimenti negli impianti fissi di Via Concini (impianto idraulico, elettrico e di condizionamento).

Riguardo alla voce Terreni e Fabbricati di seguito presentiamo il dettaglio degli immobili di proprietà dell'organizzazione evidenziandone il valore iscritto in bilancio e il relativo Fondo ammortamento accumulato fino al 31.03.2019:

| Descrizione                                           | Valore originario | F.do amm.to 31.03.19 | Valore residuo 31.03.2019 |
|-------------------------------------------------------|-------------------|----------------------|---------------------------|
| Valore storico d'acquisto + oneri di ristrutturazione | 685.184           |                      |                           |
| Terreno                                               | 163.541           |                      |                           |
| <b>Arezzo, Via C. Concini</b>                         | <b>848.725</b>    | <b>-230.525</b>      | <b>618.200</b>            |
| Valore storico d'acquisto + oneri di ristrutturazione | 36.120            |                      |                           |
| Terreno                                               | 15.000            |                      |                           |
| Rivalutazione                                         | 32.155            |                      |                           |
| <b>Firenze, Via Rossini</b>                           | <b>83.275</b>     | <b>-26.005</b>       | <b>57.270</b>             |
| <b>TOTALE</b>                                         | <b>932.000</b>    | <b>-256.531</b>      | <b>675.469</b>            |



La categoria "Altre immobilizzazioni materiali" include quadri ed opere d'autore ceduti gratuitamente da artisti nell'ambito di un evento di raccolta fondi avvenuto nell'anno 2008. Le opere sono state contabilizzate prudenzialmente al 50% del valore attribuito da un comitato di valutazione. Le opere sono iscritte in bilancio a euro 33.390 e non ammortizzate.

### Immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella illustra il dettaglio della voce Immobilizzazioni Finanziarie:

| Descrizione                      | n° quote | Al 31.03.2018 | Incremento | Decremento    | Al 31.03.2019 |
|----------------------------------|----------|---------------|------------|---------------|---------------|
| Banca Popolare Etica             | 41       | 2.358         | -          | -             | 2.358         |
| Cooperativa Wipala               | 393      | 10.192        | -          | -             | 10.192        |
| Transfair Italia                 | 5        | 2.500         | -          | -             | 2.500         |
| Etimos                           | 1        | 258           | -          | -             | 258           |
| <b>Partecipazioni</b>            |          | <b>15.308</b> | -          | -             | <b>15.308</b> |
| <b>Depositi Cauzionali</b>       |          | <b>26.385</b> | <b>0</b>   | <b>-3.035</b> | <b>23.350</b> |
| <b>TOTALE IMMOB. FINANZIARIE</b> |          | <b>41.693</b> | <b>0</b>   | <b>-3.035</b> | <b>38.658</b> |

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Nel corso dell'esercizio, l'organizzazione non ha ricevuto beni, donazioni o omaggi, da aziende e da privati.

| Descrizione                       | 31.03.2019    | Al 31.03.2018 | Variazione    |
|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Rimanenze                         | 20.000        | 26.521        | -6.521        |
| <b>TOTALE RIMANENZE MAGAZZINO</b> | <b>20.000</b> | <b>26.521</b> | <b>-6.521</b> |

Il decremento è dovuto all'utilizzo di parte dei beni donati nell'ambito di un'attività di raccolta fondi effettuata nel periodo precedente alle festività natalizie.

### Crediti verso Enti Finanziatori

I Crediti verso Enti Finanziatori sono costituiti da crediti maturati verso enti finanziatori (sia pubblici che privati) relativi alla realizzazione di attività progettuali.

Si possono distinguere:

- Crediti da Rendicontare: crediti maturati verso enti finanziatori per i quali non si è ancora proceduto all'invio del rendiconto finale in quanto il progetto è ancora in corso di esecuzione o di audit. In questi casi, allo scopo di dare continuità alla realizzazione dei progetti in corso e rispettare le date di avanzamento lavori contrattualmente previste, Oxfam Italia ha sostenuto anticipatamente dei costi rispetto alla data di liquidazione dei fondi da parte dell'Ente;
- Crediti Rendicontati: crediti vs. finanziatori per i quali sono stati già emessi i documenti di richiesta di incasso del credito, secondo quanto stabilito da contratto, e di cui si attende il pagamento da parte dei Clienti/Enti.

La seguente tabella illustra il dettaglio dei Crediti verso Enti Finanziatori e del Fondo svalutazione crediti:

| Crediti verso Enti Finanziatori                  | 31.03.2019       | Al 31.03.2018    | Variazione       |
|--------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Contributi da Ricevere DA RENDICONTARE           | 3.229.093        | 2.342.865        | 886.229          |
| Contributi da Ricevere RENDICONTATI              | 1.796.362        | 714.623          | 1.081.738        |
| <b>Totale Crediti Lordi vs Enti Finanziatori</b> | <b>5.025.455</b> | <b>3.057.488</b> | <b>1.967.967</b> |
| Fondo Svalutazione Crediti                       | -203.519         | -36.098          | -167.421         |
| <b>Totale Crediti Netti vs Enti Finanziatori</b> | <b>4.821.936</b> | <b>3.021.390</b> | <b>1.800.546</b> |

L'ammontare più consistente è rappresentato dai Crediti per Contributi da Ricevere da Rendicontare. La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

| Crediti per Contributi da Ricevere DA RENDICONTARE | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione     |
|----------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Da MAE                                             | 235.786          | 170.705          | 65.081         |
| Da Unione Europea                                  | 1.031.873        | 363.273          | 668.600        |
| Da Regione Toscana                                 | 69.890           | 208.764          | -138.874       |
| Da altri enti pubblici                             | 116.011          | 145.420          | -29.409        |
| Da altri enti finanziatori privati e ONP           | 964.991          | 763.869          | 201.122        |
| Da Organizzazioni Internazionali                   | 810.543          | 690.834          | 119.709        |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>3.229.093</b> | <b>2.342.865</b> | <b>886.228</b> |

I Contributi da Ricevere Rendicontati sono i seguenti:

| Crediti per Contributi da Ricevere RENDICONTATI | 31.03.2019       | 31.03.2018     | Variazione       |
|-------------------------------------------------|------------------|----------------|------------------|
| vs Oxfam International                          | 726.636          | 10.000         | 716.636          |
| vs Oxfam Intercultura                           | 160.896          | 134.231        | 26.665           |
| vs Regione Toscana                              | 201.879          | 201.879        | 0                |
| vs Associaz. di Fondazioni e Casse di Risparmio | 305.235          | 0              | 305.235          |
| vs Agenzia delle Entrate 5 per 1000             | 64.293           | 56.329         | 7.963            |
| vs Altri                                        | 337.423          | 312.184        | 25.239           |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>1.796.362</b> | <b>714.623</b> | <b>1.081.738</b> |

Si segnala che il Credito vs la Regione Toscana, non movimentato nel corso dell'esercizio, è pienamente esigibile e riconosciuto, ma non è stato ancora liquidato a causa dei ritardi nel passaggio di consegne dal Ministero degli Affari Esteri alla Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale, agenzia istituita a seguito della legge di riforma della cooperazione (Legge n. 125/2014) che ha iniziato ad operare nel 2016.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito a fronte del rischio di possibile inesigibilità dei crediti. Nell'ambito del processo di chiusura del Bilancio 2018-19 è stato prudenzialmente deciso di incrementare il fondo in parola dell'importo di circa 167 mila euro in modo da adeguarlo ad un importo pari al 20% dei crediti scaduti da oltre 24 mesi.

Si segnala, infine, che:

- al 31 marzo 2019 non risultano crediti esigibili oltre l'esercizio successivo;
- in aggiunta all'accantonamento per perdite presunte su crediti, nel corso dell'esercizio 2018-19 sono state rilevate perdite certe su crediti per circa 93 mila euro.

### Altri crediti

La seguente tabella illustra il dettaglio della voce Altri Crediti:

| Descrizione                                    | 31.03.2019     | 31.03.2018     | Variazione     |
|------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Crediti per prestiti a terzi                   | 57.822         | 160.667        | -102.845       |
| Anticipi a partner e altri crediti sedi estere | 299.623        | 277.255        | 22.368         |
| Iva acquisti sedi estere                       | 125.076        | 110.500        | 14.576         |
| Crediti verso Oxfam International              | 437.856        | 0              | 437.856        |
| Altri crediti                                  | 58.151         | 63.090         | -4.939         |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>978.528</b> | <b>611.512</b> | <b>367.016</b> |

I crediti per prestiti a terzi sono riferiti per l'importo di 56.500 euro al prestito concesso a Wipala, Cooperativa di consumo per il commercio equo e solidale, di cui Oxfam Italia detiene una partecipazione e per l'importo di 1.322 euro ad un residuo prestito concesso alla Cooperativa sociale Oxfam Italia Intercultura, soggetto giuridico con cui Oxfam Italia collabora nell'attività di accoglienza richiedenti asilo. La seguente tabella illustra i movimenti della voce in parola:

| Descrizione                            | 31.03.2018     | Incrementi | Decrementi     | 31.03.2019    |
|----------------------------------------|----------------|------------|----------------|---------------|
| Crediti per prestiti a OI Intercultura | 104.167        | 0          | 102.845        | 1.322         |
| Crediti per prestiti a Wipala          | 56.500         | 0          | 0              | 56.500        |
| <b>Totale Crediti per prestiti</b>     | <b>160.667</b> | <b>0</b>   | <b>102.845</b> | <b>57.822</b> |

Gli anticipi a partner, sia direttamente che attraverso sedi estere, si riferiscono a somme anticipate di cui si è in attesa di ricevere rendicontazione e fattura.

Il Credito verso Oxfam International è principalmente dovuto a note di credito da ricevere a storno del contributo alla confederazione per il quale Oxfam Italia è stata esentata per l'esercizio in chiusura e per il successivo esercizio 2019-20.

Non si rilevano altri crediti incassabili oltre l'esercizio successivo.

### Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono relative sia alle liquidità in Italia che nei paesi in cui Oxfam Italia ha uffici operativi per la gestione delle proprie attività all'estero. Di seguito il dettaglio:

| Descrizione                         | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione       |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Denaro e valori in cassa            | 6.194            | 3.464            | 2.730            |
| Depositi bancari e postali          | 8.342.832        | 3.713.038        | 4.629.794        |
| <b>Totale Liquidità Italia</b>      | <b>8.349.026</b> | <b>3.716.502</b> | <b>4.632.524</b> |
| Denaro e valori in cassa            | 16.465           | 21.830           | -5.365           |
| Depositi bancari                    | 696.443          | 642.819          | 53.624           |
| <b>Liquidità Sedi Estere</b>        | <b>712.908</b>   | <b>664.649</b>   | <b>48.259</b>    |
| <b>TOTALE LIQUIDITÀ COMPLESSIVA</b> | <b>9.061.934</b> | <b>4.381.151</b> | <b>4.680.783</b> |

Complessivamente, i denari e gli altri valori numerari certi e il totale dei depositi bancari e postali è illustrato dalla seguente tabella:

| Descrizione                         | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione       |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale denaro e valori in cassa     | 22.659           | 25.294           | -2.635           |
| Totale depositi bancari e postali   | 9.039.275        | 4.355.857        | 4.683.418        |
| <b>TOTALE LIQUIDITÀ COMPLESSIVA</b> | <b>9.061.934</b> | <b>4.381.151</b> | <b>4.680.783</b> |

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano a euro 6.937 circa e sono relativi a polizze assicurative, affitti, utenze di telefonia, nettezza urbana.

| Descrizione                           | 31.03.2019   | 31.03.2018    | Variazione    |
|---------------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Risconti attivi                       | 6.937        | 13.576        | -6.639        |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b> | <b>6.937</b> | <b>13.576</b> | <b>-6.639</b> |

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio Vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi presi con l'ente finanziatore che ha versato in anticipo somme di denaro a fronte di costi ancora da sostenere. Di seguito il dettaglio del fondo per donatore:

| Patrimonio vincolato / Ente donatore                | 31.03.2019        | 31.03.2018       | Variazione       |
|-----------------------------------------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Unione Europea                                      | 9.933.264         | 5.422.394        | 4.510.870        |
| Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale | 2.859.776         | 201.311          | 2.658.465        |
| Regione Toscana                                     | 30.020            | 45.992           | -15.972          |
| Altri Enti Finanziatori pubblici                    | 44.997            | 105.435          | -60.438          |
| Altri Enti Finanziatori privati e ONP               | 466.746           | 73.860           | 392.886          |
| Altre organizzazioni internazionali                 | 709.390           | 751.579          | -42.189          |
| Partenariati ONG                                    | 5.897             | 17.335           | -11.438          |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>14.050.090</b> | <b>6.617.906</b> | <b>7.432.184</b> |

#### Patrimonio Libero

L'esercizio 2018-19 chiude con un avanzo di gestione positivo pari a euro 7.111.

Di seguito il dettaglio del Patrimonio Libero dell'Organizzazione alla data del 31 marzo 2019:

| Patrimonio Libero                      | 31.03.2019     | 31.03.2018     | Variazione   |
|----------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Risultato di Gestione                  | 7.111          | 2.679          | 4.432        |
| Riserva di Rivalutazione               | 197.882        | 197.882        | 0            |
| Fondo Riserva esercizio precedente     | 124.214        | 103.215        | 20.999       |
| Risultato di gestione anno precedente  | 2.679          | 19.464         | -16.785      |
| Quote sociali versate                  | 1.589          | 1.535          | 54           |
| Fondo Riserva alla fine dell'esercizio | 128.482        | 124.214        | 4.268        |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>333.475</b> | <b>324.775</b> | <b>8.700</b> |

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro sia in Italia che all'estero.

| Descrizione          | 31.03.2019     | 31.03.2018     | Variazione    |
|----------------------|----------------|----------------|---------------|
| TFR personale Italia | 602.024        | 508.985        | 93.039        |
| TFR personale locale | 2.984          | 5.342          | -2.358        |
| <b>TOTALE</b>        | <b>605.008</b> | <b>514.327</b> | <b>90.681</b> |

### DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO

#### Debiti verso banche

Sono iscritti in tale voce le quote capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2019-20 relative ai mutui in essere e i debiti verso banche relativi a interessi e oneri bancari di competenza dell'esercizio in chiusura, ma addebitati sui conti correnti nell'esercizio successivo.

| Descrizione                                      | 31.03.2019     | 31.03.2018     | Variazione   |
|--------------------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Mutui - quota da rimborsare nell'esercizio 19-20 | 179.680        | 173.778        | 5.902        |
| Debiti per interessi maturati e non addebitati   | 1.422          | 1.399          | 23           |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>181.102</b> | <b>175.177</b> | <b>5.925</b> |

#### Debiti verso fornitori e collaboratori

Sono riferiti a debiti relativi all'acquisto di beni e servizi, verso il personale e per quote di contributi da versare ai partner di progetto che sono classificati in bilancio nella categoria Fornitori. Di seguito il dettaglio dei conti.

| Descrizione        | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione      |
|--------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Debiti v/fornitori | 826.193          | 1.067.072        | -240.879        |
| Debiti v/personale | 198.338          | 224.494          | -26.156         |
| <b>TOTALE</b>      | <b>1.024.531</b> | <b>1.291.566</b> | <b>-267.035</b> |



**Debiti tributari e fiscali**

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

| Descrizione        | 31.03.2019    | 31.03.2018    | Variazione |
|--------------------|---------------|---------------|------------|
| Debiti per Irpef   | 77.167        | 77.627        | -460       |
| Ritenute comunali  | 2.753         | 2.581         | 172        |
| Ritenute regionali | 7.270         | 6.915         | 355        |
| <b>TOTALE</b>      | <b>87.190</b> | <b>87.123</b> | <b>67</b>  |

**Debiti verso enti previdenziali e infortunistici**

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

| Descrizione    | 31.03.2019    | 31.03.2018    | Variazione    |
|----------------|---------------|---------------|---------------|
| Debiti v/Inps  | 83.256        | 67.660        | 15.596        |
| Debiti v/Inail | 10.067        | 1.299         | 8.767         |
| Altri debiti   | 2.444         | 2.372         | 72            |
| <b>TOTALE</b>  | <b>95.766</b> | <b>71.331</b> | <b>24.435</b> |

**Altri debiti**

Sono principalmente costituiti da debiti per quote di progetto da restituire all'ente finanziatore per contributi non spesi, debiti per anticipi ricevuti da fornitori o partner per la gestione di attività nei paesi all'estero e per rimborsi spesa da pagare ai collaboratori. Di seguito il dettaglio:

| Descrizione                        | 31.03.2019     | 31.03.2018     | Variazione    |
|------------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Fondo quote progetto da restituire | 77.226         | 115.763        | 15.413        |
| Anticipi per progetti              | 6.369          | 10.170         | 33.832        |
| Rimborsi spesa da pagare           | 17.779         | 13.729         | 8.648         |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>101.374</b> | <b>139.662</b> | <b>57.893</b> |

**DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO****Debiti verso banche e altri finanziatori**

Alla chiusura dell'esercizio, risultano in essere due finanziamenti a medio lungo termine:

- mutuo ipotecario accordato da Monte dei Paschi di Siena in data 21/10/2008 per l'importo di 695 mila euro, durata di anni 20 con termine nel 2029. Il mutuo è assistito da ipoteca sull'immobile sito in Arezzo località Pesciola Via Concino Concini;
- mutuo chirografario accordato da Banca Unicredit per l'importo di 700 mila euro, a tasso fisso, della durata di 60 mesi, con termine nel 2022.

La seguente tabella illustra i movimenti della voce in parola:

| Descrizione     | Valore iniziale  | Rimborsi esercizi precedenti | Debito residuo TOTALE 31.03.2018 | Rimborsi esercizio 2018-19 | Debito residuo TOTALE 31.03.2019 | Rimborsi esercizio 2019-20 | Debito residuo OLTRE 12 mesi |
|-----------------|------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------------------------|----------------------------|------------------------------|
|                 | a                | b                            | c=a-b                            | d                          | e=c-d                            | f                          | g=e-f                        |
| Mutuo MPS       | 695.000          | -221.079                     | 473.921                          | -32.155                    | 441.766                          | 33.978                     | 407.788                      |
| Mutuo Unicredit | 700.000          | -69.317                      | 630.683                          | -141.622                   | 489.061                          | 145.702                    | 343.359                      |
| <b>TOTALE</b>   | <b>1.395.000</b> | <b>-290.396</b>              | <b>1.104.604</b>                 | <b>-173.777</b>            | <b>930.827</b>                   | <b>179.680</b>             | <b>751.147</b>               |

## RATEI E RISCOSSI PASSIVI

Si riferiscono principalmente alle quote di mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio in chiusura (13° e 14° mensilità e relativi contributi) e al debito accumulato nei confronti dei collaboratori per ferie e permessi maturati e non goduti al 31 marzo 2019:

| Descrizione   | 31.03.2019     | 31.03.2018     | Variazione    |
|---------------|----------------|----------------|---------------|
| Ratei passivi | 459.701        | 444.975        | 14.726        |
| <b>TOTALE</b> | <b>459.701</b> | <b>444.975</b> | <b>14.726</b> |

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

### Fideiussioni prestate a terzi

Si riferiscono a fideiussioni bancarie e assicurative accese in favore di enti finanziatori pubblici a garanzia della realizzazione di progetti e per la concessione di anticipi. Di seguito la specifica delle polizze aperte e delle variazioni intervenute durante l'esercizio di bilancio.

| Progetto                                                                                                                                                                    | Beneficiario            | Istituto erogatore | 31.03.2018 | Incremento | Decremento | 31.03.2019 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------|------------|------------|------------|------------|
| ATI - OIT e OIT Intercultura per "Servizio triennale MLC presso l'ASL 8 di Arezzo" prog. 05/10 estav sud est servizio triennale di MLC presso l'ASL 8 di Arezzo M0996153701 | ESTAV SUD-EST           | Fondiaria Sai      | 15.680     |            |            | 15.680     |
| Progetto "Dall'acqua ai mercati: una grande sfida per i piccoli allevatori e gruppi di donne produttrici di latticini in Cisgiordania" prog. 88/13 polizza M0677950000518   | Ministero Affari Esteri | Fondiaria Sai      | 268.684    |            |            | 268.684    |
| Progetto "Yalla ya shabhub: sviluppo umano, innovazione sociale e sostegno all'imprenditoria giovanile a Jezzine, Libano del Sud" prog. 154/13 polizza 0677950001417        | Ministero Affari Esteri | Fondiaria Sai      | 91.446     |            |            | 91.446     |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                    |             |         |  |         |         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------|---------|--|---------|---------|
| Progetto "Iniziativa di rapid employment a sostegno delle capacità di resilienza delle Municipalità delle comunità vulnerabili di Bar Elias (governorato della Beqaa)" CS10671/A012 prog. 127/15 polizza 9036                                                                                                                       | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Banca Etica | 6.996   |  | 6.996   |         |
| Progetto "Iniziativa di rapid employment a sostegno delle capacità di resilienza delle Municipalità delle comunità vulnerabili di Bar Elias (governorato della Beqaa)" CS10671/A012 prog. 127/15 polizza 9040                                                                                                                       | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Banca Etica | 174.901 |  | 174.901 |         |
| Progetto "Migliorare l'accesso all'acqua potabile e le condizioni igieniche e sanitarie nella striscia di Gaza" 10735/OXFAMITA/SDG/5 prog. 139/16 polizza 2016-2402831                                                                                                                                                              | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Reale Mutua | 3.500   |  | 3.500   |         |
| Progetto "Migliorare l'accesso all'acqua potabile e le condizioni igieniche e sanitarie nella striscia di Gaza" 10735/OXFAMITA/SDG/5 prog. 139/16 polizza 2016-2402831                                                                                                                                                              | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Reale Mutua | 87.491  |  | 87.491  |         |
| Progetto "Migliorare la resilienza ed il benessere psico-fisico delle comunità palestinesi marginalizzate in Area C e seam zone" AID 10910 prog. 149/15 polizza 1088                                                                                                                                                                | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Banca Etica | 199.999 |  | 199.999 |         |
| Progetto "People have the power: attivarsi contro la disuguaglianza" AID 011352 prog. 18/16 polizza 10105930-002 stipula 25/01/2018 10899                                                                                                                                                                                           | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Banca Etica | 199.442 |  |         | 199.442 |
| Progetto "Giovani: nuovi narratori e attori della cooperazione allo sviluppo" AID 11501 prog. 17/16 polizza n. 380195674 decorrenza 01/03/2018 scadenza 01/09/2020; rateazione semestrale                                                                                                                                           | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Siscos      | 150.000 |  |         | 150.000 |
| Progetto "Oltre le barriere. Promozione di uno sviluppo rurale gender-sensitive sostenibile per assicurare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità vulnerabili in Cisgiordania - Territori Palestinesi" AID 11503 prog. 120/15 polizza n. 380195901 decorrenza 01/03/2018 scadenza 01/09/2022; rateazione semestrale | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Siscos      | 205.020 |  |         | 205.020 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                    |             |                  |                  |                |                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------|------------------|------------------|----------------|------------------|
| Progetto "Resilienza e stabilità sociale: creazione di opportunità d'impiego temporaneo per sostenere le municipalità a gestire le conseguenze economiche e sociali della crisi siriana" AID 11253 prog. 160/15 polizza n. 380199926 decorrenza 06/07/2018 scadenza 01/09/2019; rateazione semestrale                                                                              | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Siscos      |                  | 464.920          |                | 464.920          |
| Progetto "Verso un rafforzamento del sistema di protezione in Giordania, concentrandosi in particolare sulla violenza sessuale e di genere (GBV) per le donne e le ragazze più vulnerabili" AID 11386 prog. 12/18 polizza n. 380200142 decorrenza 12/07/2018 scadenza 12/03/2020; rateazione semestrale                                                                            | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Siscos      |                  | 759.741          |                | 759.741          |
| Progetto "WEE.CAN!" Women's Economic Empowerment: comunità ospitanti e rifugiate siriane per creare nuove opportunità di sussistenza" AID 011528 prog. 73/18 polizza 1010593-003 stipula 19/09/2018 11013                                                                                                                                                                          | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Banca Etica |                  | 289.500          |                | 289.500          |
| Progetto "Emergenza protratta: assistenza umanitaria mirata per il miglioramento della sicurezza alimentare, dei servizi sanitari ed educativi di base in Siria, oltre che per il rafforzamento della resilienza della popolazione in stato di bisogno. Pane e acqua." AID 11214 prog. 10/18 polizza n. 380205519 decorrenza 31/12/2018 scadenza 30/06/2020; rateazione semestrale | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Siscos      |                  | 550.000          |                | 550.000          |
| Progetto "Equal access to health services since 1.000 days - T05 - EUTF - HOA - SDN - 13 - 01 - G1" prog. 22/18 polizza n. 011700329-004 decorrenza 25/01/2019; rateazione trimestrale 11069                                                                                                                                                                                       | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Banca Etica |                  | 210.000          |                | 210.000          |
| Progetto "In marcia per il clima" AID 11796 prog. 19/16 polizza n. 28019958308 decorrenza 11/03/2019 scadenza 10/09/2021; rateazione semestrale                                                                                                                                                                                                                                    | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | Siscos      |                  | 180.000          |                | 180.000          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                    |             | <b>1.403.158</b> | <b>2.454.162</b> | <b>472.886</b> | <b>3.384.434</b> |

### Ipoteche

L'accensione dell'ipoteca sull'immobile di Via Concino Concini ad Arezzo, pari a 1.390.000 Euro, è connessa alla concessione del mutuo fondiario da parte Monte dei Paschi di Siena per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile.

### Fideiussioni prestate a favore di Oxfam Intercultura

Si riferiscono a fideiussioni assicurative accese in favore di enti finanziatori pubblici a garanzia della realizzazione di progetti la cui esecuzione è affidata a Oxfam Intercultura e per la concessione di anticipi. Di seguito la specifica delle polizze aperte e delle variazioni intervenute durante l'esercizio di bilancio.

| Coobbligazioni in favore di Intercultura                                                                                       | Beneficiario      | Istituto erogatore | 31.03.2018 | Incremento | Decremento | 31.03.2019 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|------------|------------|------------|------------|
| Partecipazione Gara d'appalto "Gestione di servizi per il funzionamento della Casa delle Culture" n. 0677950002904 prog. 04/15 | Comune Arezzo     | Fondiaria Sai      | 14.240     |            | 14.240     |            |
| Convenzione Prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti nel territorio 14/14                             | Prefettura Arezzo | Fondiaria Sai      | 18.335     |            |            | 18.335     |
| Proroga osservatorio                                                                                                           | Provincia Arezzo  | Fondiaria Sai      | 1.283      |            |            | 1.283      |
| Servizio triennale di Mediazione Linguistico Culturale presso l'ASL 8 di Arezzo                                                | Estav Sud-Est     | Fondiaria Sai      | 15.680     |            |            | 15.680     |
| Progetto FAMI Oxfam Italia Intercultura n. 10/16 polizza 152560110                                                             | Unione Europea    | Fondiaria Sai      | 130.858    |            |            | 130.858    |
| Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 02/16 polizza 152656432                                                              | Prefetture        | Fondiaria Sai      | 57.960     |            | 57.960     |            |
| Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 03/16 polizza 152686150                                                              | Prefetture        | Fondiaria Sai      | 28.423     |            | 28.423     |            |
| Progetto SPRAR San Casciano Oxfam Italia Intercultura n. 11/17 polizza 155561640                                               | Prefetture        | Fondiaria Sai      | 59.727     |            |            | 59.727     |
| Progetto CAS Livorno Oxfam Italia Intercultura n. 17/16 polizza 155563855                                                      | Comune            | Fondiaria Sai      | 19.753     |            |            | 19.753     |
| Progetto SPRAR Castiglion Fibocchi Oxfam Italia Intercultura n. 12/17 polizza 15691213                                         | Comune            | Fondiaria Sai      | 46.538     |            |            | 46.538     |
| Progetto CAS Siena Oxfam Italia Intercultura n. 20/16 polizza 161759229                                                        | Prefetture        | Fondiaria Sai      |            | 10.945     |            | 10.945     |
| Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 02/16 polizza 152656432                                                              | Prefetture        | Fondiaria Sai      |            | 14.609     |            | 14.609     |



|                                                                              |            |               |                |               |                |                |
|------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
| Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 03/16 polizza 152686150            | Prefetture | Fondiaria Sai |                | 24.784        |                | 24.784         |
| Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 04/18 (ex 02/16) polizza 161872531 | Prefetture | Fondiaria Sai |                | 27.193        |                | 27.193         |
| <b>TOTALE</b>                                                                |            |               | <b>392.796</b> | <b>77.530</b> | <b>100.623</b> | <b>369.703</b> |

Si segnala inoltre che, favore di Oxfam Intercultura, Oxfam Italia ha prestato a Banca Popolare Etica garanzie per un valore nominale di 1.500.000 euro. In particolare, si tratta di una fidejussione a garanzia della Banca rispetto agli affidamenti concessi a Oxfam Intercultura.

### Linee di credito bancarie

L'organizzazione ha ottenuto dai principali istituti bancari con cui intrattiene rapporti continuativi linee di credito finalizzate allo smobilizzo di fatture e contratti con i donatori allo scopo di finanziare il capitale circolante necessario all'esecuzione dell'attività dell'organizzazione stessa. Sono stati accordati altresì affidamenti bancari per scoperti di conto corrente. A fronte degli affidamenti accordati, non sono state rilasciate garanzie di nessun genere.

| Descrizione                          | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione        |
|--------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Fidi su conto corrente               | 525.000          | 525.000          | 0                 |
| Fidi per anticipi contratti/fatture  | 1.725.000        | 2.375.000        | -650.000          |
| Fidi per anticipi contratti grant OI | 0                | 1.400.000        | -1.400.000        |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>2.250.000</b> | <b>4.300.000</b> | <b>-2.050.000</b> |

Le consistenti anticipazioni ottenute dagli Enti Finanziatori a fronte dei bandi gari vinti, hanno ridotto drasticamente la necessità di effettuare smobilizzi di crediti. Dato il mancato utilizzo dei fidi, anche allo scopo di ridurre le commissioni passive, in accordo con le banche che sostengono la nostra organizzazione, si è deciso di rinunciare a parte degli affidamenti.



Myanmar. Grazie al nuovo filtro garantito da Oxfam, l'acqua del fiume è di nuovo pulita.  
Foto: Dustin Barter/Oxfam

## RENDICONTO GESTIONALE

### COSTI

In generale, i costi si riferiscono alle spese di competenza dell'esercizio 01.04.2018-31.03.2019 effettuate sia in Italia che presso le sedi all'estero.

#### Oneri da attività tipiche

Questa categoria di costi si riferisce alle attività istituzionali legate ai progetti promossi da Oxfam Italia. I conti vengono classificati in categorie di spesa:

- Materie prime: costi di stampe, cancelleria, fotocopie e tutto quanto è riferito ad acquisto di materiali.
- Servizi: utenze, servizi vari, professionisti, viaggi e trasferte.
- Personale: personale dipendente, co.pro, occasionali e personale operante presso le sedi estere.
- Oneri diversi di gestione: affitti e noleggi, assicurazioni e altre spese generali e amministrative.

| Descrizione                             | 31.03.2019        | 31.03.2018        | Variazione       |
|-----------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Materiale                               | 413.918           | 1.330.470         | -916.552         |
| Servizi                                 | 10.732.400        | 7.079.435         | 3.652.965        |
| Personale                               | 3.086.983         | 3.047.254         | 39.729           |
| Oneri diversi di gestione               | 227.435           | 352.301           | -124.866         |
| <b>TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE</b> | <b>14.460.736</b> | <b>11.809.460</b> | <b>2.651.276</b> |

I suddetti oneri sono relativi sia ad attività istituzionali esercitate nei paesi esteri in cui l'organizzazione ha sedi operative che nelle sedi operative italiane per quanto di competenza dell'ambito istituzionale.

#### Oneri promozionali e di raccolta fondi

Si riferiscono ai costi sostenuti per le campagne di raccolta fondi effettuate durante l'anno descritte dettagliatamente nel capitolo proventi.

Questa categoria di costi si riferisce alle attività di:

- Raccolta Fondi: afferiscono a questo capitolo di spesa tutti gli oneri necessari all'organizzazione per realizzare attività e eventi con la finalità di raccogliere i fondi da privati cittadini, fondazioni o aziende private (comprese le campagne pubbliche di fondi). I costi direttamente connessi a queste attività sono quelli relativi al personale che ha coordinato e gestito queste campagne e attività e ai beni e servizi connessi alla loro realizzazione.
- Promozione e Comunicazione: afferiscono a questo capitolo tutti gli oneri connessi alla realizzazione dell'attività di comunicazione esterna: la produzione di materiale di comunicazione istituzionale quali il rapporto annuale, il bilancio sociale, la rivista periodica; l'attività di ufficio stampa con produzione e pubblicazione di articoli sulla stampa e sul web; l'organizzazione di viaggi di giornalisti e testimonial con l'obiettivo di produzione di video e reportage. I costi direttamente connessi alla realizzazione di queste attività riguardano: il personale interno e i consulenti che hanno coordinato o curato le attività e i prodotti sopra descritti (responsabile media, addetto stampa, curatore bilancio sociale, curatore video, grafico); i costi di viaggio, vitto e alloggio connessi ai viaggi dei giornalisti e testimonial; la produzione dei video e la stampa dei materiali cartacei.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per attività di raccolta fondi e per attività di comunicazione e promozione:

| Descrizione                                    | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione      |
|------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Personale                                      | 660.950          | 1.117.903        | -456.953        |
| Ammortamenti                                   | 778.917          | 622.272          | 156.644         |
| Servizi                                        | 318.732          | 255.212          | 63.520          |
| Viaggi, soggiorni e trasferte                  | 43.385           | 43.613           | -228            |
| Oneri diversi di gestione                      | 42.078           | 57.942           | -15.864         |
| <b>TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI</b> | <b>1.844.062</b> | <b>2.096.943</b> | <b>-252.881</b> |

Per quanto riguarda le voci "Personale" e "Ammortamenti", le differenze sono quasi integralmente dovute alla capitalizzazione dei costi relativi al team interno esclusivamente dedicato all'attività di acquisizione, mantenimento e sviluppo di donatori regolari. Tale capitalizzazione ha ridotto gli oneri relativi al personale e incrementato gli ammortamenti.

#### Oneri finanziari e patrimoniali

Si riferiscono ai costi per la gestione dei conti correnti e per la realizzazione di operazioni bancarie sia su conti correnti bancari che postali e per interessi passivi su mutui e per smobilizzo crediti sbf.

Di seguito la specifica delle spese:

| Descrizione                                    | 31.03.2019     | 31.03.2018     | Variazione     |
|------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Interessi passivi bancari                      | 6.492          | 28.694         | -22.201        |
| Interessi passivi su mutui                     | 42.023         | 42.970         | -947           |
| Commissioni e spese bancarie                   | 55.636         | 55.368         | 268            |
| <b>TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI</b> | <b>104.152</b> | <b>127.031</b> | <b>-22.880</b> |

#### Oneri non ricorrenti

Si riferiscono alla rilevazione di componenti straordinari di reddito di competenza di esercizi precedenti:

| Descrizione                                    | 31.03.2019   | 31.03.2018    | Variazione     |
|------------------------------------------------|--------------|---------------|----------------|
| Sopravvenienze passive                         | 3.574        | 15.230        | -11.656        |
| <b>TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI</b> | <b>3.574</b> | <b>15.230</b> | <b>-11.656</b> |

#### Oneri di supporto generale

I costi si riferiscono ad attività di direzione generale, amministrazione e contabilità generale e di progetto, controllo di gestione, ITC, logistica, gestione sedi operative, gestione qualità e risorse umane e qualsiasi altra spesa necessaria a garantire una corretta ed efficiente organizzazione generale. I conti vengono classificati in categorie di spesa:

- Materie prime: costi di stampe, cancelleria, fotocopie e tutto quello che è riferito ad acquisto di materiali.
- Servizi: utenze, servizi vari, professionisti, viaggi e trasferte.
- Godimento beni di terzi: affitti e noleggi.
- Personale: costi del personale dipendente, co.pro, occasionali.
- Ammortamenti: è la quota di ammortamento dei beni inseriti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'anno.

- Altri oneri: costi assicurativi, costi vari di ufficio, quota di affiliazione alla confederazione Oxfam International.

Il dettaglio della voce in parola è illustrato dalla seguente tabella:

| Descrizione                                 | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione      |
|---------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Materiale                                   | 13.307           | 14.250           | -943            |
| Servizi                                     | 278.529          | 294.788          | -16.258         |
| Godimento beni di terzi                     | 72.086           | 74.969           | -2.884          |
| Personale                                   | 690.006          | 735.609          | -45.603         |
| Ammortamenti                                | 122.091          | 137.489          | -15.398         |
| Perdite su crediti (certe e presunte)       | 260.545          | 15.287           | 245.257         |
| Quota di Adesione alla Confederazione OXFAM | 0                | 408.023          | -408.023        |
| Altri oneri                                 | 78.812           | 94.072           | -15.260         |
| <b>TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>    | <b>1.515.376</b> | <b>1.774.487</b> | <b>-259.111</b> |

### Imposte e tasse

Di seguito le imposte che hanno gravato sul risultato gestionale dell'esercizio in chiusura:

| Descrizione           | 31.03.2019    | 31.03.2018    | Variazione   |
|-----------------------|---------------|---------------|--------------|
| IRAP                  | 71.787        | 69.129        | 2.658        |
| IRES                  | 4.516         | 1.209         | 3.307        |
| INAIL                 | 2.685         | 2.278         | 408          |
| IMU                   | 408           | 408           | 0            |
| <b>TOTALE IMPOSTE</b> | <b>79.396</b> | <b>73.024</b> | <b>6.373</b> |



Rwanda. Victorine coltiva il suo pezzo di terra. Foto: Ramon Sanchez Orense/Oxfam

## PROVENTI

### Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipica o istituzionale si distinguono in base alla natura giuridica dell'ente finanziatore che elargisce il contributo. Di seguito la tabella per fonte di entrata.

| Descrizione                                        | 31.03.2019        | 31.03.2018        | Variazione        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Unione Europea                                     | 9.800.462         | 5.414.642         | 4.385.820         |
| Ministero degli Affari Esteri e da altri Ministeri | 1.829.320         | 1.215.092         | 614.228           |
| Regione Toscana - Fondi regionali                  | 57.555            | 225.057           | -167.502          |
| Fondi UE ricevuti tramite Regione Toscana          | 0                 | 42.135            | -42.135           |
| Regione Toscana                                    | 57.555            | 267.192           | -209.637          |
| Altri enti pubblici italiani                       | 278.265           | 193.223           | 85.042            |
| Organismi Internazionali                           | 336.248           | 483.941           | -147.693          |
| Enti pubblici europei                              | 73.198            | 603.247           | -530.049          |
| Enti pubblici non europei                          | 3.395             | 59.487            | -56.092           |
| Governi esteri e organismi internazionali          | 412.841           | 1.146.675         | -733.834          |
| <b>CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI</b>                 | <b>12.378.443</b> | <b>8.236.824</b>  | <b>4.141.619</b>  |
| Organizzazioni non profit per partenariati         | 511.212           | 620.778           | -109.566          |
| Da Oxfam International e da Affiliate              | 848.442           | 3.117.694         | -2.269.252        |
| <b>CONTRIBUTI SU PROGETTI DA PRIVATI</b>           | <b>1.359.654</b>  | <b>3.738.472</b>  | <b>-2.378.818</b> |
| <b>ALTRI PROVENTI E RICAVI</b>                     | <b>131.371</b>    | <b>202.923</b>    | <b>-71.552</b>    |
| <b>TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE</b>         | <b>13.869.468</b> | <b>12.178.218</b> | <b>1.691.249</b>  |

### Proventi da raccolta fondi

La seguente tabella illustra il dettaglio dei proventi da raccolta fondi:

| Descrizione                                      | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione     |
|--------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Fondazioni                                       | 438.953          | 140.206          | 298.747        |
| Aziende ed enti privati                          | 820.475          | 841.897          | -21.422        |
| Donatori regolari                                | 1.127.984        | 1.132.133        | -4.149         |
| Altre azioni di raccolta fondi e altre donazioni | 826.867          | 788.765          | 38.103         |
| <b>TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>         | <b>3.214.280</b> | <b>2.903.001</b> | <b>311.279</b> |

Per quanto riguarda i proventi da Fondazioni, Aziende ed Enti Privati, si confermano anche nell'esercizio 2018-19 importanti collaborazioni che vanno in continuità confermando l'efficacia delle attività di Oxfam e l'impatto positivo nelle comunità coinvolte.

Prosegue la partnership pluriennale con Burberry Foundation, che investe in un programma volto a promuovere la coesione e l'inclusione sociale della comunità nell'area di Firenze e Prato.

Entrato a regime anche il programma di cooperazione e sviluppo a Cuba che allarga così l'area geografica di intervento in collaborazione con la Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza partita da Haiti e Dominicana.



Continua la collaborazione con Il Gufo sul tema "Igiene e acqua" con il supporto diretto ai programmi di Oxfam tramite prodotti dedicati e l'organizzazione di eventi per i propri clienti a integrazione della raccolta fondi. È iniziata la collaborazione con WAMI, la B-corporation che attraverso la vendita di acqua sostiene direttamente i nostri progetti di water management in Sri Lanka.

L'esercizio 2018-19 ha, inoltre, beneficiato della donazione una tantum effettuata dalla Fondazione Be Happy per l'importo di 150 mila euro.

I proventi da raccolta fondi includono anche i risultati generati da tre campagne di Raccolta Pubblica di Fondi promosse e gestite dall'associazione:

| CAMPAGNA SOLIDALE                       | Numero Solidale | Ricavi         | Costi           | Risultato Netto |
|-----------------------------------------|-----------------|----------------|-----------------|-----------------|
| "Sfido la fame 2018"                    | 45591           | 58.994         | -14.367         | 44.627          |
| "Dona acqua, salva una vita"            | 45580           | 275.488        | -80.771         | 194.717         |
| "Incarta il presente, regala un futuro" |                 | 224.406        | -122.170        | 102.236         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                  |                 | <b>558.888</b> | <b>-217.308</b> | <b>341.580</b>  |

OXFAM Italia ha destinato l'intera somma raccolta attraverso le tre campagne alla concreta implementazione dei progetti sul campo.

Le campagne "Sfido la Fame 2018" e "Dona acqua, salva una vita" hanno avuto come principale strumento di raccolta l'SMS solidale (rispettivamente i numeri 45591 e 45580). In particolare:

- la campagna "Sfido la Fame 2018", promossa dal 30 settembre al 20 ottobre 2018, ha beneficiato del sostegno di Mediafriends, La 7, Sky per il sociale, TV 2000, di numerose radio e tv locali e di altri circuiti di diffusione off line. L'intera somma raccolta è stata destinata alla implementazione dei programmi di sviluppo rurale nella regione del Red Sea State in Sudan. I programmi di sviluppo rurale si sono sostanzianti in attività di campagne vaccinali, assistenza veterinaria, fornitura di sementi, oltre all'installazione, collaudo e avviamento di un mulino;
- la campagna "Dona acqua, salva una vita", promossa dal 4 al 24 marzo 2019, ha avuto il sostegno del Segretariato Sociale RAI, Mediafriends, La 7, TV 2000, di numerose radio e tv locali e di altri circuiti di diffusione off line. I fondi raccolti sono stati destinati per circa la metà al progetto "acqua ed igiene per gli sfollati e le comunità della zona rurale di Damasco e Dar'A": tale progetto sta consentendo di garantire sia il rifornimento costante di acqua potabile attraverso autobotti sia il progressivo ripristino dei sistemi idrici esistenti danneggiati dal conflitto. L'altra metà circa dei fondi raccolti è stata destinata al progetto "acqua ed igiene per gli sfollati e le comunità ospitanti in Nord Darfur": oltre a garantire una fornitura costante di acqua potabile, sono stati pianificati interventi per la realizzazione di latrine e di un sistema di pompaggio dell'acqua.

La campagna "Incarta il presente, regala un futuro", promossa nei mesi di novembre e dicembre 2018 è dedicata ai progetti e alle attività istituzionali dell'associazione come ad esempio quelli relativi alle emergenze in Somaliland e Sud Sudan. In 12 regioni italiane circa 1500 volontari si sono messi a disposizione per incartare i regali acquistati dai clienti presso 120 punti di confezionamento delle catene Euronics Butali, Euronics Nova, Toys Center, Roccotoys, Gruppo Care Srl, Game 7 Athletics, Casa Shop e Tigotà ricevendo in cambio da questi una donazione a favore dell'organizzazione.

#### Proventi da attività accessorie

I proventi da attività accessoria, pari a 37.642 euro nell'esercizio 2018-19 (50.000 euro nell'esercizio precedente), sono relativi ai servizi di supporto amministrativo, logistico, informatico, di segreteria e di gestione delle risorse umane svolti dall'associazione nei confronti della Cooperativa Oxfam Italia Intercultura e all'affitto dei locali di Via Concino Concini.

### Proventi finanziari e patrimoniali

La gestione dei conti correnti, con prevalenza di quelli dedicati a progetti specifici, fa registrare interessi attivi bancari che sono risultati pari a 7.176 euro nell'esercizio 2018-19 (3.382 euro nell'esercizio precedente).

### Proventi non ricorrenti

I Proventi da altre attività si riferiscono per l'importo di euro 885.817 (euro 708.194 nell'esercizio precedente) al contributo a fondo perduto da parte di Oxfam International (in particolare da parte di Oxfam Investment Fund) finalizzato al sostegno dell'attività di Public Engagement in Italia e allo sviluppo della campagna di raccolta fondi da donatori regolari iniziata a marzo 2015 e tutt'ora in corso. Sono state inoltre rilevate sopravvenienze attive per euro 24 (euro 124 nell'esercizio precedente).

Si segnala che Oxfam Investment Fund ha deliberato di sostenere l'attività di Public Engagement e di sviluppo della campagna di raccolta fondi da donatori regolari di Oxfam Italia anche per i prossimi 3 esercizi garantendo un contributo di 850 mila euro per gli anni 2019-20 e 2020-21 e di 700 mila euro per il 2021-22.

### Risultato gestionale dopo le imposte e tasse

L'Esercizio di Bilancio chiuso al 31.03.2019 registra un avanzo di gestione prima del calcolo delle imposte di euro 86.507. Considerando che le imposte sono pari a euro 79.396, il risultato è un avanzo di gestione di euro 7.111.

## IL PERSONALE

Una rilevante voce di bilancio è rappresentata dai costi legati al personale. La tabella che segue mostra i costi del personale per tipologia contrattuale applicata:

| Descrizione                                      | 31.03.2019          | 31.03.2018          | Variazione         |
|--------------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Dipendenti                                       | 2.500.451,14        | 2.790.247,48        | -289.796,34        |
| Espatriati                                       | 730.975,39          | 838.782,51          | -107.807,12        |
| Co.Pro Italia                                    | 616.998,10          | 547.035,98          | 69.962,12          |
| Co.Pro Estero                                    | 387.863,31          | 501.046,87          | -113.183,56        |
| Occasionali                                      | 123.930,58          | 145.848,65          | -21.918,07         |
| Tirocini                                         | 2.990,00            | 19.780,00           | -16.790,00         |
| Altro                                            | 74.729,55           | 57.943,88           | 16.785,67          |
| <b>Sub Totale</b>                                | <b>4.437.938,07</b> | <b>4.900.685,37</b> | <b>-462.747,30</b> |
| Team divisione "donatori regolari" capitalizzato | 547.844,60          | -                   | 547.844,60         |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>4.985.783</b>    | <b>4.900.685</b>    | <b>85.097</b>      |

Si segnala che il costo del personale è esposto nel Rendiconto di Gestione in diverse righe. La seguente tabella offre il raccordo tra la tabella precedente e il rendiconto di gestione:

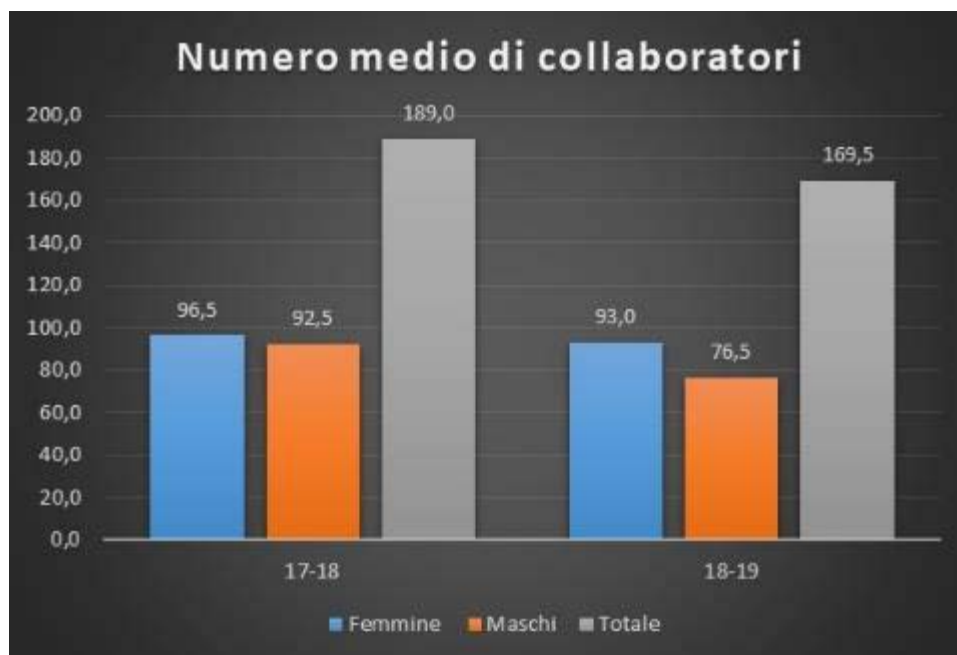
| Descrizione                                          | 31.03.2019       | 31.03.2018       | Variazione      |
|------------------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| 1.4) Personale dipartimenti Attività Tipiche         | 3.086.983        | 3.047.254        | 39.729          |
| 2.1) Personale dipartimenti Raccolta e Comunicazione | 660.950          | 1.117.903        | -456.953        |
| 6.4) Dipartimenti Supporto Generale                  | 690.006          | 735.609          | -45.603         |
| <b>Sub Totale</b>                                    | <b>4.437.938</b> | <b>4.900.765</b> | <b>-462.827</b> |
| Team divisione "donatori regolari" capitalizzato     | 547.845          | -                | 547.845         |
| <b>TOTALE</b>                                        | <b>4.985.783</b> | <b>4.900.765</b> | <b>85.017</b>   |

Rispetto all'anno precedente il costo del personale risulta complessivamente incrementato di 85.097 euro.

Nell'ambito del processo di redazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2019, allo scopo di offrire una rappresentazione quanto più veritiera e corretta possibile degli investimenti in attività di acquisizione, mantenimento e sviluppo del numero di donatori regolari e della loro correlazione ai ricavi generati, anche alla luce di quanto sopra espresso, a partire dall'esercizio 18-19, si è ritenuto opportuno capitalizzare anche gli investimenti per lo svolgimento dell'attività "in house" dato che:

- si tratta di costi strettamente correlati ad attività che rilasceranno la propria utilità negli esercizi futuri;
- in sostanza, non esistono differenze tra lo svolgimento dell'attività tramite agenzie esterne o attraverso il team interno dedicato.

Il seguente grafico illustra il numero medio di collaboratori dell'organizzazione suddiviso in femmine e maschi:



Il numero medio dei collaboratori è ottenuto come media aritmetica semplice tra il numero di collaboratori presenti alla fine dell'esercizio precedente e quelli presenti alla fine del corrente esercizio. Il dettaglio è offerto dalla seguente tabella:

| Tipologia e sede del contratto | 31.03.2019   | 31.03.2018   | Variazione   |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Dipendenti in Italia           | 76,5         | 79,5         | -3,0         |
| Co.co.co in Italia             | 25,0         | 23,0         | 2,0          |
| Contratti espatriati           | 10,5         | 13,5         | -3,0         |
| Contratti Personale locale     | 57,5         | 73,0         | -15,5        |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>169,5</b> | <b>189,0</b> | <b>-19,5</b> |

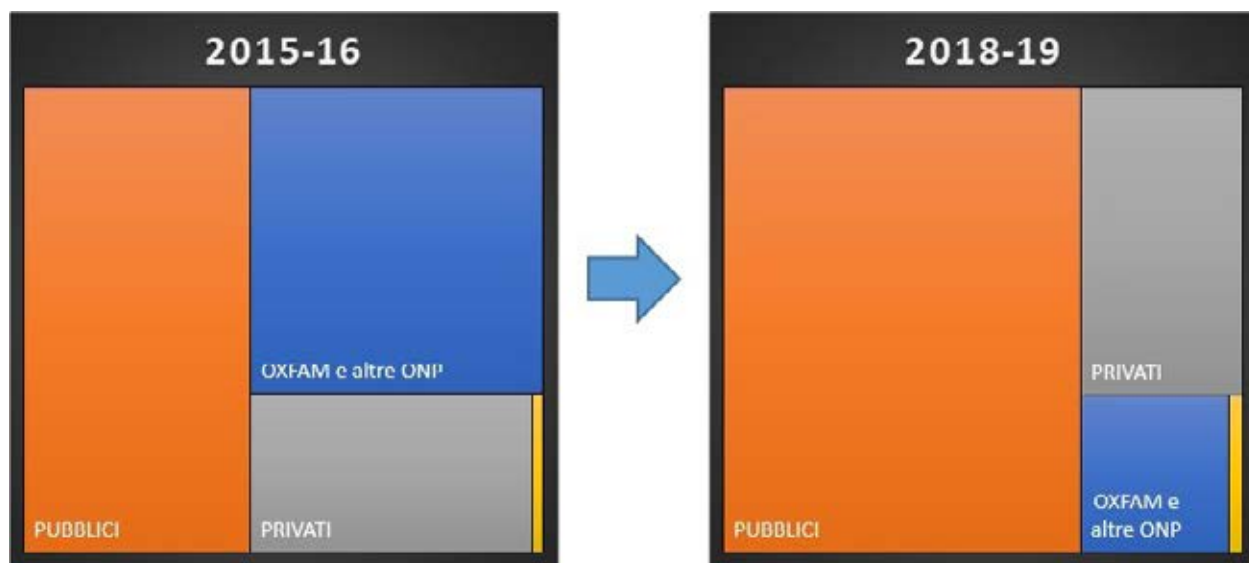
Si conferma una sostanziale prevalenza femminile nel personale contrattato da OXFAM Italia.

### PROVENIENZA E DESTINAZIONE DEI FONDI

La seguente tabella illustra, per gli ultimi 4 esercizi sociali, la provenienza dei Fondi attraverso i quali l'associazione persegue gli obiettivi della propria missione:

| PROVENIENZA DEI FONDI           | 2015-16           | 2016-17           | 2017-19           | 2018-19           |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| OXFAM e altre ONP               | 5.947.380         | 4.619.498         | 3.825.764         | 1.734.259         |
| PUBBLICI                        | 6.969.412         | 10.087.226        | 8.236.824         | 12.378.443        |
| PRIVATI                         | 2.978.768         | 3.678.903         | 3.580.108         | 3.733.792         |
| ALTRO                           | 110.816           | 276.724           | 256.429           | 167.913           |
| <b>TOTALE PROVENIENZA FONDI</b> | <b>16.006.376</b> | <b>18.662.351</b> | <b>15.899.124</b> | <b>18.014.406</b> |

Nel corso degli ultimi 4 esercizi si nota una consistente crescita dei fondi pubblici e, in particolare, di quelli provenienti dalla Unione Europea. Anche a seguito dell'adozione del modello OXFAM 2020, diminuisce, viceversa, la quota costituita da fondi provenienti dalla Confederazione e da altre organizzazioni no profit. I fondi apportati da privati risultano in crescita graduale e, rispetto all'esercizio 2015-16, sono aumentati del 25% in termini assoluti.



Per quanto riguarda la destinazione dei fondi raccolti, la seguente tabella ne illustra l'andamento negli ultimi 4 esercizi sociali:

| DESTINAZIONE FONDI                  | 2015-16           | 2016-17           | 2017-19           | 2018-19           |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Progetti e attività sul campo       | 12.056.266        | 14.648.125        | 11.809.730        | 14.460.736        |
| Racc. fondi, promoz e comunicazioni | 2.237.947         | 1.927.741         | 2.096.943         | 1.844.062         |
| Struttura gestionale                | 1.681.160         | 2.067.020         | 1.989.772         | 1.702.498         |
| Risultato Gestionale Netto          | 31.003            | 19.465            | 2.679             | 7.111             |
| <b>TOTALE DESTINAZIONI FONDI</b>    | <b>16.006.376</b> | <b>18.662.351</b> | <b>15.899.124</b> | <b>18.014.406</b> |

**Nell'esercizio 2018-19, per la prima volta nel quadriennio, la percentuale delle risorse raccolte destinate a progetti ed attività sul campo ha raggiunto l'80%.**

Il Bilancio di Oxfam Italia corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.



RELAZIONE DEL REVISORE

**OXFAM Italia Onlus**

Via Concino Concini n. 19 – 52100 Arezzo

Codice Fiscale: 92006700519

\* \* \* \* \*

**Relazione del Revisore al Bilancio dell'Esercizio 01.04.2018 – 31.03.2019**

**Ai sensi degli artt. 37 e 49 dello Statuto Associativo**

**e dell'art. 25, comma 5, del D. Lgs. n. 460/1997**

\* \* \* \* \*

*Signori Associati,*

Il bilancio inerente il periodo dal 01 aprile 2018 al 31 Marzo 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, e' stato messo a mia disposizione dagli Amministratori in data 9 ottobre 2019 unitamente alla Nota Integrativa quale parte integrante dello stesso.

Il bilancio evidenzia un risultato di gestione dell'esercizio positivo per euro 7.111.

I valori di sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono i seguenti:

| <b><u>Stato Patrimoniale</u></b>                             | <b>31.03.2019</b>   |
|--------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>ATTIVITA'</b>                                             |                     |
| Quote associative ancora da versare                          | € 0,00              |
| Immobilizzazioni Immateriali                                 | € 1.932.311         |
| Immobilizzazioni Materiali                                   | € 829.084           |
| Immobilizzazione Finanziarie                                 | € 38.657            |
| Rimanenze                                                    | € 20.000            |
| Crediti v/Finanziatori Progetti oltre l'Esercizio Successivo | €                   |
| Crediti v/Finanziatori Progetti entro l'Esercizio Successivo | € 4.821.936         |
| Altri Crediti                                                | € 978.528           |
| Attività Finanziarie che Non costituiscono Immobilizzazioni  | €                   |
| Disponibilità Liquide                                        | € 9.061.934         |
| Ratei e Risconti Attivi                                      | € 6.937             |
| <b>Totale Stato Patrimoniale Attivo</b>                      | <b>€ 17.689.386</b> |

|                                             |                     |
|---------------------------------------------|---------------------|
|                                             |                     |
| <b><u>PATRIMONIO NETTO e PASSIVITA'</u></b> | <b>31.03.2019</b>   |
| Patrimonio Libero                           | € 333.475           |
| Patrimonio Vincolato                        | € 14.050.090        |
| Trattamento di Fine Rapporto                | € 605.008           |
| Debiti entro l'esercizio:                   |                     |
| Debiti verso Banche entro l'Esercizio       | € 181.102           |
| Debiti verso Fornitori e Collaboratori      | € 1.024.531         |
| Debiti Tributari e fiscali                  | € 87.190            |
| Debiti v/Enti Previdenziali e Infortuni     | € 95.766            |
| Altri Debiti                                | € 101.374           |
| Debiti oltre l'esercizio:                   |                     |
| Debiti verso banche                         | € 751.147           |
| Ratei e risconti passivi                    | € 459.701           |
| <b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b> | <b>€ 17.689.386</b> |

|                                         |                     |
|-----------------------------------------|---------------------|
| <b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>           | <b>31.03.2019</b>   |
| <b>RICAVI</b>                           |                     |
| Proventi da Attività Istituzionale      | € 13.869.468        |
| Proventi da Raccolta Fondi e Promozione | € 3.214.280         |
| Proventi da Attività Accessorie         | € 37.642            |
| Proventi Finanziari e Patrimoniali      | € 7.176             |
| Proventi non ricorrenti                 | € 885.841           |
| Altri Proventi                          | € 0,00              |
| <b>TOTALE RICAVI</b>                    | <b>€ 18.014.406</b> |
| <b>COSTI</b>                            |                     |
| Oneri da Attività Istituzionale         | € 14.460.736        |
| Oneri da Raccolta Fondi e Promozione    | € 1.844.062         |
| Oneri da Attività Accessorie            | € 0,00              |
| Oneri Finanziari e Patrimoniali         | € 104.152           |
| Oneri non ricorrenti                    | € 3.574             |
| Oneri di Supporto Generale              | € 1.515.376         |

|                                      |                     |
|--------------------------------------|---------------------|
| <b>TOTALE ONERI</b>                  | <b>€ 17.927.899</b> |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE               | € 86.507            |
| Imposte e Tasse                      | € 79.396            |
| TOTALE ONERI DOPO LE IMPOSTE E TASSE | € 18.007.296        |
| RISULTATO POST IMPOSTE               | € 7.111             |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>             | <b>€ 18.014.406</b> |

La presente Relazione, oltre che per espressa previsione statutaria (ex. art. 37), viene emessa ai fini e per gli effetti dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 460/1997 quale relazione di controllo, e per questo espressamente sottoscritta dal Revisore nella sua qualità di Revisore Contabile iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti.

Si prende atto che il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione da parte della società Baker Tilly Revisa Spa per l'emissione di specifica relazione di certificazione, emessa in data 18 ottobre 2019.

#### *Attività di controllo eseguita*

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il sottoscritto ha verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, senza riscontrare violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

Ha inoltre verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la sua conformità alle norme di legge che lo disciplinano.

In conformità ai principi di revisione, la medesima è stata svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che la situazione patrimoniale ed il conto economico che vengono sottoposti alle vostre deliberazioni corrispondono alle risultanze della contabilità sociale; il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei principi di redazione e dei criteri di valutazione esposti nella nota integrativa.

### ***Giudizio sul Bilancio***

Nella redazione del bilancio si osserva che è stato fatto riferimento alle Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit emesse dall'Agenzia per le ONLUS e all'art. 2424 del Codice Civile.

A giudizio dello scrivente il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31.03.2019.

### ***Richiami di informativa***

Nei documenti di bilancio sono evidenziati proventi non ricorrenti per oltre euro 885.817 mila ( 708.194 nell'esercizio precedente ) afferenti a contributi a fondo perduto erogati da Oxfam International per il sostegno dell'attività di Public Engagement in Italia e di quella finalizzata allo sviluppo della campagna di raccolta fondi da donatori regolari, iniziata nel marzo del 2015 e ancora in corso.

Si osserva inoltre che il conto economico dell'Ente , sottoposto alla vostra approvazione, ha beneficiato anche della rinuncia da parte di Oxaf International a ricevere il contributo annuale dovutogli, pari, per l'anno 2018 -2019, a circa euro 376.697.

Il complessivo contributo di Oxfam International si inquadra in un piano deliberato di sostegno pluriennale ad Oxfam Italia, che gli amministratori richiamano nel paragrafo della Nota Integrativa relativo alla voce "proventi non ricorrenti".

Si sottolinea che il sostegno di Oxfam International, come sopra quantificato, e' risultato **essenziale** per l'equilibrio del conto economico del presente esercizio.

Si richiamano inoltre - per la loro importanza anche in ordine agli equilibri economico – finanziari dei futuri esercizi, le informazioni rese dai documenti di bilancio circa le immobilizzazioni immateriali.

Si sottolinea in particolare che, nel presente esercizio, risultano capitalizzati costi per euro 1.062.901 sostenuti per l'implementazione dell'attività di raccolta fondi Face to Face. Tale importo incrementa la capitalizzazione effettuata per costi del medesimo tipo nei precedenti esercizi 2015 – 2016 – 2017.

### ***Giudizio sul Bilancio***

Nella redazione del bilancio si osserva che è stato fatto riferimento alle Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit emesse dall'Agenzia per le ONLUS e all'art. 2424 del Codice Civile.

A giudizio dello scrivente il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31.03.2019.

### ***Richiami di informativa***

Nei documenti di bilancio sono evidenziati proventi non ricorrenti per oltre euro 885.817 mila ( 708.194 nell'esercizio precedente ) afferenti a contributi a fondo perduto erogati da Oxfam International per il sostegno dell'attività di Public Engagement in Italia e di quella finalizzata allo sviluppo della campagna di raccolta fondi da donatori regolari, iniziata nel marzo del 2015 e ancora in corso.

Si osserva inoltre che il conto economico dell'Ente , sottoposto alla vostra approvazione, ha beneficiato anche della rinuncia da parte di Oxfam International a ricevere il contributo annuale dovutogli, pari, per l'anno 2018 -2019, a circa euro 376.697.

Il complessivo contributo di Oxfam International si inquadra in un piano deliberato di sostegno pluriennale ad Oxfam Italia, che gli amministratori richiamano nel paragrafo della Nota Integrativa relativo alla voce "proventi non ricorrenti".

Si sottolinea che il sostegno di Oxfam International, come sopra quantificato, è risultato **essenziale** per l'equilibrio del conto economico del presente esercizio.

Si richiamano inoltre - per la loro importanza anche in ordine agli equilibri economico – finanziari dei futuri esercizi, le informazioni rese dai documenti di bilancio circa le immobilizzazioni immateriali.

Si sottolinea in particolare che, nel presente esercizio, risultano capitalizzati costi per euro 1.062.901 sostenuti per l'implementazione dell'attività di raccolta fondi Face to Face. Tale importo incrementa la capitalizzazione effettuata per costi del medesimo tipo nei precedenti esercizi 2015 – 2016 – 2017.



Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'Ente ha capitalizzato, oltre ai costi per servizi sostenuti per la predetta finalità, anche i costi del personale specificamente ad essa dedicato ( Euro 547.845 ).

I suddetti oneri pluriennali sono ammortizzati in quote costanti per 5 anni: gli ammortamenti effettuati nell'esercizio risultano in Euro 812.081.

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali in parola al 31.3.2019, da ammortizzare nei futuri esercizi, e' pari a euro 1.849.768 .

La capitalizzazione degli oneri sopra detti è motivata dal fatto che – secondo gli amministratori - essi produrranno negli esercizi a venire adeguati proventi. Tale aspettativa è sostenuta da studi previsionali ( si veda nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2017 – 2018 ) e dai risultati fino ad oggi conseguiti.

Nella nota integrativa ( pag. 16, 17 e 36 ) gli amministratori danno conto dell'incremento del numero dei donatori rispetto all'esercizio precedente e dei proventi conseguiti da donazioni.

### ***Conclusioni***

Il sottoscritto, richiamato tutto quanto sopra scritto, **esprime il proprio nulla osta all'approvazione** del presente bilancio di Oxfam Italia per l'esercizio 1.4. 2018 – 31.3.2019.

Firenze, 19 Ottobre 2019

**IL REVISORE**

**Dr. Giancarlo Viccaro**



#### **SEDE LEGALE**

##### **AREZZO**

Via Concino Concini, 19 - 52100  
T +39 0575 182481

#### **SEDE OPERATIVA PRINCIPALE**

##### **FIRENZE**

via Pierluigi da Palestrina, 26R - 50144  
T +39 055 3220895

#### **SEDI OPERATIVE**

Arezzo, Catania, Firenze, Roma

#### **COMMUNITY CENTER**

Arezzo, Bologna, Campi Bisenzio (FI), Catania,  
Empoli (FI), Firenze, Milano, Napoli, Prato, Torino

#### **OXFAM SHOP**

Arezzo, San Casciano Val di Pesa (FI), Sarteano (SI)

#### **DONA IL TUO 5X1000 A OXFAM**

Codice Fiscale 92006700519

Sostieni l'impegno di Oxfam per combattere povertà e disuguaglianze

**NUMERO VERDE 800991399**

**[www.oxfam.it](http://www.oxfam.it)**

